



**Direzione Ambiente**

**PROGETTO**

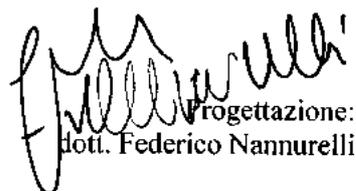
**SERVIZIO DI GESTIONE DEL CANILE MUNICIPALE DI COLLELUNA  
STRADA DI LAGARELLO SNC - TERNI**

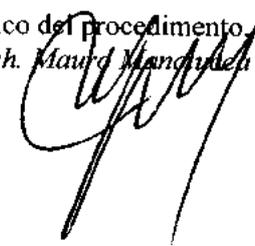
**CIG 7960542F0F**

**CPV 98380000-0**

**RELAZIONE TECNICA**

**GESTIONE DEL CANILE RIFUGIO DI COLLELUNA  
OBIETTIVI GENERALI – FINALITA' E PRESTAZIONI**

  
Progettazione:  
dott. Federico Nannurelli

Il Responsabile Unico del procedimento  
arch. 

Il problema del randagismo è un problema culturale e la sua soluzione deve, necessariamente, essere cercata nell'aspetto della promozione del migliore rapporto uomo-animale.

Sulla base dell'esperienza acquisita, il Comune di Terni realizza nelle strutture in gestione, un ampio centro di incontro e confronto tra l'uomo, l'animale, l'ambiente, il volontariato e la cooperazione sociale.

Tutte le attività degli operatori che si debbono svolgere all'interno del canile municipale di Colleluna si debbono porre l'obiettivo di una diminuzione dei fenomeni degli abbandoni, delle aggressività intraspecifiche, nonché una migliore percezione dell'animale da parte del cittadino ed un incremento degli affidi.

Al cane, considerato fra gli animali il più sociale e mentalmente dotato e raffinato, oltre alle normali e dovute necessità fisiologiche (quali: acqua, cibo, spazio ed altro) vengono riconosciute precise necessità che attengono nello specifico all'attività fisica quotidiana.

L'Amministrazione Comunale promuove il miglioramento della qualità e la razionale gestione dei canili municipali di Terni attivando politiche di razionalizzazione della gestione e le azioni di prevenzione al randagismo e tutela del benessere animale.

Il processo viene incentrato su alcuni principi di base:

- collaborazione con le Associazioni animaliste;
- avvicinare la cittadinanza alla struttura facendone un "canile aperto";
- garantire il benessere degli animali;
- attivare le campagne di adozione ed affidi degli animali;
- svolgere la prevenzione del randagismo e controllo delle nascite, in relazione avviando significative forme di raccordo e collaborazione sussidiaria con le Associazioni, l'ASL, le Università interessate, la Regione dell'Umbria, i Comuni limitrofi, il Ministero della Salute, etc.;
- riduzione dei costi di gestione, attraverso coerenti forme di gestione delle strutture;
- organizzazione e razionalizzazione sulle spese di personale che opera nella gestione delle strutture.

Infatti, gli aspetti che caratterizzano un canile che funziona bene sono:

- l'elevata percentuale degli affidi o adozioni;
- la bassa percentuale dei rientri (affidi corretti);
- la possibilità per i cani ricoverati di avere stimolazioni mentali;
- la possibilità di socializzare con gli altri cani e soprattutto con l'uomo;
- la possibilità di migliorare, la cura, il decoro, l'igiene ed il controllo della gestione.

L'Amministrazione comunale ha articolato la gestione del canile su un progetto di qualificazione basato su una corretta analisi dei costi e dei benefici in modo da orientare le scelte sulle migliori soluzioni in termini prestazionali e qualitativi.

Nell'esecuzione delle attività affidate dovranno essere rispettati i seguenti principi:

- rispetto dell'attuale normativa in materia di tutela degli animali e prevenzione del randagismo per le competenze relative al funzionamento dei canili, nonché le linee guida regionali sulla detenzione degli animali d'affezione;
- corretta gestione del canile sotto il profilo economico, amministrativo e funzionale;



- restituzione degli animali catturati sul territorio all'eventuale legittimo proprietario nel più breve tempo possibile collaborando con i soggetti preposti a riguardo;
- definizione di un orario minimo di apertura al pubblico della struttura nel rispetto della legge regionale di settore;
- favorire, in base agli orari di apertura della struttura, l'accesso al pubblico per il riconoscimenti degli animali e per le richieste di affido o adozione;
- adottare misure idonee ad incentivare l'adozione degli animali ricoverati;
- mantenere un sistema di archiviazione (schedatura informatica) che consenta in ogni momento di conoscere, relativamente a ciascun animale ospitato, la sua provenienza, gli interventi medico veterinari ai quali è stato sottoposto, la sua eventuale destinazione (affido, restituzione ai proprietari, morte, ecc.) e le rispettive date;
- mantenere un registro di carico e scarico (informatico) che consenta in ogni momento di conoscere il numero di animali presenti in struttura e la loro distribuzione all'interno dei box/reparti;
- mantenere un collegamento funzionale efficace e più rapido possibile con l'anagrafe canina per la consultazione in caso di ritrovamento di animale o per l'aggiornamento in caso di affidamento.

Gli obiettivi che il Comune di Terni vuole perseguire vengono descritti nella seguente tabella:

**Obiettivo "collaborazione fra Associazioni"**

La collaborazione con le Associazioni di tutela degli animali è un elemento essenziale sia per il buon funzionamento di un canile che per il benessere degli animali ospitati. Tutto ciò in linea a quanto prevede la legge regionale di settore, le linee guida regionali e il regolamento comunale sul rapporto uomo - animali ed ambiente.

Per giungere ad una collaborazione che duri nel tempo è necessario che tutti i soggetti interessati definiscano prioritariamente:

1. gli obiettivi condivisi;
2. le modalità del rapporto fra chi gestisce la struttura e le associazioni;
3. le regole con le quali si interviene nella gestione.

Una prima garanzia che questo avvenga è la vera conoscenza del canile, sia nella sua conformazione strutturale che per le attività svolte. Per ottenere questo è necessario che vi sia la presenza nel canile di volontari che conoscono la struttura, gli animali e gli elementi che influiscono sulla gestione.

**Obiettivo "canile aperto"**

Il canile, non deve essere inteso esclusivamente come luogo finalizzato alla custodia e al mantenimento degli animali, deve essere anche un ambiente rivolto alla socialità in cui ogni animale ha la possibilità di ricevere cibo e cure, di giocare e interagire con i propri simili e con le persone. Uno degli obiettivi primari deve essere quello di impedire che i cani ospitati rimangano troppo a lungo o, purtroppo per tutta la vita, nei box. A garanzia che l'ospitalità dell'animale sia temporanea bisogna innanzitutto che i cittadini conoscano il canile, lo frequentino e che sia un luogo di relazione. Per questo motivo si dovrà pensare al canile come ad un ambiente di "socialità" in cui persone ed animali si incontrano, un posto sicuro, sereno e controllato dove le persone possano scambiare le esperienze vissute con il proprio cane. Attraverso nuove forme di partenariato o forme di sussidiarietà orizzontali e verticali si potranno costruire momenti educativi sia per i bambini che per gli adulti insegnando loro a leggere correttamente il linguaggio non verbale del cane attraverso il quale ci comunica le sue emozioni, e le sue intenzioni, permettendoci un approccio corretto con l'animale.

Per avvicinare i cittadini al canile si potranno realizzare degli "eventi" che possono essere di informazione e formazione.



### **Obiettivo "benessere animali"**

Il benessere degli animali deve essere inteso non solo come buono stato di salute fisica, ma anche come recupero di un connubio fra uomo e animale che è andato perduto a causa dell'abbandono. Per questo la permanenza degli animali nel canile deve essere il più breve possibile e durante il loro ricovero presso la struttura non debba mai mancare l'interazione in quanto il contatto diretto con l'essere umano è estremamente importante per il raggiungimento dell'obiettivo finale che è quello di dare in adozione il cane.

Per realizzare questo obiettivo ogni struttura potrà dotarsi di un'area di servizio di "socializzazione" che potrà fungere da area di addestramento e apprendimento dei semplici comandi di base di ubbidienza e di condotta, attività che potrà essere svolta da persone idonee.

E' noto, infatti, che i cani appositamente addestrati risultano più facilmente gestibili e, quindi adottabili.

Questa attività offre anche l'opportunità di rendere più idonea ed appropriata l'assegnazione del cane al nuovo affidatario prendendo in considerazione i reciproci temperamenti. La scelta dell'animale diventerebbe, quindi, il frutto dell'analisi di una molteplicità di fattori e possibilità, con l'unico obiettivo di garantire il buon esito del nuovo rapporto ed evitare un ritorno al canile frustrante sia per l'animale che per la persona che lo ha adottato il quale sarà anche disincentivato ad una nuova adozione.

L'area di "socializzazione" non deve essere solo il luogo in cui si va tanto per uscire dal box, ma un momento in cui il cane apprende, conosce situazioni nuove, sente nuovi odori, gioca, impara i comandi e, quindi, un momento di crescita per lui. E' per questo che la vita del cane non potrà essere semplicemente svolta nella superficie dei box e nei cinodromi ma deve essere accompagnata nelle aree di socializzazione che potranno essere ricavate nelle superfici di servizio, che in passato erano spesso degradate ed abbandonate ad una funzione marginale di semplice collegamento tra le sezioni e i box.

I percorsi di rieducazione potranno essere incentivati per i cani aggressivi, traumatizzati o con comportamenti ripetitivi o autolesionisti provenienti da maltrattamenti o da un lungo stato di abbandono. Tale percorso potrà essere definito e seguito da un comportamentista ed attuato da un educatore con l'ausilio degli operatori e dei volontari che hanno effettuato un corso di formazione e aggiornamento e solo grazie alla ricerca di forme di collaborazione e di sussidiarietà orizzontale o verticale.

L'incentivazione delle adozioni costituisce uno dei punti cardine della lotta al randagismo dimostrandosi un valido correttivo per il contenimento del sovraffollamento dei canili e per l'abbattimento dei rilevanti costi di gestione del servizio posti a carico del bilancio comunale.

Si dovranno determinare le procedure sulle modalità di affido e controllarne costantemente i dati (% di affidi e rientri, tipologia dei cani affidati con successo, motivazioni delle richieste), questo permetterà di monitorare costantemente la situazione e correggere eventuali errori.

Solo attivando un sistema di adozioni che garantisca un buon affidatario al cane adottato si può pensare di ridurre il numero.

Si potranno istituire forme di "adozione a distanza" rivolte a persone che non possono tenere animali, ma che vorrebbero accudirne uno. L'adozione comporterebbe la possibilità di socializzare all'interno del canile con un cane portandolo a passeggio, coccolandolo e giocando. In questo modo la persona può esprimere la propria affettività e l'animale può gioire dell'amore che da tempo non riceve.

Si potrà anche incentivare l'"affidamento temporaneo" consegnando l'animale a persone che se ne prendano cura. L'affidamento temporaneo sarà pensato soprattutto per quegli animali che hanno particolari esigenze come ad esempio i cani anziani che, soprattutto nel periodo



invernale necessitano di un luogo caldo.

Attraverso una sezione del sito del Comune di Terni si potranno dare indicazioni sul canile, potranno essere pubblicate le fotografie dei cani da adottare dando informazioni sulla loro età, se ne siamo a conoscenza, la loro provenienza (vuoi maltrattamento o semplice abbandono) e carattere dell'animale. Si potranno pubblicare gli annunci finalizzati all'adozione del cane.

Si potranno prevedere forme d'incentivo all'affido dei cani anche mediante l'erogazione di buoni cibo periodici.

#### **Obiettivo "prevenzione del randagismo, dell'abbandono e controllo delle nascite"**

Il Comune di Terni attiverà una campagna permanente di prevenzione del randagismo pubblicando avvisi sul sito internet ed avviando campagne di comunicazione riguardanti la sterilizzazione dei cani.

Considerato che in molti non conoscono l'esistenza di un'anagrafe canina sarà attivata un'opera di sensibilizzazione presso i veterinari e presso la popolazione per ricordare l'obbligo di iscrizione.

Si potranno avviare, grazie alle sinergie che verranno messe in campo anche le campagne formative da svolgere nelle scuole per informare sulla etologia dei cani e sugli obblighi dei proprietari di animali.

Si dovrà porre attenzione al luogo di cattura dei cani ed attivare i volontari per la ricerca dei proprietari dei cani vaganti e portati in canile, non solo con l'affissione di fotografie presso il luogo di ritrovamento, ma anche chiedendo alle persone che abitano nei dintorni se conoscono il cane e l'eventuale proprietario. Tale attività potrà essere svolta anche grazie all'attività della polizia municipale. Si potrà chiedere ai giornali locali di offrirci uno spazio in cui pubblicare la foto e il luogo di ritrovamento del cane in modo che il proprietario sappia dove si trova.

Si dovrà avviare altre forme possibili di prevenzione come ad esempio la verifica dell'avvenuta microcippatura degli animali di proprietà. Tale controllo potrà essere svolto attraverso l'avvio di forme di sussidiarietà o forme di vigilanza per sezioni omogenee del territorio. Azioni che potranno essere svolte in determinati periodi dedicati ai progetti "della prevenzione".

Gli interventi per la limitazione delle nascite dei cani sono eseguiti esclusivamente dai medici veterinari, con le modalità atte a garantire il benessere degli animali.

L'ASL competente, in collaborazione con le associazioni animaliste, sentito l'Ordine provinciale dei medici veterinari, organizza ed attua i programmi per la limitazione delle nascite.

Gli interventi per la limitazione delle nascite sono effettuati presso gli ambulatori dei Servizi Veterinari, se esistenti, presso gli ambulatori annessi alle strutture di ricovero, presso gli ambulatori convenzionati.

Gli interventi sono eseguiti dai veterinari dipendenti dell'ASL, qualora tale attività sia compatibile con lo svolgimento delle funzioni ad essi assegnate dalla normativa vigente, dai veterinari addetti all'assistenza sanitaria presso le strutture di ricovero e da veterinaria liberi professionisti convenzionati.

#### **Obiettivo "riduzione dei costi"**

Il crescente impegno economico che il Comune di Terni si è visto incrementare negli ultimi anni e ci obbliga a pensare al benessere animale anche attraverso la riduzione dei costi per il

mantenimento dei cani in struttura contribuendo con la propria attività e con proprie risorse. Il Comune di Terni si impegna a richiedere l'ausilio degli Enti ed Istituzioni preposti dalle leggi Nazionali e Regionali per fare in modo di non dover far fronte alle spese solo con le capacità delle proprie casse. La produttività di un Ente Locale si può dimostrare solo dando prova di avere messo in moto nuove attività e risorse economiche dei privati, avviando anche forme di sponsorizzazioni, campagne di donazioni spontanee e le campagne di adozione a distanza.

Per questo il Comune di Terni intende promuovere campagne di raccolta di fondi fra i cittadini ed associazioni finalizzate all'acquisto di materiale che possa servire ai canili.

Una riduzione dei costi si dovrà basare anche sulla razionalizzazione della gestione amministrativa, nello svolgimento di gare di appalto aperte per l'acquisto di alimenti, medicinali, per lo svolgimento delle prestazioni sanitarie e per la direzione sanitaria ed anche pensando a nuove forme di gestione e superando il precedente sistema di gestione attraverso contratti di servizio spesso frazionati e che non consentivano una facile ed omogenea azione di ispezione, ma anche una corretta individuazione dei compiti e delle responsabilità.

#### **Obiettivo "organizzazione del personale"**

Il personale che opera all'interno di un canile deve essere non solo qualificato e formato, ma anche altamente motivato in quanto il loro lavoro può essere molto gratificante solo se esiste un coinvolgimento nei confronti degli animali.

L'organizzazione del lavoro deve tenere in forte considerazione i motivi dell'insoddisfazione e favorire il senso di appartenenza, l'autorealizzazione e la socialità. Le leve per un buon clima relazionale all'interno dell'ambiente di lavoro, sono le più varie, una fra esse è certamente il riconoscimento delle capacità e attitudini, ma anche e soprattutto la assegnazione di responsabilità precise.

La razionalizzazione delle attività e l'avvio di nuovi progetti di gestione potrà risultare positiva e consentirà anche la riduzione delle spese sul personale impegnato direttamente dal Comune.

#### **Obiettivo "istituzione sportello animali"**

Il Comune di Terni promuove attraverso il modello della gestione del suo canile municipale l'apertura di uno Sportello animali attraverso un sito internet dedicato e degli spazi social, quale o spazio virtuale gestito dagli Enti Comune, Provincia, Comuni limitrofi, e Azienda USL, dalle associazioni animaliste regolarmente iscritte all'albo regionale umbro.

All'interno di questo spazio, che potrà comprendere il sito della bacheca annunci, si potranno reperire informazioni su:

- adozioni di cani e gatti, animali abbandonati;
- assistenza e monitoraggio delle colonie feline;
- aree di sgambatura;
- servizi presenti sul territorio (veterinari, guardie zoofile, associazioni animaliste/ambientaliste) e relative competenze;
- normativa sulle corrette norme di disciplina e detenzione degli animali (esempio: Regolamento comunale).

Lo Sportello, potrà promuovere la presenza degli animali sul territorio, affermare i principi sanciti nel Regolamento Comunale e fornire uno spazio di informazione su tutto ciò che riguarda gli animali.



Ai sensi dell'art. 3 delle linee guida vincolanti in materia di detenzione degli animali da affezione, approvate con D.G.R. 11 settembre 2012, n. 1073, chi detiene in custodia anche temporanea degli animali da affezione deve provvedere alla sua sistemazione, a fornirgli adeguate cure ed attenzioni tenendo conto dei suoi bisogni fisiologici ed etologici secondo l'età, il sesso, la specie e la razza ed in particolare:

- a. Rifornirlo di cibo e di acqua in quantità sufficiente e con tempistica adeguata;
- b. Assicurarli le necessarie cure sanitarie ed un adeguato livello di benessere fisico ed etologico;
- c. Consentirgli una adeguata possibilità di esercizio fisico;
- d. Prendere ogni possibile precauzione per impedire la fuga;
- e. Garantire la tutela di terzi da aggressioni;
- f. Assicurare la regolare pulizia degli spazi di dimora degli animali.

Durante la detenzione è vietato detenere animali;

- a. Che non si possono adattare alla cattività;
- b. In numero o in condizioni tali da causare problemi di natura igienica o sanitaria, ovvero da arrecare pregiudizio al benessere degli animali stessi.

\*\*\*\*\*

Le prestazioni oggetto dell'appalto riguardano la gestione di alcuni servizi del Canile di Colleluna necessari per la custodia ed il mantenimento dei cani. Servizi che integrano tutti gli altri contratti di appalto stipulati dall'Ente e che complessivamente costituiscono gli adempimenti gestionali in capo alla Civica Amministrazione.

La durata del contratto d'appalto è pari a anni 3, con facoltà dell'Amministrazione di procedere alla concessione dell'opzione di rinnovo, concedendo ulteriori anni 2;

Gli obblighi del soggetto appaltatore sono quelli previsti dal vigente disciplinare di gestione del Canile Municipale, della carta della gestione in total quality management allegata e del regolamento comunale sulla tutela degli animali e del migliore rapporto uomo - animale - ambiente e del T.U. regionale in materia di sanità e servizi sociali.

In particolare attraverso l'esecuzione del contratto di servizio il soggetto appaltatore dovrà:

1. garantire la gestione del canile comunale, ispirandosi a principi di salvaguardia della vita e del benessere degli animali custoditi, nella scrupolosa osservanza anche delle disposizioni generali vigenti in materia di igiene e profilassi veterinaria;
2. collaborare con il veterinario Direttore Sanitario del canile e eventualmente con il servizio veterinario dell'A.S.L. n°2 nelle attività istituzionali svolte a favore degli animali custoditi, ai sensi delle Leggi 281/1991, 189/2004 della L.R. 11/2015 smi e le linee guida vincolanti in materia di detenzione degli animali da affezione approvato con D.G.R. 11 settembre 2012, n. 1073;
3. provvedere al recupero delle carcasse dei cani e di eventuali ratti deceduti all'interno del canile conferendoli nella cella frigorifera e procedere al successivo smaltimento così come stabilito dall'allegato piano di gestione dei rifiuti prodotti nel canile;
4. mettere a disposizione, non in via esclusiva, del Direttore Sanitario un operatore qualificato per la somministrazione delle terapie agli animali ammalati, tenendo comunque a mente che nei casi di emergenza, a specifica richiesta del veterinario, tutto il personale addetto è tenuto a collaborare;
5. espletare un costante presidio, custodia e controllo della struttura in tutti i giorni dell'anno, comprese domeniche e festività infrasettimanali, con garanzia di una presenza minima di:
  - n° 5 operai, di cui uno a supporto del veterinario, dalle ore 7.00 alle ore 13.00 di tutti i giorni feriali (da giugno a settembre);
  - n° 5 operai, di cui uno a supporto del veterinario, dalle ore 8.00 alle ore 14.00 di tutti i giorni feriali (da ottobre a maggio);
  - n° 5 operai dalle ore 8.30 alle ore 12.30 di tutti i giorni festivi; alle seguenti finalità:
    - a. garantire la somministrazione del cibo e di acqua ai cani in quantità sufficiente, avvisando l'ente in caso di carenza di scorte o di particolari problemi in ordine alla qualità e alla conservazione degli alimenti forniti dal Comune di Terni;



- b. verificare l'efficienza e le condizioni dei luoghi al fine di assicurare l'adeguata custodia e detenzione dei cani e consentire una adeguata possibilità di esercizio fisico ed assicurare le necessarie prestazioni in modo di garantire sotto il profilo funzionale ed igienico sanitario un adeguato profilo di benessere fisico ed etologico per i cani;
- c. verificare l'efficienza ed il mantenimento delle opere ed impianti al fine di garantire la rapida segnalazione degli inconvenienti per superare tempestivamente le criticità che si dovessero verificare;
- d. controllare l'efficienza e la chiusura dei box e delle recinzioni per garantire la tutela di terzi da aggressioni;
- e. assicurare un programma operativo di controllo dinamico e variabile in relazione alla necessità di individuare le esigenze di contesto ed organizzative del personale per assicurare la regolare pulizia di tutti gli spazi di dimora dei cani e comunque di tutte le aree di pertinenza funzionali dell'intera struttura del canile.

6. attuare una accurata pulizia, effettuata con frequenza giornaliera (compresi i giorni festivi), di tutti i box presenti (compresi quelli annessi alla palazzina sanitaria – locali di degenza per cani malati), dei corridoi, delle aree di sgambamento, delle cucce e relativi arredi, degli spazi cementati e di tutte le aree esterne e pertinenziali ed attuare quel complesso di attività definite di routine o comunque periodiche che consentono di mantenere gli standards qualitativi nell'immagine, il decoro, l'igiene, la funzionalità e l'accessibilità del canile.

Oltre a tale attività sono comprese:

- a. l'attività organizzative ed operative dei servizi essenziali per il canile che comprendono anche le operazioni di movimentazione di pedane e cucce;
- b. controllo e sgrigliatura dell'impianto di trattamento liquami;
- c. disinfezione e disinfestazione antilarvale dei box con cadenza bisettimanale e con utilizzo di prodotti idonei, forniti dalla ditta aggiudicataria;
- d. Il lavaggio dei contenitori e relativa igienizzazione con frequenza minima di una volta la settimana.
- e. Il lavaggio accurato di tutte le superfici cementate, evitando la presenza di ristagni di acqua o residui organici.
- f. La raccolta delle deiezioni solide, l'igiene e il trattamento dei cinodromi in mac adam e delle aree esterne (zone notte) realizzate in materiale inerte e il necessario ricarica e rinnovo periodico.
- g. La gestione dei rifiuti prodotti dovrà avvenire in compatibilità alle norme vigenti e comunque previa differenziazione da svolgere a carico della ditta mediante installazione di contenitori porta rifiuti, mantenuti integri, decorosi e puliti e regolarmente provvisti di cartello istallato in diversi colori per facilitare le operazioni per gli operatori;
- h. l'utilizzo delle opere e degli impianti con diligenza e competenza, avendo cura di assicurare l'utilizzo e la conduzione delle opere ed impianti anche nel rispetto delle caratteristiche di evoluzione e meccanizzazione introdotte e che verranno introdotte per migliorare gli standard di gestione del canile.

7. preparazione e distribuzione quotidiana di acqua e pasti per gli animali ricoverati, consistenti in un'adeguata quantità di cibo secondo le indicazioni del veterinario, nonché le attività necessarie per la somministrazione dei medicinali e comunque l'ausilio per lo svolgimento delle profilassi sanitarie necessarie per tutelare il benessere animale;

8. operazioni di monitoraggio e di controllo necessari anche per segnalare tempestivamente al Direttore Sanitario del canile tutte quelle situazioni che possono denotare problemi di carattere sanitario o psicofisico per i cani ospitati nel canile (rifiuto del cibo, evidente stato di malessere, comportamento aggressivo, ecc.);

9. prestare assistenza al veterinario nell'effettuare il trattamento profilattico (Parviroso, cimurro, epatite, leptospirosi, parainfluenza, laringotracheite infettiva e tutte le parassitosi intestinali, etc );

10. prestare assistenza per la lettura dei microchip e movimentazione animali da sottoporre a medicazioni e garantire l'adeguata collaborazione e raccordo con il direttore sanitario e per le attività svolte dalle Associazioni di Protezione Animali o volontari autorizzati dal Comune di Terni;

11. effettuare spostamenti dei cani da una gabbia all'altra per ottimizzare le sistemazioni degli stessi, previo parere del direttore sanitario;

12. interventi di ordinaria manutenzione alle strutture, alle condotte ed ai pozzetti, alle vasche ogni elemento per la raccolta, pompaggio e smaltimento dei liquami nonché di qualsiasi altra esigenza dell'insediamento, con particolare riferimento al ripristino di cancellate e recinzioni deteriorate, all'esecuzione di modesti

interventi di carattere edilizio, al ricarica costante degli inerti, al suo rigeneramento e all'eliminazioni di buche, sconnessioni, ed elementi che concorrono a creare un degrado alla struttura e che possono arrecare problemi per l'incolumità degli operatori, del pubblico e per il benessere animale. Gli interventi dovranno essere attuati come da programma di manutenzione e sottoprogramma degli interventi allegato;

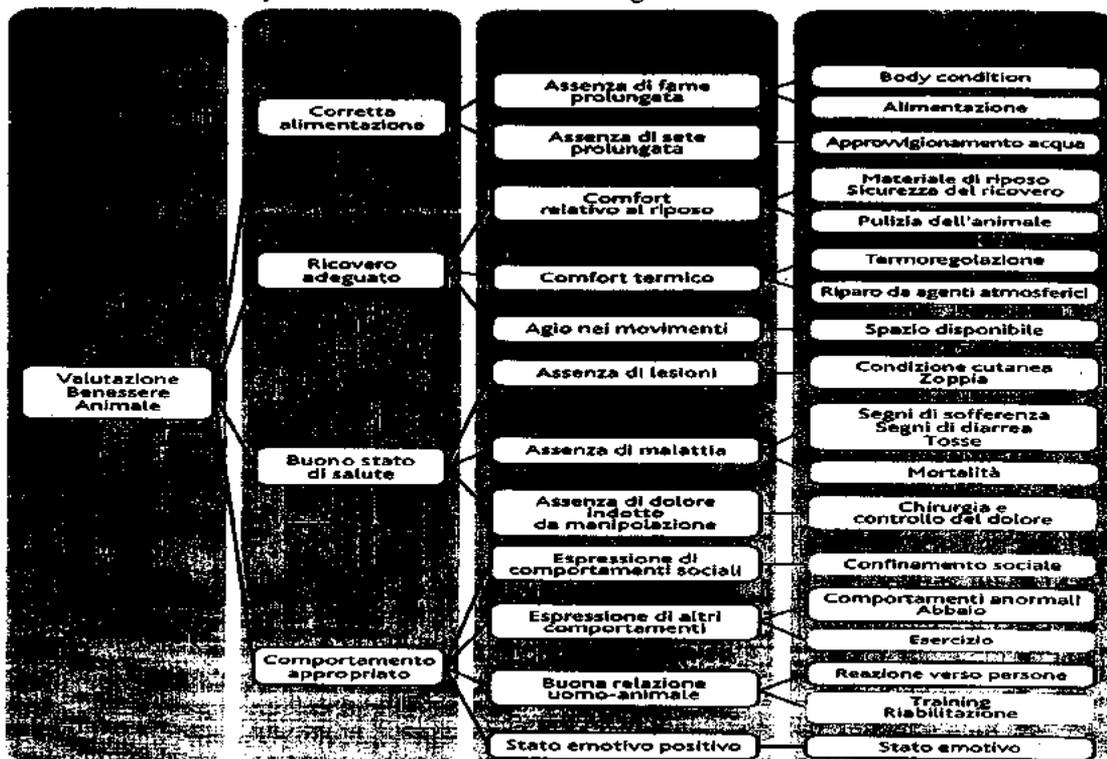
13. interventi di pulizia programmata delle condotte e relativo espurgo e dei pozzetti degli impianti a rete (acque nere, acque grigie ed acque bianche), delle vasche di accumulo e del cestone di raccolta del materiale trattenuto dalla stacciatrice, al fine di prevenire fenomeni di intasamento che potrebbero compromettere il buon funzionamento del sistema fognario, come da programma di manutenzione e sottoprogramma dei controlli allegato;

14. mantenere la pulizia dell'intera area oggetto dell'affidamento (quale ad esempio: taglio periodico dell'erba con asportazione del vegetale raccolto di cui è vietato l'ammasso anche temporaneo, prevenzione caduta e raccolta rami, al fine di garantire buone condizioni di vita agli animali ospitati). Gli interventi vanno estesi a tutte le aree di pertinenze e comunque tutte le superfici pubbliche o di uso pubblico (strada di accesso e relative banchine, piazzale di accesso, aree di servizio, aree di sgambamento, etc) anche al fine di garantire il decoro e la cura complessiva per garantire l'accoglienza nel canile da parte dei cittadini, promuovendo la visita ed incentivando le campagne di adozione e lo svolgimento delle giornate tematiche sulla prevenzione (obiettivo canile aperto);

15. servizio di trasporto degli animali ospiti del canile municipale e rifugio o affidati a strutture private di o altri rifugi e canili sanitari o qualunque necessità di trasporto di volta in volta indicati dalla Civica Amministrazione: ad esempio trasporto da e per pensioni, cliniche veterinarie, all'Istituto Zooprofilattico, presso l'ASL ed altro. Si specifica che tale attività dovrà essere svolta nel rispetto della vigente legislazione nazionale e regionale in materia di benessere animale, nonché in osservanza di tutte le prescrizioni e disposizioni emanate o emendate dalla Civica Amministrazione e sotto l'osservanza di quanto disposto nel presente capitolato;

16. predisporre ed aggiornare di concerto con le associazioni di protezioni animali, il Direttore Sanitario, il Comune, l'ASL Umbria nr. 2, la Consulta Comunale di Protezione Animale e il Comitato Tecnico consultivo sulla tutela degli animali, una sezione dedicata al canile in un sito internet dedicato all'atto della costituzione dello sportello comunale sugli animali.

La gestione del canile deve tenere conto dell'obbligo di attuare azioni qualitativi che si basano su modelli di valutazione del benessere riportate in via riassuntiva nel seguente schema:





**Direzione Ambiente**

**PROGETTO**

**SERVIZIO DI GESTIONE DEL CANILE MUNICIPALE DI COLLELUNA  
STRADA DI LAGARELLO SNC - TERNI**

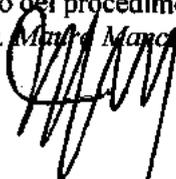
**CIG 7960542F0F**

**CPV 98380000-0**

**QUADRO ECONOMICO DI SPESA**

  
Progettazione:  
dott. Federico Nannurelli

Il Responsabile Unico del procedimento,  
arch. *Marta Mancucca*


L'appalto ha una durata di 3 anni a decorrere dalla data di consegna anche anticipata sotto riserva di legge.

Di seguito si riportano i valori economici:

- a) Importo esecuzione servizio € 580.026,90;
- b) Oneri per la sicurezza € 28.800,00;
- c) Totale complessivo € 608.826,90

Tale importo tiene conto dei servizi previsti nell'appalto e dei costi storici sostenuti dall'Ente per la gestione del Canile negli ultimi 5 anni, nonché delle politiche di razionalizzazione delle spese e di contenimento poste in essere dall'Ente.

Infatti, il cospicuo investimento sostenuto dall'ente per la ristrutturazione urbanistica del canile rifugio, ma anche della palazzina sanitaria consente di ridurre significativamente l'incidenza dei costi di manutenzione ordinaria perché legati al concetto di vita utile di ogni opera ingegneristica così concepita e realizzata.

Particolari dotazioni infrastrutturali ed impiantistiche di alta evoluzione di cui è dotato il canile, consente una riduzione dei tempi delle prestazioni di gestione al fine di migliorare la qualità dei risultati a parità di tempo.

Sulla base di quanto sopra il quadro economico è il seguente:

<b>QUADRO ECONOMICO</b>			
MANCIPALITÀ	€	1	€ 3.480,00
MANCIPALITÀ	€	1	€ 52.000,00
MANCIPALITÀ	€	1	€ 47.352,00
MANCIPALITÀ	€	1	€ 2.145,00
MANCIPALITÀ	€	1	€ 6.485,00
<b>TOTALE MANCIPALITÀ</b>		<b>1</b>	<b>€ 117.962,00</b>
ALTRI SERVIZI DA CAPITOLATO		1	€ 85.000,00
<b>TOTALE SERVIZI UN ANNO</b>		<b>1</b>	<b>€ 202.962,00</b>
<b>ONERI DELLA SICUREZZA UN ANNO</b>		<b>1</b>	<b>€ 9.600,00</b>
<b>TOTALE SERVIZI COMPRESI ONERI SICUREZZA TRE ANNI</b>		<b>3</b>	<b>€ 608.826,90</b>
<b>TOTALI SERVIZI ESCLUSI ONERI SICUREZZA TRE ANNI</b>		<b>3</b>	<b>€ 580.026,90</b>
IVA AL 22%		3	€ 133.941,92
INCENTIVO		3	€ 12.176,54
ONERI ANAC		3	€ 375,00
SPESA DI CONTRATTO		3	€ 5.000,00

<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE PER TRE ANNI</b>		<b>3</b>	<b>€ 151.493,46</b>
<b>SERVIZI COMPRESI ONERI SICUREZZA OPZIONE RINNOVO</b>		<b>2</b>	<b>€ 405.884,60</b>
<b>IVA AL 22% OPZIONE RINNOVO DUE ANNI</b>		<b>2</b>	<b>€ 89.294,61</b>
<b>INCENTIVO OPZIONE RINNOVO DUE ANNI</b>		<b>2</b>	<b>€ 8.117,69</b>
<b>ONERI ANAC</b>		<b>2</b>	<b>€ 225,00</b>
<b>INCIDENZA MANDOPERA 3 ANNI</b>		<b>3</b>	<b>€ 353.826,90</b>
<b>INCIDENZA MANDOPERA OPZIONE DI RINNOVO 2 ANNI</b>		<b>2</b>	<b>€ 235.884,60</b>
<b>INCIDENZA MANDOPERA COMPLESSIVA 3+2 ANNI</b>		<b>5</b>	<b>€ 589.711,50</b>



**Direzione Ambiente**

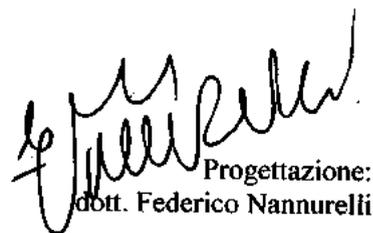
**PROGETTO**

**SERVIZIO DI GESTIONE DEL CANILE MUNICIPALE DI COLLELUNA  
STRADA DI LAGARELLO SNC - TERNI**

**CIG 7960542F0F**

**CPV 98380000-0**

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

  
Progettazione:  
dott. Federico Nannurelli

Il Responsabile Unico del procedimento,  
arch. Mauro Mancinella



## AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Comune di Terni, Piazza Mario Ridolfi, 1 – 05100 Terni

### ART. 1

#### OGGETTO DELL'APPALTO E PRESTAZIONI – ONERI A CARICO DELL'ESECUTORE

Ai sensi dell'art. 3 delle linee guida vincolanti in materia di detenzione degli animali da affezione, approvate con D.G.R. 11 settembre 2012, n. 1073, chi detiene in custodia anche temporanea degli animali da affezione deve provvedere alla sua sistemazione, a fornirgli adeguate cure ed attenzioni tenendo conto dei suoi bisogni fisiologici ed etologici secondo l'età, il sesso, la specie e la razza ed in particolare:

- a. Rifornirlo di cibo e di acqua in quantità sufficiente e con tempistica adeguata;
- b. Assicurarli le necessarie cure sanitarie ed un adeguato livello di benessere fisico ed etologico;
- c. Consentirgli una adeguata possibilità di esercizio fisico;
- d. Prendere ogni possibile precauzione per impedire la fuga;
- e. Garantire la tutela di terzi da aggressioni;
- f. Assicurare la regolare pulizia degli spazi di dimora degli animali.

Durante la detenzione è vietato detenere animali;

- c. Che non si possono adattare alla cattività;
- d. In numero o in condizioni tali da causare problemi di natura igienica o sanitaria, ovvero da arrecare pregiudizio al benessere degli animali stessi.

\*\*\*\*\*

Le prestazioni oggetto dell'appalto riguardano la gestione del Canile Municipale di Colleluna per assicurare il servizio di custodia ed il mantenimento dei cani ai sensi della L.R. 11/2015 e smi (T.U. Regionale in materia di Sanità e Servizi Sociali). Servizi che integrano tutti gli altri contratti di appalto stipulati dall'Ente e che complessivamente costituiscono gli adempimenti gestionali in capo alla Civica Amministrazione.

La durata del contratto d'appalto è pari a 3 anni, con facoltà dell'Amministrazione di procedere alla concessione dell'opzione prevista dall'art. 35, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 smi, concedendo ulteriori 2 anni.

Gli obblighi del soggetto appaltatore sono quelli previsti dal vigente disciplinare di gestione del Canile Municipale, della carta della gestione in total quality management allegata e del regolamento comunale sulla tutela degli animali e del migliore rapporto uomo – animale – ambiente e delle leggi di settore vigenti in ambito nazionale e regionale.

In particolare attraverso l'esecuzione del contratto di servizio il soggetto appaltatore dovrà:

1. garantire la gestione del canile comunale, ispirandosi a principi di salvaguardia della vita e del benessere degli animali custoditi, nella scrupolosa osservanza anche delle disposizioni generali vigenti in materia di igiene e profilassi veterinaria;
2. collaborare con il veterinario Direttore Sanitario del canile e eventualmente con il servizio veterinario dell'A.S.L. Umbria n°2 nelle attività istituzionali svolte a favore degli animali custoditi, ai sensi delle Leggi 281/1991, 189/2004 e della L.R. 11/2015 smi e le linee guida vincolanti in materia di detenzione degli animali da affezione approvato con D.G.R. 11 settembre 2012, n. 1073;
3. provvedere al recupero delle carcasse dei cani e di eventuali ratti deceduti all'interno del canile conferendoli nella cella frigorifera e assicurare il servizio di smaltimento così come stabilito dall'allegato piano di gestione dei rifiuti prodotti nel canile;
4. mettere a disposizione, non in via esclusiva, del Direttore Sanitario un operatore qualificato per la somministrazione delle terapie agli animali ammalati, tenendo comunque a mente che nei casi di emergenza, a specifica richiesta del veterinario, tutto il personale addetto è tenuto a collaborare;
5. espletare un costante presidio, custodia e controllo della struttura in tutti i giorni dell'anno, comprese domeniche e festività infrasettimanali, con garanzia di una presenza minima di:
  - n° 5 operai, di cui uno a supporto del veterinario, dalle ore 7.00 alle ore 13.00 di tutti i giorni feriali (da giugno a settembre);



• n° 5 operai, di cui uno a supporto del veterinario, dalle ore 8.00 alle ore 14.00 di tutti i giorni feriali escluso il periodo suddetto;

• n° 5 operai dalle ore 8.30 alle ore 12.30 di tutti i giorni festivi; alle seguenti finalità:

- a. garantire la somministrazione del cibo e di acqua ai cani in quantità sufficiente, avvisando l'ente in caso di carenza di scorte o di particolari problemi in ordine alla qualità e alla conservazione degli alimenti forniti dal Comune di Terni;
- b. verificare l'efficienza e le condizioni dei luoghi al fine di assicurare l'adeguata custodia e detenzione dei cani e consentire una adeguata possibilità di esercizio fisico ed assicurare le necessarie prestazioni in modo di garantire sotto il profilo funzionale ed igienico sanitario un adeguato profilo di benessere fisico ed etologico per i cani;
- c. verificare l'efficienza ed il mantenimento delle opere ed impianti al fine di garantire la rapida segnalazione degli inconvenienti per superare tempestivamente le criticità che si dovessero verificare;
- d. controllare l'efficienza e la chiusura dei box e delle recinzioni per garantire la tutela di terzi da aggressioni;
- e. assicurare un programma operativo di controllo dinamico e variabile in relazione alla necessità di individuare le esigenze di contesto ed organizzative del personale per assicurare la regolare pulizia di tutti gli spazi di dimora dei cani e comunque di tutte le aree di pertinenza funzionali dell'intera struttura del canile;
- f. attivare i servizi di disinfestazione e derattizzazioni previsti e quant'altro richiamato nel presente capitolato.

6. attuare una accurata pulizia, effettuata con frequenza giornaliera (compresi i giorni festivi), di tutti i box presenti (compresi quelli annessi alla palazzina sanitaria – locali di degenza per cani malati), dei corridoi, delle aree di sgambamento, delle cucce e relativi arredi, degli spazi cementati e di tutte le aree esterne e pertinenziali ed attuare quel complesso di attività definite di routine o comunque periodiche che consentono di mantenere gli standards qualitativi nell'immagine, il decoro, l'igiene, la funzionalità e l'accessibilità del canile.

Oltre a tale attività sono comprese:

- a. l'attività organizzative ed operative dei servizi essenziali per il canile che comprendono anche le operazioni di movimentazione di pedane e cucce;
- b. controllo e sgrigliatura dell'impianto di trattamento liquami;
- c. disinfestazione e disinfestazione antilarvale dei box, (con cadenza bisettimanale nei mesi in cui il direttore sanitario evidenzia rischi per la salute degli animali), trattamenti di disinfestazione adulticidi idonei e di derattizzazione con cadenza mensile nei periodi sensibili e con utilizzo di prodotti idonei, forniti dalla ditta aggiudicataria;
- d. Il lavaggio dei contenitori e relativa igienizzazione con frequenza minima di una volta la settimana.
- e. Il lavaggio accurato di tutte le superfici cementate, evitando la presenza di ristagni di acqua o residui organici.
- f. La raccolta delle deiezioni solide, l'igienizzazione e il trattamento dei cinodromi in mac adam e delle aree esterne (zone notte) realizzate in materiale inerte e il necessario ricarico e rinnovo periodico.
- g. La gestione dei rifiuti prodotti dovrà avvenire in compatibilità alle norme vigenti e comunque previa differenziazione da svolgere a carico della ditta mediante installazione di contenitori porta rifiuti, mantenuti integri, decorosi e puliti e regolarmente provvisti di cartello istallato in diversi colori per facilitare le operazioni per gli operatori;
- h. l'utilizzo delle opere e degli impianti con diligenza e competenza, avendo cura di assicurare l'utilizzo e la conduzione delle opere ed impianti anche nel rispetto delle caratteristiche di evoluzione e meccanizzazione introdotte per migliorare gli standard di gestione del canile.

7. la preparazione e distribuzione quotidiana di acqua e pasti per gli animali ricoverati, consistenti in un'adeguata quantità di cibo secondo le indicazioni del veterinario, nonché le attività necessarie per la somministrazione dei medicinali e comunque l'ausilio per lo svolgimento delle profilassi sanitarie necessarie per tutelare il benessere animale.

8. operazioni di monitoraggio e di controllo necessari anche per segnalare tempestivamente al Direttore Sanitario del canile tutte quelle situazioni che possono denotare problemi di carattere sanitario o psicofisico per i cani ospitati nel canile (rifiuto del cibo, evidente stato di malessere, comportamento aggressivo, ecc.)

9. prestare assistenza al veterinario nell'effettuare il trattamento profilattico (Parviroso, cimurro, epatite, leptospirosi, parainfluenza, laringotracheite infettiva e tutte le parassitosi intestinali, etc);
10. prestare assistenza per la lettura dei microchip e movimentazione animali da sottoporre a medicazioni e garantire l'adeguata collaborazione e raccordo con il direttore sanitario e per le attività svolte dalle Associazioni di Protezione Animali o volontari autorizzati dal Comune di Terni;
11. effettuare spostamenti dei cani da un box all'altro per ottimizzare le sistemazioni degli stessi, previo parere del direttore sanitario;
12. interventi di ordinaria manutenzione alle strutture, alle condotte ed ai pozzetti, alle vasche ogni elemento per la raccolta, pompaggio e smaltimento dei liquami nonché di qualsiasi altra esigenza dell'insediamento, con particolare riferimento al ripristino di cancellate e recinzioni deteriorate, all'esecuzione di modesti interventi di carattere edilizio, al ricarica costante degli inerti, al suo rigeneramento e all'eliminazioni di buche, sconnessioni, ed elementi che concorrono a creare un degrado alla struttura e che possono arrecare problemi per l'incolumità degli operatori, del pubblico e per il benessere animale. Gli interventi dovranno essere attuati come da programma di manutenzione e sottoprogramma degli interventi allegato;
13. interventi di pulizia programmata delle condotte e relativo espurgo e dei pozzetti degli impianti a rete (acque nere, acque grigie ed acque bianche), delle vasche di accumulo e del cestone di raccolta del materiale trattenuto dalla stacciatrice, al fine di prevenire fenomeni di intasamento che potrebbero compromettere il buon funzionamento del sistema fognario, come da programma di manutenzione e sottoprogramma dei controlli allegato;
14. mantenere la pulizia dell'intera area oggetto dell'affidamento (quale ad esempio: taglio periodico dell'erba con asportazione del vegetale raccolto di cui è vietato l'ammasso anche temporaneo, prevenzione caduta e raccolta rami, al fine di garantire buone condizioni di vita agli animali ospitati). Sono a carico dell'appaltatore gli interventi di contenimento delle siepi e potatura delle essenze arboree. Gli interventi vanno estesi a tutte le aree di pertinenze e comunque tutte le superfici pubbliche o di uso pubblico (strada di accesso e relative banchine, piazzale di accesso, aree di servizio, aree di sgambamento, etc) anche al fine di garantire il decoro e la cura complessiva per garantire l'accoglienza nel canile da parte dei cittadini, promuovendo la visita ed incentivando le campagne di adozione e lo svolgimento delle giornate tematiche sulla prevenzione (obiettivo canile aperto);
15. servizio di trasporto degli animali ospiti del canile municipale e i rifugi o affidati a strutture private di volta in volta indicati dalla Civica Amministrazione: ad esempio trasporto da e per pensioni, cliniche veterinarie, all'Istituto Zooprofilattico, presso l'ASL ed altro. Si specifica che tale attività dovrà essere svolta nel rispetto della vigente legislazione nazionale e regionale in materia di benessere animale, nonché in osservanza di tutte le prescrizioni e disposizioni emanate o emendate dalla Civica Amministrazione e sotto l'osservanza di quanto disposto nel presente capitolato;
16. predisporre ed aggiornare di concerto con le associazioni di protezioni animali, il Direttore Sanitario, il Comune, l'ASL Umbria nr. 2 e il Comitato Tecnico consultivo sulla tutela degli animali e la Consulta Protezionistica una sezione dedicata al canile in un sito internet dedicato denominato "sportello web comunale sugli animali" e gestione sezioni social;
17. attuare una distribuzione degli animali nel canile, tenendo conto della capienza determinata nell'autorizzazione sanitaria e delle caratteristiche dei gruppi (numero, taglia, comportamento, anni, etc). Per tale motivo l'appaltatore deve attuare l'anagrafe del canile e procedere ad un suo costante aggiornamento. Il servizio comprende il controllo e l'armonizzazione dei gruppi animali e la loro composizione, l'aggiornamento della capienza effettiva del canile con cadenza trimestrale con relazione specifica di un educatore cinofilo comportamentista; aggiornamento costante della composizione dei gruppi di ogni box sia mediante scheda interna ad ogni box che su supporto informatico consultabile da remoto;

I rifiuti prodotti nell'esecuzione dei predetti interventi verranno obbligatoriamente smaltiti secondo le vigenti disposizioni di legge, garantendo comunque un adeguato sistema di raccolta differenziata al fine di attuare una gestione del canile ordinata ed ecocompatibile.

Per assicurare tempestivi interventi manutentivi la ditta aggiudicataria dell'appalto è tenuta a conservare in modo permanente presso il canile idonei mezzi ed attrezzature tra cui in particolare:

- gruppo elettrogeno di potenza minima di 5 Kw;
- saldatrice elettrica;
- attrezzi vari da lavoro e dispositivi individuali di protezione idonei ai fini del corretto e sicuro esercizio delle prestazioni.



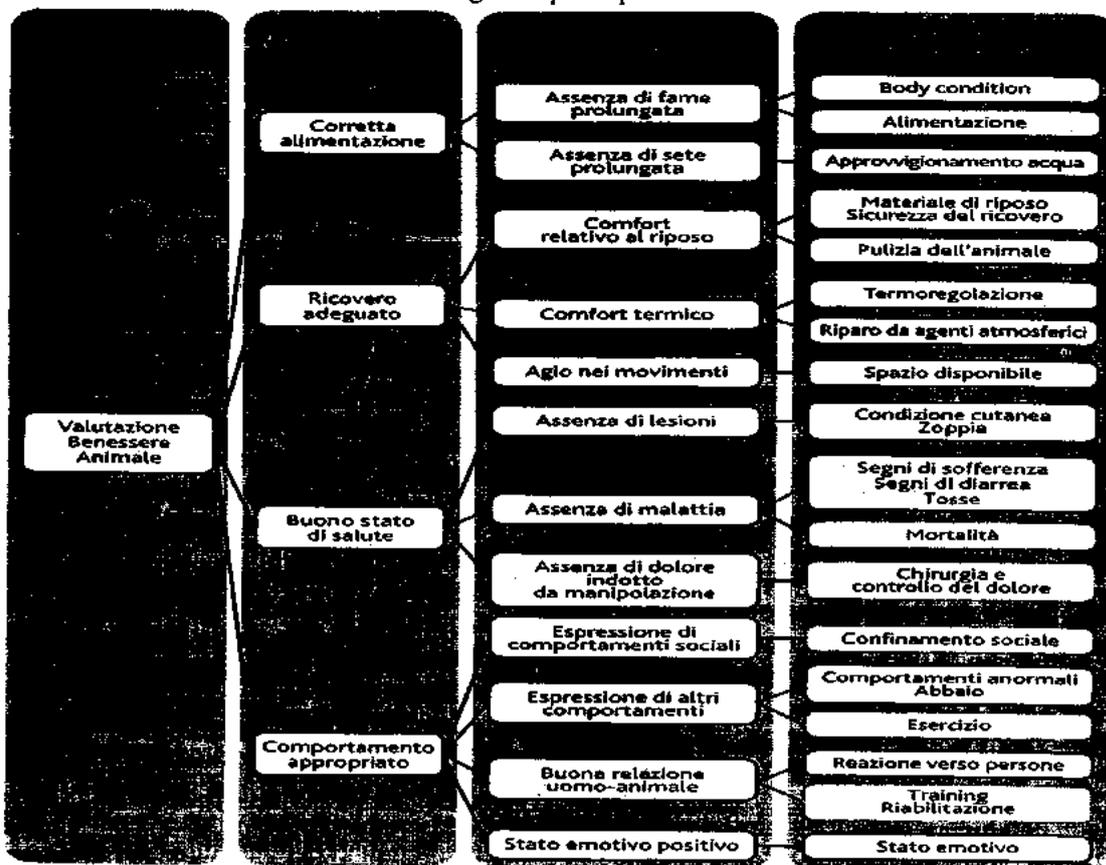
La Ditta aggiudicataria dell'appalto si obbliga a rispettare tutte le disposizioni vigenti in materia di benessere degli animali ed è responsabile di qualsiasi accadimento od evento in contrasto con detta normativa; inoltre attraverso la presentazione di curricula deve dimostrare di avere esperienza nella cura degli animali da affezione e nello svolgimento dei servizi posti in appalto e dimostrare di aver formato il personale, per un corso di formazione teorico-pratico di 30 ore sul comportamento animale e sul rapporto relazionale uomo-animale, anche mediate l'ausilio di qualificata Associazione animalista o organismi idonei. Tra il personale sopra indicato, in particolare, uno deve aver partecipato ad un corso di educatore cinofilo e/o comportamentista. In alternativa, il soggetto appaltatore dovrà dichiarare di mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto un professionista qualificato che sia in grado di valutare il comportamento animale e la composizione dei gruppi al fine di razionalizzare in termini qualitativi la parcellizzazione del numero dei cani nei box e garantire l'efficace tutela del benessere degli animali custoditi nel canile.

L'attività di formazione è obbligatoria ed il soggetto appaltatore deve garantire l'espletamento di idonei aggiornamenti durante l'esecuzione del contratto, mediante l'invio di idonea documentazione di attestazione.

La costante attività di gestione, controllo e custodia delle strutture, degli impianti, degli animali e delle cose ivi presenti rientra nel contratto di servizio.

Il modello di gestione del Canile di Colleluna da parte del Comune di Terni, si basa sugli obiettivi previsti dalla carta della qualità.

Lo schema dei sistemi dei controlli qualitativi nella gestione del canile ai fini del benessere degli animali si deve basare su modelli di audit (autovalutazione) da trasmettere trimestralmente alla Civica Amministrazione che deve tener conto dei seguenti principi di benessere:



Uno degli obiettivi fondamentali del modello di gestione riguarda anche la collaborazione con le associazioni di protezioni animali iscritte all'Albo regionale della Regione Umbria che in base al disciplinare di gestione esercitano ad integrazione e compensazione alcuni servizi di gestione. Al fine di promuovere le migliori

prassi di tutela per la custodia degli animali, per il loro benessere e lotta al randagismo le Associazioni autorizzate dal Comune di Terni possono svolgere prestazioni su base volontaria al fine di svolgere un adeguato raccordo in modo da garantire la migliore relazione nei processi operativi svolti dai vari titolari di servizio in quanto associazioni qualificate a garantire i percorsi di qualità per supportare l'Ente nell'attività gestionale in modo da assicurare migliori prassi e campagne mirate per tutelare il benessere degli animali e le giuste azioni per garantire azioni dedicate alla lotta al randagismo e alla prevenzione, assicurando il necessario supporto anche le fasi di socializzazione tra uomo ed animale durante gli orari di apertura al pubblico, durante lo svolgimento di percorsi alla legalità e le giornate tematiche sulla prevenzione ed aggiornamento qualificato degli operatori e singoli volontari che vogliono partecipare alle esperienze di gestione dei cani.

Il modello di gestione del canile del Comune di Terni, favorisce il rapporto con le associazioni di protezione animale iscritte all'Albo Regionale dell'Umbria nel rispetto del ruolo che gli viene attribuito proprio dalla Legge Regionale, dalle Linee Guida regionali e dal regolamento comunale sulla tutela del benessere animale per garantire il migliore rapporto con l'uomo e l'ambiente.

Prima dell'inizio delle prestazioni dovrà essere rimesso all'Ufficio del Comune di Terni un elenco nominativo dei dipendenti destinati ad essere impiegati, tenendo conto di ferie e turni di riposo, nel canile di Colleluna; in tale personale dovranno essere ricompresi necessariamente, almeno due manutentori esperti in servizi di saldatore, fabbro-carpentiere.

La ditta sarà tenuta a garantire una costante reportistica per raccogliere le informazioni utili per la gestione da inviare all'A.C.

Nel caso si verificano situazioni di emergenza o comunque di allarme il titolare del contratto di servizio, dovrà dare immediata comunicazione (anche telefonica) al Responsabile incaricato del Comune di Terni al fine, qualora necessario, di assumere in accordo le decisioni relative al caso concreto. In caso di accadimenti particolari quali azzannamenti fra cani o a persone, decessi improvvisi di animali, furti o fughe di animali dovrà essere data immediata comunicazione telefonica al responsabile del Comune di Terni seguita da una relazione scritta. In seguito a detta comunicazione la Civica Amministrazione provvederà agli accertamenti del caso anche al fine di verificare le relative responsabilità.

Al fine di facilitare le operazioni previste dal servizio ma anche le attività collaterali entro 40 giorni dalla consegna del servizio, previo raccordo con il Direttore Sanitario e le Associazioni di protezione animale, dovrà essere affissa una scheda identificativa su supporto in plexiglass per ogni animale ivi presente. In detta scheda dovranno essere riportate tutte le indicazioni utili e necessarie per l'identificazione psicofisica dell'animale presente (es. età, sesso, indole, status giuridico, data di ingresso nel canile ecc.).

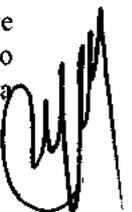
Per i cani in ingresso, dall'assunzione della gestione, ogni scheda dovrà essere predisposta entro e non oltre 3 giorni dall'ingresso dell'animale e dovrà sempre accompagnare lo spostamento dell'animale presso altri box.

Anche presso il locale degenza, dovranno essere collocati dei contenitori portaschede a muro nei quali verranno depositate e aggiornate le schede relative a ogni singolo cane detenuto. Dette schede dovranno contenere le notizie sintetiche di ciascun animale, il numero di box o stanza, la razza, la taglia, il numero di cip, il sesso.

La registrazione, inoltre, dovrà essere attuata con strumenti informatici consultabile da remoto dalla Stazione Appaltante.

Le attività di pulizia e disinfezione devono garantire la vivibilità dell'ambiente per gli animali ricoverati presso le strutture e per gli operatori e gli impiegati ivi addetti. A tal fine tutti gli ambienti devono risultare puliti e, per quanto possibile, privi di odore. La pulizia e la sanificazione deve riguardare specificatamente: i padiglioni e relativi cortiletti esterni e loro pertinenze delle strutture.

Nello specifico, l'attività di pulizia dei reparti addetti al ricovero dei cani, con relative aree esterne, deve comprendere una pulizia generale e complessiva al mattino ed una pulizia continuativa durante l'orario dedicato allo svolgimento delle prestazioni. La prima pulizia generale deve comprendere anche la lavatura



delle parti lavabili dei box, senza la presenza di animali all'interno, lasciando la struttura asciutta ed in perfetto stato igienico; la seconda attività di pulizia sarà mirata alla eliminazione delle deiezioni durante la giornata lavorativa. Mensilmente, inoltre, dovrà essere effettuata una accurata disinfezione di tutti i reparti, comprese le strutture verticali. La pulizia delle aree esterne deve avvenire giornalmente e comprendere marciapiedi, vialetti, cinodromi, aree di socializzazione e tutte le aree di pertinenza funzionali e di esercizio del canile, nonché le aree sistemate con materiale arido e naturale e comunque aree a verde. Per la palazzina sanitaria di degenza la pulizia quotidiana deve comprendere il lavaggio dei pavimenti, lo svuotamento dei cestini, la spazzatura, il lavaggio e la sanificazione delle superfici piastrellate, la pulizia degli infissi, dei radiatori, dei vetri, etc.

La pulizia delle ciotole deve avvenire, relativamente a quelle destinate per il cibo, ogni volta che viene somministrato il pasto ai cani, con acqua e detersivo, avendo cura di rimuovere eventuali residui di mangime che andranno poi raccolti in un apposito contenitore per essere asportati ed eliminati. E' assolutamente fatto divieto utilizzare gli avanzi alimentari residui dopo ogni pasto. Relativamente a quelle usate per l'acqua, invece, la pulizia deve comprendere un risciacquo giornaliero ed una pulizia settimanale con detersivo. Infine, periodicamente e con frequenza da stabilirsi secondo le indicazioni del direttore sanitario, dovranno essere lavate e disinfettate tutte le attrezzature di ricovero degli animali, quali le cuce interne ed esterne dei cani, le coperte e quanto altro sarà reputato necessario al benessere degli animali.

La derattizzazione dovrà avvenire con cadenza almeno trimestrale.

Per le attività di custodia, governo, controllo e mantenimento degli animali ospiti nel Canile rifugio di Colleluna, gli operatori addetti debbono possedere individualmente adeguate conoscenze dei criteri di gestione degli animali. Nello specifico sarà necessario che nel novero dei soggetti addetti a tali mansioni sia individuato nominalmente del personale particolarmente esperto nella gestione di cani che per indole o per situazioni di stress mostrino particolare aggressività o siano di difficile contenimento.

Tale elenco va tenuto sempre aggiornato presso la bacheca generale del Canile e trasmesso periodicamente alla Civica Amministrazione. Per una corretta gestione di tali situazioni sarà opportuno riservare esclusivamente a tale personale il maneggio e contenimento dei predetti animali. Sarà cura del personale addetto al mantenimento, controllare costantemente che gli animali dispongano di acqua fresca da bere e che al momento delle somministrazioni di cibo ogni animale abbia consumato la propria razione, avendo cura al tempo stesso di evitare zuffe o scontri. Nel caso dovessero verificarsi situazioni di inappetenza o di impossibilità di nutrimento, l'addetto alla somministrazione del cibo dovrà provvedere personalmente ad alimentare l'animale al fine di evitare denutrizione o deperimento. In ogni caso dovrà tempestivamente avvertire il direttore sanitario del Canile che verificherà e disporrà le misure necessarie. Per tutte tali attività è previsto il supporto e la collaborazione ad integrazione con le associazioni di protezione animale che autorizzate dalla Civica Amministrazione, avranno la possibilità di interagire al fine di garantire le condizioni di benessere necessarie per gli animali.

Per tutte le situazioni che diventino in qualche modo ingestibili, o per qualunque urgenza ravvisata durante le operazioni, dovrà essere fatta pronta comunicazione al direttore sanitario che disporrà di conseguenza, avvisando se del caso la Civica Amministrazione.

Gli operatori, inoltre, dovranno svolgere giornalmente, secondo la turnazione prevista, una costante attività di controllo sugli animali, curandone non solo la pulizia ma monitorando anche lo stato psicofisico. Affinchè detta attività di controllo permetta di evidenziare eventuali anomalie, dovrà essere predisposto un apposito registro. La compilazione del registro potrà essere supportata dalle associazioni di protezione animali che operano all'interno del canile o dallo stesso direttore sanitario. Ad ogni modo il direttore sanitario quando è presente nel canile deve aver modo di consultare eventuali segnalazioni relative all'animale.

A titolo esemplificativo e non esaustivo detta attività di controllo deve riguardare: non completo consumo della razione giornaliera di cibo; inappetenza; denutrizione; deperimento; presenza di deiezioni di consistenza e/o colore anomali; anomale manifestazioni psicofisiche (es. del mantello, della cute, sintomatologia anomala, segni di lotta fra animali, aggressività, etc.). Detti registri dovranno essere predisposti entro 15 giorni dall'avvio della gestione ed essere sottoposti al vaglio del veterinario direttore sanitario che li firmerà per presa visione.



L'attività di controllo dovrà riguardare anche quando possibile, l'eventuale abbinamento di più animali nello stesso box, avendo cura a che l'attribuzione dell'animale con altri nei box non comporti morsicature, lotte o sbranamenti. A tal fine dovranno essere adottati criteri di omogeneità di taglia, precedenti situazioni di convivenza, sesso, etc. Dovranno, inoltre, essere limitati, compatibilmente con il numero delle presenze, spostamenti frequenti che potrebbero causare stress nei gruppi degli animali coinvolti. Con riguardo ad animali particolarmente aggressivi o mordaci verso i propri simili, questi non dovranno essere destinati con altri nel box assegnato. Ad ogni modo i cani mordaci o di indole particolarmente aggressiva vanno segnalati al direttore sanitario.

Per quanto riguarda la cura degli animali, nei casi di prolungata presenza in canile e secondo le indicazioni del direttore sanitario, dovrà essere programmato un servizio di toelettatura da calendarizzarsi in base alle caratteristiche specifiche individuali ed ambientali che preveda esemplificativamente i seguenti interventi: taglio unghie, pulizia orecchie, rasatura, spazzolature per la rimozione del pelo morto o infeltrito, trattamenti antiparassitari, bagni medicati, etc.

Anche tale attività potrà essere eseguita ed integrata con le Associazioni di Protezione animali che operano volontariamente nel canile.

In relazione alla sgambatura nelle aree appositamente individuate, più cani potranno essere lasciati liberi qualora non vi siano fra di loro soggetti non incompatibili, altrimenti la sgambatura dovrà avvenire singolarmente in riferimento a cani aggressivi o particolarmente difficili da contenere. In questo secondo caso gli animali dovranno essere accompagnati con il guinzaglio e, ove necessario, con la museruola al fine di evitare situazioni di pericolo. Anche in relazione all'accompagnamento di qualsiasi animale in qualsiasi posto o reparto della struttura, dovrà essere utilizzato il guinzaglio. Non è assolutamente consentito l'uso di mezzi succedanei o sostitutivi dei normali guinzagli o collari in commercio.

Anche tali attività potranno essere compiute ad integrazione con l'opera volontaria delle Associazioni di protezione animali autorizzate dalla Civica Amministrazione.

La Civica Amministrazione potrà fornire i cani di collari identificativi con il quale sarà possibile risalire alla sua ubicazione all'interno del box assegnatogli.

La distribuzione di cibo deve avvenire almeno una volta al giorno in orario idoneo da concordare con il direttore sanitario a seconda delle esigenze degli animali. Gli operatori addetti alla alimentazione degli animali presenti nel canile di Colleluna, dovranno effettuare la somministrazione giornaliera prestando particolare attenzione al fatto che il cibo venga integralmente consumato senza zuffe fra animali, segnalando al veterinario eventuali problemi.

Il cibo da somministrare viene fornito dalla Civica Amministrazione e deve essere completo nella sua formulazione di proteine, carboidrati, lipidi, sali minerali e vitamine ed essere appetibile. Le caratteristiche degli alimenti da somministrare e le quantità debbono essere stabilite dal direttore sanitario.

Al fine di aumentare l'appetibilità del pasto gli operatori debbono procedere alle miscele secondo le indicazioni fornite dal direttore sanitario.

Inoltre, in relazione al singolo animale e alle temperature stagionali, dovranno essere somministrate formulazioni diverse dalla predetta tipologia che tenendo conto dei seguenti parametri, siano arricchite con integrazioni vitaminici e minerali: 1. Taglia, stato di salute, età dell'animale; 2) femmine in gestazione o allattamento; 3) cuccioli; 4) animali malati, anziani, inappetenti, debilitati o convalescenti.

Razioni aggiuntive o diversificate dovranno essere distribuite, tenendo anche conto dei parametri di cui ai punti precedenti, laddove il direttore sanitario ne riscontri la necessità. Ogni variazione, integrazione o miglioramento relativo alla gestione alimentare sarà comunicato dal direttore sanitario che è incaricato a fornire le dovute indicazioni in relazione ad ogni caso individuale.



Si precisa che il programma di alimentazione potrà subire in corso di gestione delle modifiche giustificate dalla necessità di variare o migliorare l'alimentazione dei cani, secondo le indicazioni che sono di competenza del direttore sanitario.

Il soggetto appaltatore, dovrà collaborare con le associazioni animaliste e zoofile preposti alla gestione delle adozioni e degli affidamenti dei cani.

Per effettuare i trasporti il soggetto appaltatore dovrà avere a disposizione in fase di esecuzione del contratto, dei mezzi attrezzati con apposite gabbie o spazi di contenzione separati fra loro e di adeguate dimensioni per le varie taglie di animali da trasportare e con sufficiente areazione. Dovrà essere possibile almeno il trasporto di due animali separatamente. Gli automezzi, inoltre, dovranno essere forniti di separazione tra conducente e vano di trasporto degli animali con adeguata attrezzatura idonea per il trasporto degli animali feriti. Il vano di carico degli animali dovrà essere agevolmente lavabile e disinfettabile. I mezzi dedicati dovranno essere in possesso delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente.

Il soggetto aggiudicatario dovrà sostenere tutte le spese relative al materiale necessario per il governo, e pulizia degli animali ricoverati presso la struttura e per la pulizia e l'igiene di tutti i locali e gli spazi della struttura stessa.

Gli interventi di sfalcio dell'erba nelle aree verdi presenti presso le strutture dovranno essere oggetto di manutenzione ordinaria almeno come di seguito indicato: aree verdi di rappresentanza 6 volte l'anno, aree di sgambamento piccole 6 volte l'anno, aree di sgambamento grandi almeno 8 volte l'anno.

Le aree di rappresentanza sono quelle riferite al mantenimento del decoro del canile, delle aree esterne e di accesso.

Si chiede, inoltre, l'innaffiatura delle aree verdi e degli alberi secondo necessità e le indicazioni della Civica Amministrazione.

In merito ai servizi di manutenzione si deve porre riferimento a quanto riportato nell'allegato piano di manutenzione.

Ad ogni modo l'attività di manutenzione, riparazione, sostituzione, manutenzione ordinaria delle coperture e delle gronde, manutenzione riferita agli infissi alle recinzioni con pitturazione ove serve con smalti sintetici con cadenza annuale delle recinzioni, dei cancelli; fornitura e sostituzione di tutto ciò che riviene dalla svolgimento dell'attività manutentiva, come ad esempio riparazione di vetri, mattonelle, pavimenti in genere, superfici di calpestio di varia natura, lampadine, neon, serrature, lucchetti porte, tapparelle, rubinetteria e servizi sanitari e relativi pezzi di gomma, pvc, raccordi, etc..

La Civica Amministrazione durante tutto il periodo di durata dell'appalto provvederà all'esecuzione, al controllo e alla vigilanza di tutti i lavori di manutenzione particolarmente urgenti, necessari ed indifferibili per garantire la continuità ai servizi prestati.

Rimane inteso che le opere di manutenzione straordinaria potranno essere realizzate dal soggetto appaltante su esplicita richiesta dell'ente ed eseguiti sulla base di un progetto esecutivo approvato dalla Civica Amministrazione. L'affidamento dei lavori potrà avvenire previo reperimento dei fondi necessari e previa verifica della regolarità dell'affidamento della prestazione in base alle leggi vigenti.

In merito all'espletamento degli interventi di manutenzione ordinaria previsti nel servizio, l'appaltatore dovrà provvedere alla compilazione e alla conservazione di appositi registri di controllo in cui dovranno essere trascritte tutte le operazioni eseguite, con l'indicazione della data, del tipo d'intervento, controfirmate dall'esecutore e vistati per presa visione dal direttore dell'esecuzione del contratto.

Gli interventi di manutenzione ordinaria, cura, pulizia e riordino riguardano anche la palazzina sanitaria nel suo complesso, degli uffici e delle zone di degenza per i cani, sia per la parte interna che esterna.

Gli ulteriori oneri a carico del soggetto appaltatore sono:



- a. indicare al momento della stipulazione del contratto la persona abilitata a tenere i rapporti con il Comune di Terni. Detto soggetto dovrà essere in possesso di comprovata pregressa esperienza nella gestione dei canili pubblici o privati rilevabile da apposito curriculum personale;
- b. garantire l'osservanza delle vigenti leggi e decreti in materia di prevenzioni sugli infortuni sul lavoro, assicurazioni infortunistiche, previdenza varia, nonché ogni altra disposizione mirante alla tutela dei lavoratori, nonché dei contratti collettivi di lavoro vigenti;
- c. assumere a proprio esclusivo carico gli oneri assicurativi, assistenziali e previdenziali relativi al personale addetto allo svolgimento del servizio;
- d. obbligo di attuazione nei confronti dei lavori dipendenti e, nel caso di cooperative, anche nei confronti dei soci, delle condizioni normative e retributive contenuti nei contratti collettivi di lavoro vigenti per le varie categorie, nella località dove si svolgono i servizi;
- e. assicurare che il personale tenga un comportamento corretto nei confronti dei cittadini, dei volontari e dei pubblici funzionari;
- f. rispondere direttamente dei danni a persone e cose arrecati nello svolgimento del servizio, assumendo a proprio carico la relativa assicurazione e qualsiasi altro risarcimento che risulti dovuto per effetto delle prestazioni di servizio appaltate;
- g. fornire i propri dipendenti di apposito documento di identificazione, munito di fotografia dal quale risulti che la persona titolare del documento lavora alle proprie dipendenze, e di depositare, prima dell'inizio dell'esecuzione, l'elenco dei dipendenti specificandone le mansioni; fornire abiti, indumenti di protezione e mezzi per la pulizia e disinfezione personale; provvedere al lavaggio e sterilizzazione degli abiti, la fornitura ed uso di tute usa e getta e relativi calzari;
- h. aggiornare l'elenco nominativo del personale indicato in sede di gara in caso di variazioni in corso di esecuzione del servizio. In caso di assenza temporanea dell'operatore questo va sostituito con altro in possessore dei medesimi requisiti. Se, a seguito di controllo, risulterà che uno o più addetti ai servizi sono sprovvisti di idonei requisiti e documenti, questi saranno immediatamente allontanati dal luogo di lavoro e riammessi soltanto dopo la presentazione della documentazione richiesta, mancando la quale si procederà a termine di legge. La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di verificare che il personale impiegato sia idoneo allo svolgimento del servizio o comunque in possesso dei requisiti richiesti.

La Civica Amministrazione nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni sessanta, senza che l'aggiudicatario possa pretendere il risarcimento danni o compensazioni di sorta, ai quali esso dichiara sin d'ora di rinunciare. L'aggiudicatario è tenuto ad assicurare la gestione oltre i termini sopra indicati alle stesse condizioni, previa adozione di provvedimenti della Civica Amministrazione e comunque per un tempo non superiore a sei mesi.

La Civica Amministrazione verificherà i risultati del servizio reso in fase di esecuzione attraverso l'esame della relazione periodica predisposta dal soggetto appaltatore e tramite controlli degli standard previsti dal contatto e nella Carta dei Servizi. Il Comune e l'USL Umbria nr. 2, nonché gli altri organi cui spetta per legge, sono autorizzati ad effettuare in qualsiasi momento all'interno della struttura ispezioni, controlli e prelievi di campioni fisici e documentali. Il soggetto appaltatore, a tale riguardo dovrà collaborare con il Comune di Terni o con altra Autorità al fine di consentire un efficace controllo.

Il Comune può esercitare le attività di controllo e di programmazione anche attraverso il comitato tecnico consultivo previsto dal vigente regolamento comunale sulla tutela del benessere animale per il migliore rapporto animale, uomo ed ambiente.

## ART.2

### AMMONTARE DELL'APPALTO.

- a) Importo esecuzione servizio € 580.026,90;
- b) Oneri per la sicurezza € 28.800,00;
- c) Totale complessivo € 608.826,90;

Oltre tale somma può applicata una opzione di rinnovo di due anni agli stessi patti e condizioni.

Qualora l'entità dei servizi dovesse subire dei ridimensionamenti di carattere quantitativo e/o qualitativo la Civica Amministrazione provvederà a ridurre il corrispettivo da riconoscersi al soggetto aggiudicatario in relazione ai minori oneri economici sostenuti dallo stesso a seguito del ridimensionamento stesso.

#### ART. 3

##### MODALITA' DI CONTABILIZZAZIONE

Il contratto è stipulato "a corpo".

L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.

In particolare, si precisa che l'importo dell'appalto di cui all'art. 2, è riferito alla gestione di un numero di cani fino al limite massimo consentito dall'autorizzazione sanitaria.

Se durante lo svolgimento del Servizio il numero dei cani dovesse variare in aumento, per ogni cane eccedente il numero di 600, sarà riconosciuto un prezzo unitario di € 0,20 € a cane ogni mese; mentre, se il numero dei cani dovesse diminuire al di sotto del numero rilevato nello stato di consistenza alla data di consegna del contratto, sarà riconosciuta una detrazione unitaria di € 0,20 a cane ogni mese. Il numero dei cani che potranno essere ospitati nel canile non potrà eccedere la quantità stabilita nell'autorizzazione sanitaria rilasciata dalla competente autorità.

Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si estende e si applica per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai e che siano estranee ai servizi già previsti ma resi possibili ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i

#### ART. 4

##### ONERI AGGIUNTIVI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Resteranno a carico dell'Amministrazione Comunale esclusivamente gli oneri di seguito specificati:

- spese per le forniture idrica, elettrica e gasolio;
- spese di manutenzione straordinaria delle strutture, infrastrutture ed impianti del canile;
- approvvigionamento dei prodotti alimentari e medicinali. Si precisa che nell'attività di gestione, cura e manutenzione a carico del gestore rientrano anche gli elementi sottoposti a deterioramento, tipo le ciotole, abbeveratoi, pedane, ecc.).

#### ART. 5

##### SUBAPPALTO

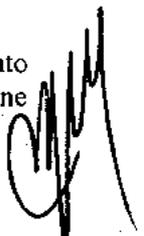
Il subappalto è regolato dalle norme del Codice degli Appalti e sue successive modificazioni e/o integrazioni.

Il subappalto sarà concesso a condizione che:

1. i concorrenti all'atto dell'offerta abbiano evidenziato le parti di servizio che intendono subappaltare;
2. sia consegnato alla stazione appaltante il contratto di subappalto, unitamente:
  - a. alla certificazione attestante il possesso dei requisiti di qualificazione, da parte della ditta subappaltante, almeno 20 giorni prima dell'inizio dell'esecuzione della prestazione che si intende subappaltare;
  - b. una dichiarazione attestante che non sussiste, nei confronti della ditta subappaltante, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della Legge 575/1965 e successive modificazioni;
  - c. una dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con la ditta subappaltatrice.

Inoltre, prima dell'inizio del servizio, la ditta affidataria dovrà trasmettere la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi, ed antinfortunistici, degli operatori della ditta subappaltatrice, unitamente al piano di sicurezza relativo alla parte di servizio oggetto del subappalto.

La ditta affidataria dovrà trasmettere obbligatoriamente, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento eseguito nei confronti della ditta subappaltatrice, copia delle relative fatture quietanzate, con l'indicazione



delle ritenute di garanzia effettuate a copertura del regolare adempimento degli obblighi previdenziali, assistenziali ed assicurativi da parte della ditta subappaltatrice.

#### ART. 6

##### CAUZIONE, GARANZIA E POLIZZE ASSICURATIVE

In caso di aggiudicazione il concorrente è tenuto a prestare una cauzione definitiva ai sensi della legge vigente di settore.

La cauzione deve essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa degli istituti di credito e di primaria compagnia di assicurazione, escutibili a prima richiesta senza alcun obbligo di fornire spiegazioni o altri adempimenti da parte dell'Amministrazione. La cauzione cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo del servizio.

Qualora l'Amministrazione intervenga sulla cauzione escutendola in tutto o in parte, l'appaltatore è obbligato a reintegrarla entro 30 giorni dalla data della relativa comunicazione da parte dell'Amministrazione.

Copia conforme della polizza di assicurazione costituisce allegato al contratto di appalto.

Non è concesso di migliorare l'offerta di gara a fronte della mancata sostituzione del deposito cauzionale.

Oltre alla suddetta cauzione l'Appaltatore è obbligato a stipulare, prima dell'inizio della sua attività le seguenti polizze assicurative:

- polizza "Tutti i rischi", ai sensi dell'art. 1891 del Codice Civile, comprensiva di R.C.T. a copertura dei rischi verso persone e/o cose derivanti dalle incombenze contrattuali, esclusiva al tipo di servizio di cui al presente appalto e vincolata a favore del beneficiario (Comune di Terni) e con massimale di € 1.000.000. Il costo della suddetta polizza è da ritenersi ricompreso nell'importo contrattuale (polizza R.C.); pertanto ogni onere ad esse relativo deve essere considerato a carico dello stesso Appaltatore. La polizza deve tenere indenne il Comune di Terni da tutti i rischi di esecuzione dei servizi nonché dei danni che possano essere arrecati a persone e/o cose durante l'esecuzione degli stessi e comunque per l'intera durata del contratto, in proprio o attraverso altre ditte e da qualsiasi causa determinati;

- copertura per la responsabilità civile verso i prestatori di lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività con un massimale di € 1.000.000 per sinistro. Con particolare riferimento ai servizi di manutenzione, l'Appaltatore è tenuto all'osservanza dei disposti delle normative vigenti nell'organizzazione e nell'esecuzione degli stessi. In ogni caso l'Appaltatore assume ogni responsabilità civile e penale inerente alle conseguenze di qualsiasi tipo relative alle attività svolte nell'ambito del capitolato.

La durata della cauzione nonché delle coperture assicurative, deve essere valida per tutto il periodo d'esecuzione della prestazione contrattuale ed essere efficace sino al momento dello svincolo da parte del Comune di Terni.

#### ART. 7

##### DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto di appalto in ordine di prevalenza, anche se non materialmente allegati:

- il Capitolato Speciale d'Appalto;
- il Disciplinare tecnico (All. 1-2-3);
- l'offerta presentata dalla ditta aggiudicataria;
- cauzione a garanzia della perfetta esecuzione degli obblighi contrattuali;
- il DUVRI;

#### ART. 8

##### STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Per la stipulazione del contratto nella forma pubblica amministrativa è necessario che l'impresa aggiudicataria produca la seguente documentazione:

- DUVRI con le precisazioni di cui all'art. 11;
- garanzie e coperture assicurative di cui all'art. 6;



L'Amministrazione determina il termine perentorio entro il quale l'impresa dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto. D'ammessa la consegna anticipata sotto riserva di legge in relazione alla particolare natura del servizio.

#### ART. 9

##### PIANO OPERATIVO DELLA SICUREZZA

Vige l'obbligo a carico dell'appaltatore di predisporre, prima dell'inizio del servizio, il Piano Operativo della Sicurezza (POS).

Il coordinamento ed il rispetto del documento spetta all'impresa affidataria dei servizi.

Il POS dovrà essere redatto anche sulla scorta delle informazioni acquisite dalla visione del DUVRI, che sarà consegnato alla ditta, unitamente alla documentazione di gara.

Il POS verrà consegnato al Dirigente responsabile del cantiere che lo verificherà prima dell'inizio del servizio stesso.

Il piano deve contenere almeno i seguenti dati:

- a) l'identificazione dell'impresa e dei responsabili della sicurezza;
- b) la descrizione del servizio per singole fasi;
- c) l'organizzazione del servizio;
- d) le attrezzature e le macchine necessarie alla realizzazione del servizio;
- e) le modalità operative;
- f) le misure di protezione collettive e individuali.

Le gravi o reiterate violazioni del DUVRI e del POS, da parte dell'appaltatore, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Tutte le attività previste nel presente Capitolato devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs. 81/08 e successive integrazioni e modificazioni in materia di prevenzione degli infortuni ed Igiene del lavoro e in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene, anche se entrate in vigore successivamente al conferimento dell'Appalto.

L'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle Leggi, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti la manodopera ed il proprio personale. Tutti i lavoratori devono essere assicurati c/o l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni sul lavoro e c/o l'I.N.P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali. Al riguardo si precisa che l'Appaltatore deve trasmettere, entro la data di stipulazione del contratto Responsabile Unico del procedimento l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché il numero di posizione assicurativa c/o i succitati enti e la dichiarazione di avere provveduto ai relativi versamenti dei contributi.

Qualora l'Amministrazione riscontri, o vengano denunciate da parte di terzi, violazioni alle disposizioni sopra elencate, la stessa si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento ovvero di effettuare delle trattenute sugli stessi, sino a quando l'ispettorato del lavoro non accerti che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto ovvero la vertenza sia stata risolta. Tale scelta non può essere oggetto di alcuna rivendicazione da parte dell'Appaltatore, il quale rimane comunque impegnato nella corretta e normale esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato.

L'Amministrazione si riserva il diritto di comunicare all'Ispettorato del lavoro, l'avvenuta aggiudicazione del presente Appalto, nonché di richiedere agli stessi la dichiarazione concernente il rispetto degli obblighi e la soddisfazione dei relativi oneri.

#### ART. 10

##### CONSEGNA DEL SERVIZIO

La consegna del servizio viene effettuata, previa comunicazione all'appaltatore, nel giorno a tal fine stabilito. Della consegna viene steso verbale che deve essere controfirmato dall'appaltatore; il servizio dovrà iniziare nello stesso giorno della consegna, trattandosi di "pubblico servizio" non interrompibile.

Qualora l'Appaltatore non inizi il servizio alla data stabilita, l'Amministrazione Comunale provvederà a sporgere denuncia all'Autorità Giudiziaria per interruzione di pubblico servizio, con riserva di ogni azione risarcitoria per i danni subiti.

Per prestazioni difformi da quanto richiesto dal presente capitolato, saranno applicate le penali indicate all'art. 14, oltre all'eventuale rimborso delle maggiori spese che dovessero essere sostenute dall'Amministrazione comunale; le penali riconosciute verranno detratte da ogni fattura periodica presentata dall'appaltatore.



## ART. 11

### PAGAMENTI-RITENUTE-FATTURAZIONE

I pagamenti avverranno sulla base dell'emissione del certificato di pagamento da parte del R.U.P. con cadenza bimestrale.

I pagamenti bimestrali sono subordinati alla verifica, da parte dell'amministrazione comunale della regolarità contributiva, assicurativa e previdenziale, mediante richiesta di DURC agli organi competenti e comunque dopo che il Responsabile Operativo del canile avrà verificato la regolare e corretta esecuzione delle prestazioni richieste.

Su ogni pagamento bimestrale in acconto sarà trattenuto lo 0.50 % dell'importo fatturato a garanzia per assicurazione infortuni.

Le trattenute a garanzia per assicurazione infortuni, così come la cauzione, resteranno vincolate fino all'emissione del certificato finale di regolare adempimento e verranno restituite all'appaltatore solo dopo il soddisfacimento di tutti gli obblighi ed oneri prescritti dal contratto e dalle leggi vigenti e dopo l'avvenuta esecutività del provvedimento di approvazione del certificato stesso.

In caso di inosservanza, da parte dell'appaltatore, delle norme e prescrizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e negli accordi integrativi locali, nonché nelle leggi e nei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, l'Amministrazione comunale, oltre a valutare se procedere alla risoluzione del contratto e ad informare gli organi competenti e fatte salve le maggiori responsabilità dell'appaltatore, procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti se il servizio è ancora in corso, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se il servizio è ultimato. Tale somma verrà trattenuta dall'Amministrazione fino alla dimostrazione dell'avvenuta regolarizzazione degli adempimenti.

## ART. 12

### CONTROLLO-PENALI-RECESSO

L'Amministrazione comunale avrà la più ampia facoltà di effettuare in qualsiasi momento, tramite il Direttore Sanitario del canile o di proprio personale o mediante organismi riconosciuti, ogni controllo ritenga opportuno per accertare il corretto e regolare espletamento di tutte le attività di gestione del canile da parte dell'appaltatore e nel caso in cui venissero riscontrate inadempienze a quanto prescritto e/o disposto dai responsabili comunali, o comunque la gestione del canile risultasse insoddisfacente o inadeguata.

L'Amministrazione comunale potrà, ridurre in maniera adeguata o sospendere la corresponsione del compenso e nel caso di reiterata inottemperanza a disposizioni impartite, senza alcun onere a proprio carico, potrà procedere alla risoluzione del contratto.

L'applicazione delle detrazioni economiche (penali) avverrà, in caso di ingiustificabili motivi, mediante la sottrazione delle somme dovute dall'Amministrazione sul compenso del mese successivo.

Le fatture dovranno essere compilate secondo le leggi vigenti e convalidate dalla dichiarazione di avvenuto adempimento del servizio, firmate dal RUP che provvederà ad applicare le detrazioni economiche definite dalla tabella appresso riportata, nel caso di servizio:

1. totalmente o parzialmente non eseguito nei tempi previsti dalle tipologie di intervento;
2. eseguito secondo norme difformi dalle prescrizioni tecniche;
3. eseguito in ritardo rispetto alle esigenze di buona gestione del canile;

### DESCRIZIONE SINTETICA DELLA LAVORAZIONE

Tempo d'esecuzione Importo penale

PULIZIA E LAVAGGIO BOX CUCCE E SPAZI ESTERNI, PALAZZINA SANITARIA E LOCALI DEGENZA DEGLI ANIMALI - MANCATO TRATTAMENTO IN MATERIA DI BENESSERE ANIMALE E DI TUTELA, NONCHE' TRATTAMENTI DI DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE E SIMILI.

Non eseguita 1.000,00

Parzialmente eseguita € 300,00

Eseguita in ritardo € 100,00

DISINFESTAZIONE BOX 2 volte a settimana Non eseguita € 500,00 cadauna

Parzialmente eseguita € 100,00

PREPARAZIONE E DISTRIBUZIONE CIBO AGLI ANIMALI

Giornalmente – entro le ore 13

Non eseguita 1.000,00

Parzialmente eseguita € 500,00

Eseguita in ritardo € 100,00

INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA ALLE STRUTTURE ED IMPIANTI DEL CANILE E DELLA PALAZZINA SANITARIA E LOCALI DI DEGENZA PER ANIMALI

Immediatamente secondo necessità e comunque entro la giornata

Non eseguita 300,00

Parzialmente eseguita € 200,00

Eseguita in ritardo € 100,00

Mancato invio di report periodico di programmazione e verifica: € 200,00

Mancato riscontro agli ordini correttivi impartiti: € 100,00.

CONTROLLO ROTOSTACCIATRICE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE LIQUAMI, COMPENSIVO DI SVUOTAMENTO CESTO PELAME, MANCATO CONTROLLO FUNZIONAMENTO ABBEVERAGGIO, LAVAGGIO, FOGNATURE E MANCATA ATTIVAZIONE DEGLI ESPURGH E INTERVENTI BONIFICA E PULIZIA DELLE AREE

Giornalmente Non eseguita € 200,00

Parzialmente eseguita € 100,00

Per ogni lavorazione o servizio non eseguito: € 200,00

Per ogni lavorazione o servizio eseguito parzialmente: € 100,00.

ATTIVAZIONE GRUPPO ELETTROGENO

Secondo necessità Non eseguita € 100,00

RIMOZIONE E STOCCAGGIO E SMALTIMENTO DELLE CARCASSE ANIMALI MORTI

Immediatamente secondo necessità e comunque entro la giornata

Non eseguita 200,00

Per ogni altra eventuale mancanza riferita a lavorazione non ricompresa tra le suddette, si applicherà una penale variante da €. 50,00 ad €. 300,00, in rapporto alla gravità dell'inadempienza ed alla recidiva.

Penali per mancato rispetto dell'orario di lavoro:

Il mancato rispetto dell'orario minimo di lavoro, così come definito dall'art.1, darà luogo all'applicazione delle seguenti penali:

- € 100,00 per ritardi o uscita anticipata inferiori a 30 min e € 200,00 per ritardi o uscita anticipata superiori a 30 min;
- € 200,00 per ogni assenza dal servizio non giustificata che possa compromettere la qualità del servizio.
- per mancata presenza in servizio sarà decurtato un importo pari a € 400,00 a persona.

Qualora l'Appaltatore cumuli penali per un importo pari o superiore al 10% del valore del contratto, sarà automaticamente ritenuto gravemente inadempiente e l'Amministrazione potrà pretendere la risoluzione del contratto.

L'applicazione della penale, non solleva l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali che l'Appaltatore stesso si è assunto con la stipulazione del presente contratto e che dovessero derivare dall'incuria dello stesso Appaltatore.

ART. 13

RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI PROTEZIONISTICHE

All'interno del canile operano in modo volontario Associazioni animaliste iscritte all'albo della Regione Umbria al fine di esercitare tutte le attività previste dal presente disciplinare. Compito dei volontari, pertanto, è quello di contribuire ad elevare lo stato di benessere degli animali ospiti nel canile.

I volontari, pur nell'ambito di una certa autonomia operativa, sono tenuti al rispetto delle disposizioni impartite dal gestore e il Direttore sanitario del canile, in accordo con gli indirizzi dell'A.C.. L'Associazione iscritta garantisce che i volontari ad essa appartenenti siano stati adeguatamente formati per lo svolgimento

di tutte le attività previste dal presente capitolato e di averle praticate in continuità per il periodo necessario a sviluppare l'autonomia operativa richiesta.

All'atto della richiesta di ingresso di nuove associazioni animaliste iscritte all'albo regionale, il direttore sanitario del canile deve valutare se sono in possesso delle capacità operative al fine di poter svolgere regolarmente le attività previste senza alcun pregiudizio.

Per le Associazioni che già operano all'interno del canile, il direttore sanitario dovrà confermare la sussistenza dell'iscrizione all'Albo Regionale di riferimento e la permanenza dei requisiti di capacità operativa di tutti gli iscritti all'Associazione che operano attività volontaria all'interno del canile.

La ditta appaltatrice valuta nella fase di esercizio che tutte le Associazioni iscritte all'albo regionale sviluppino un programma di attività compatibile con quanto previsto dal presente capitolato.

All'atto dell'avvio del Servizio, l'appaltatore dovrà trasmettere alla S.A. un verbale di accordo operativo sottoscritto tra le parti, compreso il direttore sanitario, al fine di disciplinare il regolare svolgimento in sicurezza delle attività.

Potranno operare nel canile solo le Associazioni iscritte che dimostrino il possesso di adeguata copertura assicurativa e che dovranno sottoscrivere un atto di impegno al rispetto del disciplinare di gestione del canile rifugio di Colleluna.

In tale contesto, prima dell'affidamento dell'appalto, nel suddetto verbale l'appaltatore dovrà definire gli orari di presenza dei volontari al canile.

#### ART. 14

##### SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto di appalto, saranno a carico della Ditta Appaltatrice senza diritto di rivalsa, compresi gli oneri di registrazione, bolli, diritti, etc.

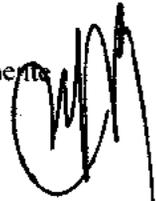
#### ART. 15

##### OBBLIGHI DI TRACCIABILITA'

Il soggetto appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

L'affidatario si impegna, in particolare, a:

1. effettuare tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto su conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero, qualora previsto dalla normativa di cui al punto 1, con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, escludendo in ogni caso il ricorso al contante per ogni tipo di operazione e per qualunque importo;
2. riportare, in ciascuna transazione, il codice identificativo di gara (CIG) indicato in calce al presente contratto;
3. a comunicare al Comune di Terni gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;
4. ad inserire nei contratti sottoscritti con i propri subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi alle forniture di cui al presente affidamento, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, come previsto al comma 9 dell'articolo 3 della legge 136/2010;
5. a trasmettere al Comune di Terni copia dei contratti di cui al precedente punto 4);
6. a rispettare tutti gli altri obblighi previsti dalla L. 136/2010 e succ. mod. anche se non espressamente indicati nel presente articolo.



L'incaricato si impegna a dare immediata comunicazione al Comune di Terni ed alla Prefettura - Ufficio territoriale di Governo della provincia di Terni - della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

#### ART. 16

##### OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI E REGOLAMENTI

Il soggetto appaltatore è tenuto ad osservare e fare osservare al proprio personale le leggi ed i regolamenti nazionali e locali in materia di protezione degli animali e gestione dei canili ed in particolare le statuizioni di cui alla L. 14.08.91, n. 281 e alla L. R. 11/2015 smi a cui espressamente si rinvia, oltre alle altre leggi, regolamenti e disciplinari di gestione citati. Dovrà operare nel rispetto delle indicazioni che gli Organi preposti riterranno di dover impartire.

Si impegna ad operare nel rispetto della normativa vigente in materia contratti.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, dovrà osservare quanto prescritto dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i..

Il soggetto appaltatore ha l'obbligo di osservare, oltre che le norme del presente capitolato, ogni altra disposizione normativa vigente o che sia emanata in corso d'opera in tema di prevenzione degli infortuni, di assicurazioni sociali o che trovi comunque applicabilità al servizio di cui trattasi.

Il personale, volontario o dipendente dell'Associazione, deve utilizzare tutti i dispositivi di protezione e attuare le procedure previste dal D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro e deve sempre tenere un contegno irreprensibile nei rapporti con l'utenza, con i volontari e con il personale dell'Amministrazione.

#### ART. 17

##### FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia, non definibile con spirito di amichevole composizione, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente, Foro di Terni.

#### ART. 18

##### FORO TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Ai sensi del Dlgs n. 196/2003 e s.m.i., si informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è il Comune di Terni. L'aggiudicataria è tenuta ad osservare, nell'espletamento della prestazione affidata, il D.Lvo 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché tutte le altre disposizioni connesse emanate anche dall'Autorità Garante per la privacy. L'Aggiudicataria tratta esclusivamente i dati necessari all'espletamento della prestazione affidata e si obbliga ad osservare gli adempimenti derivanti da tale funzione. Mantiene riservati i dati e le informazioni, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, e si obbliga altresì a non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

#### ART. 19

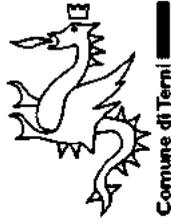
##### NORME FINALI

L'aggiudicatario deve sottoscrivere il contratto entro i termini fissati dal Comune contraente e comunicati mediante la suddetta lettera raccomandata.

Qualora l'aggiudicataria non ottemperi a quanto richiesto e/o non si fosse presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, il Comune avrà la facoltà di ritenere con non avvenuta l'aggiudicazione.

L'Amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di dare avvio all'affidamento, previa comunicazione formale, anche in pendenza della stipulazione del contratto.





**Direzione Ambiente**

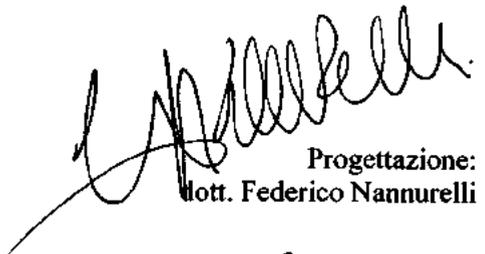
**PROGETTO**

**SERVIZIO DI GESTIONE DEL CANILE MUNICIPALE DI COLLELUNA  
STRADA DI LAGARELLO SNC - TERNI**

**CIG 7960542 F0F**

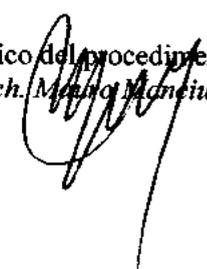
**CPV 98380000-0**

**PROGRAMMA DI MANUTENZIONE**



Progettazione:  
Ing. Federico Nannurelli

Il Responsabile Unico del procedimento,  
arch. *Maria Maniucca*



Programma di Manutenzione Sottoprogramma dei controlli

01 – MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA INFRASTRUTTURE A RETE

01. 01.– IMPIANTO SMALTIMENTO ACQUE REFLUE (Nere)

Codice	Elementi Manutenibili/Controlli	Tipologia	Frequenza
01 . 01 . 01	Pozzetti e Coperchi		
01 . 01 . 01- C01	Controllo: <i>Controllo generale</i> <i>-Verificare lo stato generale e l'integrità della griglia e della piastra di copertura dei pozzetti, alla base di appoggio e delle pareti laterali.</i> <i>-Verificare la presenza di eventuali sedimenti e fanghi superficiali</i>	Ispezione a vista	ogni mese
01 . 01 . 02	Tubazioni in PVC		
01 . 01 . 02- C01	Controllo: <i>Controllo generale</i> <i>-Verificare lo stato generale e l'integrità con particolare attenzione allo stato della tenuta dei condotti orizzontali a vista.</i> <i>-Verificare la presenza di eventuali sedimenti e fanghi superficiali</i>	Ispezione	ogni 2 mesi
01 . 01 . 03	Tubazioni a pressione		
01 . 01 . 03- C01	Controllo: <i>Controllo generale</i>	Ispezione	ogni 6 mesi
01 . 01 . 04	Vasche e Pozzetti di accumulo		
01 . 01 . 04- C01	Controllo: <i>Accumulo sedimenti</i> <i>-dovrà essere verificata la presenza di eventuali sedimenti e fanghi superficiali che possono compromettere il normale deflusso delle acque.</i>	Ispezione	ogni settimana
01 . 01 . 05	Vasca per griglia a tamburo		
01 . 01 . 05- C01	Controllo: <i>Presenza di rifiuti</i> <i>-controllare l'eventuale presenza di sedimenti e residui di scarto del trattamento delle acque che possono compromettere le condizioni igienico sanitarie del luogo.</i>	Ispezione	ogni giorno

01. 02.– SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE STRADE (Grigie)

Codice	Elementi Manutenibili/Controlli	Tipologia	Frequenza
01 . 02 . 01	Tubazioni in PVC		
01 . 02 . 01- C01	Controllo: <i>Controllo generale</i> <i>-Verificare lo stato generale e l'integrità degli elementi con particolare attenzione allo stato delle tenuta dei condotti orizzontali a vista.</i> <i>-Verificare la presenza di eventuali sedimenti .</i> <i>- Verificare e segnalare inefficienze strutturali che necessitano adeguamenti funzionali e manutenzioni straordinarie.</i>	Ispezione a vista	ogni 2 mesi
01 . 02 . 02	Pozzetti e Caditoie		
01 . 02 . 02- C01	Controllo: <i>Controllo generale</i> <i>-Verificare lo stato generale e l'integrità della griglia e della piastra di copertura dei pozzetti, alla base di appoggio e delle pareti laterali.</i> <i>-Verificare la presenza di eventuali sedimenti</i>	Ispezione a vista	ogni 2 mesi

01. 03.- IMPIANTO RACCOLTA ACQUE COPERTURE (Bianche)

Codice	Elementi Manutenibili/Controlli	Tipologia	Frequenza
01 . 03 . 01	Tubazioni in PVC		
01 . 03 . 01- C01	Controllo: <i>Controllo generale</i> <i>-Verificare lo stato generale e l'integrità degli elementi con particolare attenzione allo stato delle tenuta dei condotti orizzontali a vista.</i> <i>-Verificare la presenza di eventuali sedimenti, accumuli e rifiuti di genere, compresa presenza di carcasse di ratti;</i> <i>- Verificare e segnalare inefficienze strutturali che necessitano adeguamenti funzionali e manutenzioni straordinarie.</i>	Ispezione	ogni 4 mesi
01 . 03 . 02	Pozzetti e Coperchi		
01 . 03 . 02- C01	Controllo: <i>Controllo generale</i> <i>-Verificare lo stato generale e l'integrità della griglia e della piastra di copertura dei pozzetti, alla base di appoggio e delle pareti laterali.</i>	Ispezione a vista	ogni 3 mesi

	<i>-Verificare la presenza di eventuali sedimenti</i>		
01 . 03 . 03	Vasca raccolta acque		
01 . 03 . 03- C02	Controllo: <i>Pulizia</i> <i>-Verificare la presenza di materiale e/o sedimenti all'interno della vasca.</i> <i>- Verificare efficienza funzionale e segnalare problemi;</i>	Ispezione	ogni settimana
01 . 03 . 03- C01	Controllo: <i>Controllo struttura</i> <i>-Controllare l'integrità delle strutture individuando la presenza di eventuali anomalie come fessurazioni, disgregazioni, distacchi, riduzione del copri ferro e relativa esposizione a processi di corrosione dei ferri d'armatura</i> <i>-Verifica dello stato del calcestruzzo e controllo del degrado e/o eventuali processi di carbonatazione;</i> <i>- Segnalare necessità di manutenzioni straordinarie</i>	Ispezione a vista	ogni 14 mesi

02 – MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA RECINZIONI E CANCELLI

02.01– RECINZIONI E CANCELLI

Codice	Elementi Manutenibili/Controlli	Tipologia	Frequenza
02 . 01 . 01	Recinzione e cancelli		
02 . 01 . 01- C02	Controllo: <i>Controllo presenza di materiale alla base dei cancelli</i> <i>-Verificare l' eventuale presenza di sassi e/o terra o altro materiale ai piedi del cancello</i> <i>- Verificare per disporre eliminazione di ogni tipo di insidia</i>	Ispezione	ogni settimana
02 . 01 . 01- C01	Controllo: <i>Controllo elementi a vista</i> <i>- Controllo del grado di finitura e di integrità degli elementi in vista (reti, telai, cerniere, serrature, maniglie, chiovistelli).</i> <i>-Ricerca di eventuali anomalie causate da usura.</i>	Controllo a vista	ogni due mesi

	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Verifica stabilità.</li> <li>-Verifica presenza di grasso e/o olio o altri prodotti autosbloccanti, alle cerniere ed ai chiavistelli.</li> <li>-Verificare l'eventuale presenza di sassi e/o terra o altro materiale ai piedi del cancello</li> </ul>		
<b>03 – MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA AREE ESTERNE, CINODROMI, AREE DI SOCIALIZZAZIONE, STRADE , PERTINENZE ED AREE DI RAPPRESENTANZA</b>			
<b>03. 01.– VIABILITA' – AREE DI PERTINENZA FUNZIONALI E DI ESERCIZIO</b>			
Codice	Elementi Manutenibili/Controlli	Tipologia	Frequenza
03 . 01 . 01	Tutti gli elementi		
01 . 01 . 01- C01	<p>Controllo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Controllo dello stato generale.</i></li> <li>- <i>Verifica dell'assenza di eventuali buche e/o altre anomalie (cedimenti, sollevamenti, difetti di pendenza, fessurazioni, ecc.)</i></li> <li>- <i>Verificare che i cigli non abbiano subito dei cedimenti e che non siano stati rovinati da mezzi in transito.</i></li> <li>- <i>Verifica presenza di insidie (presenza di materiali ingombranti, vegetazione infestante, rami e siepi (vive o morte) sporgenti, accumoli di materiali (carta, cartone, pentole, contenitori di vari tipi, rifiuti vari, coperte, pannelli di varia natura, lattoneria, residui vari, etc).</i></li> <li>- <i>Verifica presenza graniglia mobile sulle superfici pavimentate e cementate.</i></li> <li>- <i>Verifica e controllo stato efficienza di tutte le superfici di usura accessibili al pubblico, agli operatori e agli animali;</i></li> <li>- <i>Verifica stabilità delle scarpate;</i></li> <li>- <i>Verifica stabilità delle alberature;</i></li> <li>- <i>Verifica mantenimento condizioni di decoro ed integrità complessiva del canile;</i></li> <li>- <i>Verifica condizioni dei cinodromi e delle aree notti sistemate con materiali aridi per valutare</i></li> </ul>	Ispezione a vista	ogni mese

	<p><i>gli interventi di igienizzazione e di ricarica di materiale;</i></p> <p><i>- Verifica condizione di efficienza delle aree sistemate in mac- adam o con pavimentazione sterrate e simili;</i></p> <p><i>- etc.</i></p>		
<b>04 – MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA BOX PREFABBRICATI</b>			
<b>04. 01.– ELEMENTRI STRUTTURALI, DI FINITURA ED ACCESSORI DEI BOX</b>			
<b>Codice</b>	<b>Elementi Manutenibili/Controlli</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Frequenza</b>
04 . 01 . 01	Tubolari della struttura		
04 . 01 . 01- C01	Controllo: <i>Controllo generale.</i> <i>-Controllo delle superfici e verifica dell'assenza di macchie di ruggine o di altra natura e di eventuali deformazioni superficiali.</i>	Controllo	ogni 12 mesi
04 . 01 . 02	Pannelli sandwich		
04 . 01 . 02- C01	Controllo: <i>Controllo generale.</i> <i>-Controllo delle superfici e verifica dell'assenza di anomalie rispetto all'integrità dei rivestimenti e dei giunti di collegamento.</i>	Controllo	ogni 12 mesi
04 . 01 . 03	Pannelli in rete		
04 . 01 . 03- C01	Controllo: <i>Controllo elementi a vista.</i> <i>-Controllo periodico del grado di finitura e di integrità degli elementi in vista.</i> <i>-Ricerca di eventuali anomalie a causa di usura.</i>	Ispezione	ogni 5 mesi
04 . 01 . 04	Bulloneria, viti, angolari, ancoraggi		
04 . 01 . 04- C01	Controllo: <i>Controllo del serraggio.</i> <i>-Controllo e verifica della capacità di serraggio dei diversi componenti.</i> <i>- Controllo stabilità di tutti i componenti anche di finitura es. scossaline, paraspigoli, curve, manicotti, ancoraggi attivi e passivi, etc.</i>	Verifica	ogni 12 mesi
04 . 01 . 04- C02	Controllo: <i>Controllo di eventuali infiltrazioni di acqua, sostanze chimiche ed organiche</i> <i>-Ispezione svolta mediante controllo visivo</i>	Verifica	ogni 6 mesi

	<i>della superficie dei diversi componenti.</i>		
04 . 01 . 05	Porte e cancelli (infissi)		
04 . 01 . 05- C06	Controllo: <i>Controllo presenza di grasso e/o olio o altro materiale sbloccante.</i>  <i>-Controllo presenza di grasso e/o olio o altro materiale sbloccante sulle cerniere e sui chiavistelli al fine di prevenire bloccaggi o eccessivi sforzi da parte dell'operatore durante la movimentazione dei cancelli.</i>	Controllo	ogni 6 mesi
04 . 01 . 05- C01	Controllo: <i>Controllo maniglia.</i>	Controllo a vista	ogni 2 mesi
04 . 01 . 05- C02	Controllo: <i>Controllo organi di movimentazione.</i>  <i>-Controllo dell'efficacia delle cerniere e della perfetta chiusura dell'anta con telaio fisso.</i>	Controllo a vista	ogni 3 mesi
04 . 01 . 05- C03	Controllo: <i>Controllo chiavistelli.</i>  <i>-Controllo loro funzionalità</i>	Controllo a vista	ogni 6 mesi
04 . 01 . 05- C04	Controllo: <i>Controllo telai fissi.</i>  <i>-Controllo dell'ortogonalità dell'anta e dei cavallotti di unione dei profilati dell'anta.</i>	Controllo a vista	ogni 6 mesi

**05 – MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA BOX in MURATURA**

**05. 01.– PARETI ESTERNE**

Codice	Elementi Manutenibili/Controlli	Tipologia	Frequenza
05 . 01 . 01	Murature di elementi prefabbricati e non		
04 . 01 . 01- C01	Controllo: <i>Controllo generale delle parti a vista.</i>  <i>-Controllo del grado di usura delle parti in vista.</i>  <i>-Riscontro di eventuali anomalie (depositi, macchie, cavillature, distacchi, efflorescenze, micro fessurazioni ecc.).</i>	Controllo a vista	ogni 12 mesi

**05. 02.– COPERTURE INCLINATE**

Codice	Elementi Manutenibili/Controlli	Tipologia	Frequenza
05 . 02 . 01	Canali di gronda e pluviali		

05 . 02 . 01- C01	Controllo: <i>Controllo dello stato.</i> - <i>Controllare le condizioni e la funzionalità dei canali di gronda e delle pluviali.</i> - <i>Controllo della regolare disposizione degli elementi dopo il verificarsi di fenomeni meteorologici particolarmente intensi.</i> - <i>Verifica dell'assenza di eventuali anomalie</i> - <i>Controllare la funzionalità delle pluviali e di eventuali depositi e detriti di foglie o altre ostruzioni che possano compromettere il corretto deflusso delle acque meteoriche.</i> - <i>Controllare gli elementi di fissaggio ed eventuali connessioni.</i>	Controllo a vista	ogni 6 mesi
05. 03.- RECINZIONI E CANCELLI			
Codice	Elementi Manutenibili/Controlli	Tipologia	Frequenza
05 . 03 . 01	Cancelli in ferro		
05 . 03 . 01- C01	Controllo: <i>Controllo elementi a vista.</i> - <i>Controllo periodico del grado di finitura e di integrità degli elementi in vista.</i> - <i>Ricerca di eventuali anomalie a causa di usura.</i> - <i>Controllo presenza di grasso e/o olio od altri materiali lubrificanti sulle cerniere e sui chiavistelli.</i>	Controllo a vista	ogni mese
05 . 03 . 01- C02	Controllo: <i>Controllo organi apertura/chiusura.</i> - <i>Controllo periodico degli organi di apertura e chiusura con verifica delle fasi di movimentazioni e di perfetta aderenza delle parti fisse con quelle mobili.</i> - <i>Controllo dei dispositivi di arresto e/o fermo del cancello al cessare dell'alimentazione del motore.</i> - <i>Controllo dell'arresto automatico del gruppo di azionamento nelle posizioni finali di apertura/chiusura.</i>	Controllo	ogni mese

05 . 03 . 02	Recinzioni in ferro		
05 . 03 . 02- C01	<i>Controllo: Controllo elementi a vista.</i> <i>-Controllo periodico del grado di finitura e di integrità degli elementi in vista.</i> <i>-Ricerca di eventuali anomalie a causa di usura.</i>	Controllo a vista	ogni 3 mesi
05. 04.- INFISSI ESTERNI			
Codice	Elementi Manutenibili/Controlli	Tipologia	Frequenza
05 . 04 . 01	Serramenti in alluminio		
05 . 04 . 01- C02	<i>Controllo: Controllo organi di movimentazione.</i> <i>-Controllo dell'efficacia delle cerniere e della perfetta chiusura dell'anta col telaio fisso.</i> <i>-Controllo degli organi di serraggio con finestra aperta e controllo dei movimenti delle aste di chiusura.</i>	Controllo a vista	ogni 6 mesi
05 . 04 . 01- C04	<i>Controllo: Controllo maniglia.</i> <i>- Controllo del corretto funzionamento della maniglia.</i>	Controllo	ogni 6 mesi
05 . 04 . 01- C05	<i>Controllo: Controllo serrature.</i> <i>- Controllo della loro funzionalità</i>	Controllo	ogni 6 mesi
05 . 04 . 01- C01	<i>Controllo: Controllo generale.</i> <i>-Controllo delle finiture e dello strato di protezione superficiale, controllo dei giochi e planarità delle parti</i>	Controllo	ogni 12 mesi
05 . 04 . 01- C03	<i>Controllo: Controllo guarnizioni di tenuta.</i> <i>-Controllo dell'efficacia delle guarnizioni.</i> <i>-Controllo dell'adesione delle guarnizioni ai profili di contatto dei telai</i> <i>-Controllo del corretto inserimento nelle proprie sedi delle guarnizioni.</i> <i>- Controllo dell'elasticità delle guarnizioni</i>	Controllo	ogni 12 mesi
05 . 04 . 01- C06	<i>Controllo: Controllo telai fissi.</i> <i>-Controllo delle asole di drenaggio e del sistema di drenaggio.</i>	Controllo	ogni 12 mesi

	-Controllo dell'ortogonalità dei telai. -Controllo del fissaggio del telaio al vano e al controtelaio al muro e dei blocchetti di regolazione.		
05 . 04 . 01- C07	Controllo: <i>Controllo dei telai mobili</i> --Controllo dell'ortogonalità dell'anta e dei cavallotti di unione dei profilati dell'anta.	Controllo	ogni 12 mesi
<b>05.05.- PAVIMENTAZIONI INTERNE</b>			
Codice	Elementi Manutenibili/Controlli	Tipologia	Frequenza
05 . 05 . 01	Rivestimenti ceramici		
05 . 05 . 01- C01	Controllo: <i>Controllo generale delle parti in vista.</i>  <i>-Controllo dello stato di conservazione delle finiture e verifica del grado di usura, di erosione e di brillantezza delle parti in vista ed in particolare dei giunti.</i>  <i>-Controllare l'uniformità dell'aspetto cromatico delle superfici.</i>  <i>-Verifica della planarità generale.</i>  <i>-Riscontro di eventuali anomalie (depositi, macchie, graffiti, abrasioni, efflorescenze, microfessurazioni, ecc.)</i>	Controllo a vista	ogni 6 mesi

PROGRAMMA DI MANUTENZIONE: SOTTOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

01 – MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA INFRASTRUTTURE A RETE		
01.01.– IMPIANTO SMALTIMENTO ACQUE REFLUE (Nere)		
Codice	Elementi Manutenibili/Interventi	Frequenza
01 . 01 . 01	Pozzetti e Coperchi	
01 . 01 . 01- I02	Intervento: <i>Riparazione</i> <i>-Quando necessario, consolidare le parti ammalorate.</i>	quando occorre
01 . 01 . 01- I01	Intervento: <i>Pulizia</i> <i>-Rimozione di tutti i sedimenti e fanghi superficiali presenti.</i>	ogni mese salvo necessità urgenti
01 . 01 . 02	Tubazioni in PVC	
01 . 01 . 02- I01	Intervento: <i>Pulizia</i> <i>-Le condotte andranno pulite mediante scorrimento di acqua immessa ad alta pressione.</i>	ogni 3 mesi salvo necessità urgenti
01 . 01 . 03	Tubazioni a pressione	
01 . 01 . 03- I01	Intervento: <i>Pulizia</i>	ogni 12 mesi
01 . 01 . 04	Vasche e Pozzetti di accumulo	
01 . 01 . 04- I01	Intervento: <i>Pulizia</i> <i>-Effettuare la rimozione dei sedimenti presenti mediante asportazione dei fanghi superficiali e lavaggio con acqua a pressione al fine di ripristinare le condizioni ideali per il deflusso delle acque.</i> <i>- Periodicamente va attuata regolare disinfezione ed igienizzazione della vasca e delle aree limitrofe</i>	ogni settimana salvo necessità urgenti
01 . 01 . 05	Vasca per griglia a tamburo	
01 . 01 . 05- I01	Intervento: <i>Pulizia</i> <i>-Rimuovere tutti i residui ed eventuali sedimentazioni presenti</i>	ogni settimana salvo necessità urgenti
01.02.– SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE (Grigie)		
Codice	Elementi Manutenibili/Controlli	Frequenza
01 . 02 . 01	Tubazioni in PVC	

01 . 02 . 01- I01	Intervento: <i>Pulizia</i> <i>-Le condotte andranno pulite mediante scorrimento di acqua immessa ad alta pressione.</i>	ogni 3 mesi salvo necessità urgenti
01 . 02 . 02	Pozzetti e Caditoie	
01 . 02 . 02- I01	Intervento: <i>Riparazione</i> <i>-Quando necessario, consolidare le parti ammalorate</i>	quando occorre
01 . 02 . 02- I02	Intervento: <i>Pulitura</i> <i>-Rimuovere tutti i residui ed eventuali sedimentazioni presenti.</i>	ogni 3 mesi salvo necessità urgenti
<b>01. 03.- IMPIANTO RACCOLTA REFLUI(Bianche)</b>		
<b>Codice</b>	<b>Elementi Manutenibili/Controlli</b>	<b>Frequenza</b>
01 . 03 . 01	Tubazioni in PVC	
01 . 03 . 01- I01	Intervento: <i>Pulizia</i> <i>-Le condotte andranno pulite mediante scorrimento di acqua immessa ad alta pressione.</i> <i>- Vanno mantenute pulite le canalette, comprese quelle in acciaio inox e reso efficiente e funzionante l'impianto di lavaggio automatico di cui è dotata la sezione nuova del canile</i>	ogni 3 mesi salvo necessità urgenti
01 . 03 . 02	Pozzetti e Coperchi	
01 . 03 . 02- I02	Intervento: <i>Riparazione</i> <i>-Quando necessario, consolidare le parti ammalorate</i>	quando occorre
01 . 03 . 02- I01	Intervento: <i>Pulizia</i> <i>-Eseguire una pulizia dei pozzetti mediante asportazione dei fanghi di deposito e lavaggio con acqua a pressione.</i>	ogni 3 mesi salvo necessità urgenti
01 . 03 . 03	Vasca raccolta acque	
01 . 03 . 03- I01	Intervento: <i>Interventi sulle strutture</i> <i>-Gli interventi riparativi dovranno effettuarsi a secondo del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi delle cause del difetto accertato.</i>	quando occorre
01 . 03 . 03- I02	Intervento: <i>Pulizia</i> <i>-Rimozione materiale e/o sedimenti eventualmente presenti all'interno della vasca.</i>	quando occorre

02 – MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA CINODROMI, ZONE GIORNO, AREE DI PERTINENZA, DI SOCIALIZZAZIONE, DI RAPPRESENTAZIONE E DI ACCESSO		
02.01– RECINZIONI E CANCELLI		
Codice	Elementi Manutenibili/Controlli	Frequenza
02 . 01 . 01	Recinzione e cancelli	
02 . 01 . 01- I01	Intervento: <i>Ripresa protezione elementi.</i> <i>-Ripresa delle protezioni, dei rivestimenti e delle coloriture mediante rimozione dei vecchi strati, pulizia delle superfici ed applicazioni di prodotti idonei (vernici, anticorrosivi, antimarcescenza, protettivi, ecc.) al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.</i>	quando occorre
02 . 01 . 01- I02	Intervento: <i>Sostituzione elementi usurati.</i> <i>Sostituzione degli elementi costituenti l'unità tecnologica deformati, usurati, e/o rotti con altri analoghi e con le stesse caratteristiche secondo le sagome di origine (reti, maniglie, serrature e chiavistelli).</i>	quando occorre
02 . 01 . 01- I04	Intervento: <i>Rimozione materiale al piede dei cancelli.</i> <i>Rimozione di eventuale materiale, terra, sassi o altro presente alla base dei cancelli che possa ostacolare la libera movimentazione dei cancelli stessi.</i>	ogni settimana
02 . 01 . 01- I03	Intervento: <i>Ingrassatura.</i> <i>Tutte le cerniere ed i chiavistelli dei cancelli dovranno essere adeguatamente ingrassate al fine di prevenire danni derivanti da un eccessivo sforzo richiesto eventualmente per l'utilizzazione dei cancelli.</i>	ogni 6 mesi
03 – MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA CINODROMI, ZONE GIORNO, AREE DI PERTINENZA, AREE DI SOCIALIZZAZIONE, DI RAPPRESENTANZA E DI ACCESSO		
03. 01.– AREE ESTERNE IN GENERE		

Codice	Elementi Manutenibili/Controlli	Frequenza
03 . 01 . 01	Carreggiata e cigli	
01 . 01 . 01- 101	<p>Intervento: <i>Ripristino carreggiata.</i></p> <p><i>Riparazione di eventuali buche e/o fessurazioni mediante ripristino degli strati di fondo pulizia e rifacimento degli strati superficiali con l'impiego di bitumi stradali a caldo.</i></p> <p><i>Ricarico e rigenerazione delle lettiere in materiale arido delle zone giorno delle sezioni nuove del canile;</i></p> <p><i>Riparazione delle viabilità di accesso, cinodromi ed aree di servizio e pertinenza in mac adam;</i></p> <p><i>Riparazione superfici pavimentate e cementate;</i></p> <p><i>Rifacimento di giunti degradati.</i></p> <p><i>Riparare eventuali danni accertati sui cigli;</i></p> <p><i>Taglio della vegetazione infestante presente in tutta l'area, compresa viabilità di accesso, taglio delle siepi vive e morte, potature delle alberature e cespugli;</i></p> <p><i>Interventi di spollonatura, di contenimento e mantenimento delle condizioni fito sanitarie delle essenze arboree ed arbustive presenti;</i></p> <p><i>Interventi ordinari comunque volti al mantenimento dell'immagine, integrità, decoro e delle condizioni di funzionalità, accessibilità ed igienicità delle aree.</i></p>	quando occorre

04 – MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA BOX

04. 01.- INVOLUCRO

Codice	Elementi Manutenibili/Controlli	Frequenza
04 . 01 . 01	Tubolari della struttura	
04 . 01 . 01- I01	<p>Intervento: <i>Eliminazione macchie.</i></p> <p><i>Rimozione di macchie di ruggine e di ogni altra natura e successivo trattamento delle parti interessate mediante applicazione di idonee vernici protettive.</i></p>	In occasione delle fasi di controllo periodiche
04 . 01 . 01-	<p>Intervento: <i>Sostituzione elementi deteriorati.</i></p> <p><i>Sostituzione elementi deteriorati previa</i></p>	In occasione delle fasi di

I02	<i>puntellatura della porzione di struttura interessata, smontaggio dell'elemento deformato e posa di elemento identico al precedente per sezione, caratteristiche e dimensioni.</i>	controllo periodiche
04 . 01 . 02	Pannelli sandwich	
04 . 01 . 02- I02	Intervento: <i>Ripristino.</i> <i>Ripristino ed integrazione degli elementi di rivestimento usurati e mancanti.</i>	In occasione delle fasi di controllo periodiche
04 . 01 . 02- I01	Intervento: <i>Pulizia.</i> <i>Pulizia delle superfici con prodotti detergenti idonei al tipo di superficie e rimozioni di eventuali depositi.</i>	In occasione delle fasi di controllo periodiche
04 . 01 . 03	Pannelli in rete	
04 . 01 . 03- I02	Intervento: <i>Ripristino.</i> <i>Ripristino ed integrazione degli elementi di rivestimento usurati e mancanti.</i>	quando occorre
04 . 01 . 03- I03	Intervento: <i>Eliminazione macchie.</i> <i>Rimozione di macchie di ruggine e di ogni altra natura e successivo trattamento delle parti interessate mediante applicazione di idonee vernici protettive.</i>	quando occorre
04 . 01 . 03- I01	Intervento: <i>Pulizia.</i> <i>Pulizia delle superfici e rimozioni di eventuali depositi.</i>	ogni 3 mesi
04 . 01 . 04	Bulloneria, viti, angolari, ancoraggi	
04 . 01 . 04- I01	Intervento: <i>Ripristino buon livello di serraggio..</i> <i>Dopo aver accertato l'allentamento di alcuni elementi procedere con il serraggio degli elementi interessati. Ripristino ed integrazione degli elementi di rivestimento usurati e mancanti.</i>	quando occorre
04 . 01 . 04- I02	Intervento: <i>Eliminazione macchie.</i> <i>Dopo aver rimosso la parte di superficie ammalo rata mediante scartavetra tura od utilizzo di spazzola di metallo, procedere con l'applicazione di idonee vernici protettive.</i>	quando occorre

04 . 01 . 05	Porte e cancelli (infissi)	
04 . 01 . 05- 101	Intervento: <i>Lubrificazione serrature e cerniere.</i> <i>Lubrificazione ed ingrassaggio dei chiavistelli e delle cerniere con prodotti siliconici, grasso e/o olio.</i> <i>Verifica del corretto funzionamento.</i>	quando occorre
04 . 01 . 05- 102	Intervento: <i>Pulizia telai fissi.</i> <i>Pulizia dei residui organici che possono provocare l'otturazione delle asole, dei fori, delle battute.</i>	quando occorre
04 . 01 . 05- 102	Intervento: <i>Pulizia telai mobili.</i> <i>Pulizia dei telai mobili da eventuali sostanze che possono accumularsi sul manufatto.</i>	quando occorre
04 . 01 . 05- 107	Intervento: <i>Ripristino ortogonalità telai mobili.</i> <i>Ripristino dell'ortogonalità delle ante.</i>	quando occorre
04 . 01 . 05- 104	Intervento: <i>Registrazione maniglie.</i> <i>Registrazione e lubrificazione della maniglia, delle viti e degli accessori di manovra apertura-chiusura.</i>	a guasto
04 . 01 . 05- 105	Intervento: <i>Regolazione telai fissi.</i> <i>Regolazione di ortogonalità del telaio fisso tramite cacciavite sui blocchetti di regolazione e di relativo fissaggio.</i>	a guasto
04 . 01 . 05- 106	Intervento: <i>Ripristino telai fissi.</i> <i>Ripristino fissaggi dei telai al vano e fissaggio tramite cacciavite.</i>	a guasto

**05 – MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA BOX in MURATURA**

**05.01.– PARETI ESTERNE**

Codice	Elementi Manutenibili/Controlli	Frequenza
05 . 01 . 01	Murature di elementi prefabbricati	
05 . 01 . 01- 102	Intervento: <i>Segnalazione.</i> <i>Se dopo l'analisi visiva dovessero evidenziarsi distacchi di materiale, cavillature, microlesioni, distacchi di vernici ed altre anomalie riguardanti le pareti, queste dovranno essere prontamente segnalate al referente operativo del canile.</i>	quando occorre
05 . 01 . 01-	Intervento: <i>Pulizia.</i>	In occasione alle operazioni di

I01	<i>Pulizia delle superfici mediante lavaggio ad acqua</i>	controllo periodiche
	<i>Se dopo l'analisi visiva dovessero evidenziarsi distacchi di materiale, cavillature, microlesioni, distacchi di vernici ed altre anomalie riguardanti le pareti, queste dovranno essere prontamente segnalate al referente operativo del canile.</i>	
<b>05. 02.- COPERTURE INCLINATE</b>		
<b>Codice</b>	<b>Elementi Manutenibili/Controlli</b>	<b>Frequenza</b>
05 . 02 . 01	Canali di gronda e pluviali	
05 . 02 . 01- I02	<i>Intervento: Reintegro canali di gronda e pluviali. Reintegro di gronda, delle pluviali, dei bocchettoni di raccolta e degli elementi di fissaggio. Riposizionamento degli elementi di raccolta in funzione delle superfici di copertura servite e delle pendenze previste. Sistemazione delle giunzioni mediante l'utilizzo di materiali analoghi a quelli preesistenti.</i>	quando occorre
05 . 02 . 01- I01	<i>Intervento: Pulizia griglie, canali di gronda, bocchettoni di raccolta. Pulizia ed asportazione dei residui di fogliame e detriti depositati nei canali di gronda. Rimozione delle griglie paraghiaia e parafoglie dai bocchettoni di raccolta e loro pulizia.</i>	In occasione dell'esecuzione dei controlli periodici
<b>05. 03.- RECINZIONI E CANCELLI</b>		
<b>Codice</b>	<b>Elementi Manutenibili/Controlli</b>	<b>Frequenza</b>
05 . 03 . 01	Cancelli in ferro	
05 . 03 . 01- I02	<i>Intervento: Ripresa protezione elementi. Ripresa delle protezioni e delle coloriture mediante rimozione di vecchi strati, Pulizia delle superfici ed applicazioni di prodotti idonei (anticorrosivi, protettivi) al tipo di materiale e alle condizioni ambientali.</i>	quando occorre
05 . 03 . 01- I03	<i>Intervento: Sostituzione elementi usurati. Sostituzione degli elementi in vista e delle parti</i>	quando occorre

	<i>meccaniche e/o organi di manovra usurati e/o con altri analoghi e con le stesse caratteristiche.</i>	
05 . 03 . 01- I01	Intervento: <i>Ingrassaggio degli elementi di manovra. Pulizia ed ingrassaggio/grafitaggio degli elementi di manovra (cerniere, guide, superfici di scorrimento) con prodotti idonei e non residuosi.</i>	In occasione delle operazioni di controllo periodico
05 . 03 . 02	Recinzioni in ferro	
05 . 03 . 02- I01	Intervento: <i>Ripresa protezione elementi. Ripresa delle protezioni, dei rivestimenti e delle coloriture mediante rimozione dei vecchi strati, pulizia delle superfici ed applicazione di prodotti idonei ( anticorrosivi, protettivi) al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.</i>	quando occorre
05 . 03 . 02- I02	Intervento: <i>Sostituzione elementi usurati. Sostituzione degli elementi in vista di recinzioni usurati o rotti con altri analoghi e con le stesse caratteristiche.</i>	quando occorre
<b>05. 04.- INFISSI ESTERNI</b>		
<b>Codice</b>	<b>Elementi Manutenibili/Controlli</b>	<b>Frequenza</b>
05 . 04 . 01	Serramenti in alluminio	
05 . 04 . 01- I05	Intervento: <i>Ripristino telai fissi. Ripristino fissaggi dei telai al vano e al controtelaio al muro e riattivazione del fissaggio dei blocchetti di regolazione e fissaggio tramite cacciavite.</i>	quando occorre
05 . 04 . 01- I06	Intervento: <i>Ripristino ortogonalità telai mobili. Ripristino dell'ortogonalità delle ante e fissaggio dei cavallotti di unione dei profilati dell'anta.</i>	quando occorre
05 . 04 . 01- I07	Intervento: <i>Sostituzione infisso. Sostituzione dell'infisso e del controtelaio mediante smontaggio e posa del nuovo serramento mediante l'impiego di tecniche di fissaggio, di regolazione e sigillature specifiche al tipo di infisso.</i>	quando occorre
05 . 04 . 01- I01	Intervento: <i>Lubrificazione serrature e cerniere. Lubrificazione ed ingrassaggio delle serrature e</i>	ogni 3 mesi

	<i>cerniere con prodotti siliconici. Verifica del corretto funzionamento.</i>	
05 . 04 . 01- I03	<i>Intervento: Pulizia organi di movimentazione. Pulizia degli organi di movimentazione tramite detergenti comuni.</i>	ogni 6 mesi
05 . 04 . 01- I04	<i>Intervento: Pulizia telai mobili. Pulizia dei telai mobili con detergenti non aggressivi.</i>	ogni 12 mesi
05 . 04 . 01- I02	<i>Intervento: Pulizia guarnizione di tenuta. Pulizia dei residui e depositi che ne possono pregiudicare il buon funzionamento con detergenti non aggressivi.</i>	ogni 12 mesi
<b>05. 05.- PAVIMENTAZIONI INTERNE</b>		
<b>Codice</b>	<b>Elementi Manutenibili/Controlli</b>	<b>Frequenza</b>
05 . 05 . 01	Rivestimenti ceramici	
05 . 05 . 01- I02	<i>Intervento: Pulizia e reintegro giunti. guarnizione di tenuta. Pulizia dei giunti mediante spazzolatura manuale . Reintegro dei giunti degradati mediante nuova listellatura.</i>	quando occorre
05 . 05 . 01- I03	<i>Intervento: Sostituzione degli elementi degradati. Sostituzione degli elementi usurati, sollevati o scollati con altri analoghi previa preparazione del sottostante piano di posa. Reintegro dei giunti degradati mediante nuova listellatura.</i>	quando occorre
05 . 05 . 01- I01	<i>Intervento: Pulizia delle superfici. Pulizia e rimozione dello sporco superficiale mediante lavaggio ed eventualmente spazzolatura degli elementi con detergenti adatti al tipo di rivestimento.</i>	ogni giorno
05 . 05 . 01- I04	<i>Intervento: Rimozione residui acqua. L'acqua derivante dalle operazioni di lavaggio dovrà essere sistematicamente rimossa in quanto può compromettere la caratteristica antiscivolo</i>	ogni giorno

	<i>delle piastrelle e quindi rappresentare un pericolo per gli operatori.</i>	
--	---	--

**06. 06.- ATTREZZATURE DI CATTURA DEI FLEBOTONI, IMPIANTI ARIA FORZATA E CONDUZIONE, IMPIANTI DI ABBEVERAGGIO E RELATIVI QUADRI ED ATTREZZATURE DI COMANDO, STRUTTURE MOBILI E DI ARREDO**

Codice	Elementi Manutenibili/Controlli	Frequenza
06 . 06 . 01	Esecuzione delle operazioni necessarie per mantenere funzionalità, efficienza e mantenimento degli standard operativi minimi.	Quando occorre



**Direzione Ambiente**

**PROGETTO**

**SERVIZIO DI GESTIONE DEL CANILE MUNICIPALE DI COLLELUNA  
STRADA DI LAGARELLO SNC - TERNI**

**CIG 7960542F0F**

**CPV 98380000-0**

**DISCIPLINARE TECNICO – GESTIONE DEI RIFIUTI**

  
Progettazione:  
dott. Federico Nannurelli

Il Responsabile Unico del procedimento  
arch. Mauro Mandicchi



Nell'ambito dell'attività di gestione del Canile, la Ditta aggiudicatrice ha l'obbligo della corretta gestione dei rifiuti in conformità alle normative vigenti e alle normative di settore che potrebbero essere emanate durante l'espletamento del servizio.

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di:

- Raccogliere i rifiuti assimilati ai rifiuti urbani;
- Effettuare la gestione dei rifiuti speciali prodotti dalle proprie attività;
- Raccogliere i rifiuti speciali prodotti dalla Direzione;
- Garantire un sistema di raccolta differenziata dei rifiuti prodotti all'interno del canile.

Tale servizio dovrà essere attuato nel rispetto di quanto di seguito indicato, oltre quanto meglio indicato e previsto dalle normative vigenti, modifiche ed integrazioni che dovessero sopravvenire durante la durata pluriennale del contratto di servizio di gestione del canile rifugio di Colleluna.

#### RIFIUTI ASSIMILATI AI RIFIUTI URBANI

Sono assimilati agli urbani:

- I rifiuti prodotti dagli spogliatoi e dai servizi igienici;
  - Gli imballaggi ed i contenitori del cibo per cani;
- e comunque tutti i rifiuti definiti assimilabili agli urbani ai sensi della D.C.C. (Comune di Terni) n° 133 del 26.06.1998 (p.es. imballaggi in genere di carta, cartone, plastica, legno, metallo e simili, fusti vuoti di vetro, plastica e metallo, latte, lattine e simili, sacchi e sacchetti di carta o plastica, fogli di carta, plastica, cellophane, etc.).

Tali rifiuti devono essere raccolti all'interno di idonei recipienti o sacchi e dislocati all'interno del Canile, protetti dalle intemperie e mantenuti chiusi al fine di evitare la proliferazione di ratti, insetti e cattivi odori.

Tali recipienti devono essere conferiti negli appositi contenitori esterni forniti dalla Ditta responsabile del servizio di Igiene Urbana.

#### RIFIUTI SPECIALI PRODOTTI DALLA DITTA AGGIUDICATARIA

LA Ditta ha l'obbligo di gestire quale produttore, ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera b) del D.lgs.n° 152/2006 e s.m.i. ("produttore: la persona la cui attività ha prodotto rifiuti cioè il produttore iniziale"), i rifiuti prodotti dalle proprie attività all'interno del Canile.

La Ditta in quanto produttore ha l'obbligo di:

- Individuare i rifiuti prodotti;
- Effettuare la caratterizzazione attribuendo il corretto codice CER.;
- Individuare le Ditte autorizzate al trasporto e allo smaltimento;
- Definire, in accordo con la Direzione, le aree di deposito temporaneo in conformità all'art. 183, comma 1, lettera m) del D.lgs.n° 152/2006 e s.m.i.;
- Effettuare la gestione documentale (Registri, Formolari, MUD, ecc.), e tutto quanto non qui espressamente specificato e definito dalle normative cogenti.

Si riportano, a titolo non esaustivo, i rifiuti speciali che potrebbero essere prodotti dalle attività di gestione:

- Imballaggi e contenitori dei detergenti, disinfestanti, ecc.;
- Tute, guanti e D.P.I. utilizzati dagli operatori;
- Rifiuti derivanti dalle piccole attività di manutenzione;
- Rifiuti derivanti da piccole attività di costruzione e demolizione.

#### RIFIUTI SPECIALI PRODOTTI DALLA DIREZIONE

LA Ditta aggiudicataria ha altresì l'obbligo di raccogliere rifiuti, per i quali si configura produttore la Direzione, secondo le procedure di seguito specificate.

Si riportano di seguito i rifiuti speciali prodotti dalla Direzione:

- 1.CER 150110-rifiuti di imballaggio classificati come pericolosi;
- 2.CER 180202-rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo. (art.2, com 1, lett d) del DPR 15luglio 2003, n. 254);
- 3.CER 180108-rifiuti sanitari, medicinali citossici e citostatici;
- 4.CER 020106-rifiuto solido (feci animali, urine e letame pelame, comprese le lettiere usate), effluenti raccolti separatamente e trattati fuori sito.

Si specifica che il rifiuto solido, costituito essenzialmente dal pelame e feci, prodotto dalla pulizia della stacciatrice deve essere raccolto all'interno di sacchi neri e chiusi.

Nell'eventualità che durante l'espletamento del servizio siano individuate nuove tipologie di rifiuti o sia necessario attuare diverse procedure di gestione, dovranno essere definite le giuste procedura in recepimento di leggi, regolamenti, circolari, direttive in materia.

Si precisa che ai sensi dell'art. 10, comma 9 delle Linee Guida vincolanti per la detenzione degli animali da affezione, approvate con D.G.R. 1073/2012, per lo smaltimento delle carcasse si applica conto previsto dal Regolamento (CE) n. 1069/2009 e dal Regolamento UE 142/2011.





**Direzione Ambiente**

**PROGETTO**

**SERVIZIO DI GESTIONE DEL CANILE MUNICIPALE DI COLLELUNA  
STRADA DI LAGARELLO SNC - TERNI**

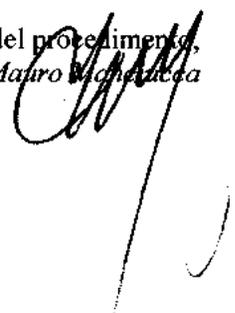
**CIG 7960542F0F**

**CPV 98380000-0**

**LA CARTA DELLA GESTIONE IN TOTAL QUALITY MANAGEMENT  
POLITICHE INTEGRATE PER LA TUTELA DEL BENESSERE ANIMALE APPLICATE  
(D.G.C. NR. 297 DEL 4.9.2012).**

  
Progettazione:  
dott. Federico Nannurelli

Il Responsabile Unico del procedimento,  
arch. Mauro Micheli



I Servizi attinenti alla Gestione del Canile Municipale di Colleluna debbono tener conto delle Politiche Integrate sulla tutela del benessere animale. I soggetti che partecipano alle procedure di scelta del contraente debbono dichiarare di aver preso visione della "CARTA COMUNALE" e di condividerne gli obiettivi e di aderire alle iniziative per la fase attuativa.

\*\*\*\*\*

In base alle definizioni dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), per benessere si intende lo stato di completa sanità fisica e mentale che consente all'animale di stare in armonia con il suo ambiente.

Un criterio semplice per valutare e perseguire il benessere animale può tener conto delle cinque libertà:

Libertà dalla fame, dalla sete e dalla cattiva nutrizione, mediante facile accesso all'acqua fresca e a una dieta in grado di favorire lo stato di salute.

Libertà di avere un ambiente fisico adeguato, comprendente ricoveri e una zona di riposo confortevole.

Libertà dalle violenze, malattie, ferite e traumi, attraverso la prevenzione o la rapida diagnosi e la pronta terapia.

Libertà di manifestare le caratteristiche comportamentali specie-specifiche normali, fornendo spazio sufficiente, locali appropriati e la compagnia di altri soggetti della stessa specie.

Libertà dalla paura e dallo stress, assicurando la libertà di esprimere comportamenti naturali.

Il concetto di "benessere etologico" deriva dalla possibilità di esprimere i codici comportamentali innati di specie e di individuo e richiede quindi un ambiente idoneo anche in relazione ai rapporti con gli altri cani e con l'uomo.

Elementi di valutazione nella gestione dei canili rispetto al benessere animale.

1- Cibo e acqua: quantità e tempistica

L'alimentazione è valutata dal punto di vista della qualità, della quantità e dal numero di pasti somministrati giornalmente, variabile nel rispetto del fabbisogno fisiologico di una popolazione canina diversificata, come può essere quella presente all'interno di un canile. Il cibo deve essere somministrato nell'apporto energetico adeguato in relazione all'età, al sesso, alla taglia e alle caratteristiche di razza.

Per i cuccioli fino ai sei mesi di vita, oltre a somministrare un cibo adattato al fine di un corretto apporto degli elementi nutrizionali per la buona crescita fisiologica, occorre programmare più pasti giornalieri (almeno 4). Infatti l'assunzione del cibo in unico o duplice pasto giornaliero, come di consueto viene effettuato per i cani adulti, porterebbe ad alterazioni della struttura ossea e dell'apparato gastro-enterico, come rachitismo e fenomeni di dilatazione gastrica.

I cani adulti dovrebbero assumere la razione di cibo giornaliera consigliata dalla ditta produttrice in due pasti per evitare l'assunzione vorace dell'unico pasto giornaliero, a cui gli animali arriverebbero affamati, rischiando il manifestarsi di patologie importanti come la dilatazione gastrica o la torsione dello stomaco, che richiedono tempestivi interventi chirurgici salva vita.

I cani anziani dovrebbero essere alimentati con cibo specifico, in relazione al minore fabbisogno calorico e proteico e al necessario apporto di sali minerali, e idoneo per patologie senili quali alterazioni cardiache, modificazioni del metabolismo ed altre alterazioni muscolo/scheletrico.

2 - Benessere fisico ed etologico

Se le indicazioni di tutela del benessere animale sono rispettate, nel canile si osserva che:

- gli ambienti in cui vivono i cani sono abbastanza spaziosi e permettono una buona visibilità dal loro interno (ad esempio: i box non sono murati e non si affacciano su muri o pareti)

- i cani hanno a disposizione zone riparate ed accoglienti per il riposo notturno;

- i box presentano un buon sistema di allontanamento dei liquidi organici e i recinti su terra un buon drenaggio;

- le operazioni di pulizia giornaliera sono idonee all'eliminazione della sporcizia e dei cattivi odori, senza che gli animali vengano bagnati o permangano per lungo tempo sull'umido;

- i cani non vivono in conflitto tra loro;

- sono garantite agli animali le minime cure necessarie e quindi lo stato fisico e di salute dei cani è buono

- i cani sono ben socializzati con l'uomo e con i loro simili;

- i cani hanno delle concrete buone possibilità di essere adottati e/o di essere ritrovati dai loro proprietari.

Tutto questo comporta che:

- le strutture nel complesso sono adeguate per riparare dal freddo, dalla pioggia e dall'umidità, ed hanno un'area a cielo aperto in cui il cane può ricevere direttamente i raggi solari;
- i box non sono situati all'interno di padiglioni senza accesso libero dall'esterno e sono ovviamente illuminati con luce naturale;
- i cani possono accedere a cinodromi non pavimentati e possono talvolta incontrare cani di altri box senza aggressioni reciproche sotto la vigilanza di operatori esperti e in un'area comune ma esterna al loro box;
- il rapporto uomo-cane è curato quindi non si percepisce timore, ansia o agitazione da parte del cane nei confronti dell'operatore e di conseguenza il cane "detenuto" sarà più sereno nell'approccio con persone diverse dagli operatori rendendolo di fatto più idoneo all'adozione;
- i volontari delle associazioni animaliste e gli operatori della struttura interagiscono tra loro, collaborano nel garantire i bisogni di benessere dei cani ricoverati all'interno della struttura;
- il carattere di ogni singolo cane è conosciuto da tutto il personale con cui esso interagisce, ovvero operatori della struttura, personale sanitario e volontari, i quali sono in grado di gestire l'animale, o segnalare casi di malattia ai quali di fatto si provvede con cure veterinarie ed eventualmente ricoveri;
- le adozioni sono adeguatamente promosse, si fornisce un aiuto al privato cittadino nella scelta del cane più adatto al contesto della famiglia e dell'ambiente in cui esso vive, si affidano cani con corretta documentazione sullo stato di salute e con informazioni chiare sul carattere.

Se la gestione viene così condotta, è difficile osservare nei canili casi di gestione non appropriata e quindi di non rispetto del benessere animale, quali ad esempio:

- stati di malattia con segni tipici e facilmente riconoscibili (otiti, dermatiti, sintomi riferibili a malattie infettive e diffuse della specie, parassitosi, tumori, lesioni oculari, zoppie, dilatazioni del ventre nei cuccioli per sbagliata alimentazione o probabile infestazione da parassiti gastro-intestinali, feci diarroiche a volte frammiste a sangue, parassiti esterni visibili, manifesto prurito e lesioni da grattamento che lasciano intuire parassiti esterni);
- incuria e malgoverno degli animali (ciotole per l'acqua spesso vuote, costituite di materiali non idonei o contenenti acqua stagnante con alghe; sporcizia e strutture prive di manutenzione; mantello dei cani sporco e annodato);
- patologie del comportamento con evidenza di stereotipie (lesioni da leccamento, saltare sul posto, girare su se stesso, effettuare sempre lo stesso percorso all'interno del box, abbaiare in continuazione al passaggio di un essere umano o di altro cane portato a corda).

Spesso purtroppo la reclusione forzata per lungo tempo o in spazi ristretti dà origine a gravi alterazioni del comportamento. A tale proposito si fa notare che la presenza di aree di sgambamento in cui il cane può essere liberato, sia all'interno dei canili sanitari che all'interno dei canili rifugio, costituisce non solo un importante fattore di benessere fisico ed etologico, ma aiuta anche l'animale a socializzare sia con l'essere umano che con individui della stessa specie. Al contrario l'isolamento e lo stato di stress ed agitazione che naturalmente vivono i cani "detenuti" per lunghi periodi nello stesso ambiente porta gli stessi talvolta a comportamenti di tipo aggressivo e diffidente verso persone ed altri animali, riducendo in tal modo anche la loro adottabilità presso famiglie.

### 3 - Possibilità di esercizio fisico

Per garantire al cane una "adeguata possibilità di esercizio fisico", i box devono avere ampiezza adeguata nel rispetto delle caratteristiche di razza e i cani devono avere la possibilità di accesso a spazi esterni (cinodromi o aree di sgambamento). A tale proposito la Commissione europea riguardo al benessere animale all'interno degli stabulari, raccomanda: "Il beneficio principale dell'esercizio è quello di permettere ai cani di fare esperienze in un ambiente complesso e variegato e di aumentare le interazioni con altri cani e con le persone(...) i cani dovrebbero essere condotti in una zona separata per fare esercizio, possibilmente con altri cani, e sotto la sorveglianza del personale che deve poter interagire con gli animali; ciò dovrebbe avvenire idealmente ogni giorno."

Salvo controindicazioni dovute a motivi scientifici, i cani sistemati individualmente dovrebbero poter fare esercizio ogni giorno in un'area separata, possibilmente con altri cani, e sotto la sorveglianza del personale che deve poter interagire con gli animali."

### 4- Struttura che impedisca la fuga

La struttura del canile deve impedire la fuga dei cani in essa detenuti. Per questo motivo è importante che le reti perimetrali esterne siano abbastanza alte e resistenti, tali da non rendere possibile al cane di scavalcarle o di scavare gallerie (cordolo di cemento interrato).

Anche le reti che delimitano i cinodromi devono essere resistenti, ma nello stesso tempo devono permettere all'animale di relazionarsi con l'esterno.

#### 5 - Tutela dei terzi da aggressioni

Per garantire "la tutela di terzi da aggressioni o danni", nel canile deve essere presente personale esperto che conosca bene le caratteristiche della specie canina e che sia in grado di capirne le dinamiche comportamentali e caratteriali.

La necessità che il personale abbia una buona conoscenza etologica della specie canina, che abbia effettuato dei corsi idonei a poter operare con "cognizione di causa" all'interno di tali strutture e che quindi abbia effettuato una attenta valutazione comportamentale di ogni singolo individuo detenuto all'interno del canile, permette di evitare possibili "incidenti" e al tempo stesso facilita l'eventuale adozione del cane e il suo inserimento nel nuovo ambiente riducendo notevolmente i rischi di ritorno in canile.

Alcune informazioni di tipo gestionale date al nuovo proprietario possono essere inoltre molto utili per evitare fughe del cane nei primi giorni, stress da abbandono, atti di invadenza, scarsa tollerabilità tra animali già presenti in casa e così via.

#### 6 - Pulizia dei box

E' da tener presente che tanto minore è lo spazio tanto maggiore dovrebbe essere l'intervento degli operatori per pulire il pavimento. Lasciare uno o più cani in pochi metri quadrati con i loro stessi escrementi sul pavimento per quasi tutto il giorno, non significa far vivere il cane in un ambiente pulito. All'interno della struttura il numero di operatori deve essere dunque adeguato a garantire un buon livello di pulizia dipendente dall'ampiezza delle superfici, dal numero di cani nonché dalla frequenza con cui gli stessi vengono fatti uscire dal box. Se viene permessa l'uscita giornaliera dai box, a meno che i cani non siano particolarmente stressati, gli stessi tenderanno a fare i propri bisogni al di fuori del box, in quanto etologicamente per il cane il posto dove dorme e mangia deve essere un posto pulito.

La Commissione europea in merito alla pulizia delle dimore dei cani negli stabulari afferma: "Ogni stabulario occupato dovrebbe essere pulito almeno una volta al giorno. Tutti gli escrementi e i materiali sporchi devono essere rimossi da tutte le zone dove permangono i cani almeno una volta al giorno e se possibile più spesso. Ogniquale volta sia necessario lavare gli stabulari con getti d'acqua è importante evitare di bagnare i cani. Durante il lavaggio è opportuno far uscire i cani dallo stabulario, sistemarli in un luogo asciutto e farli rientrare solo quando lo stabulario è sufficientemente asciutto."

Spesso nei canili non si tiene conto dell'importanza di lavare il box evitando di bagnare i cani e di lasciare il pavimento bagnato per ore (se non per tutto il giorno) contravvenendo ad un ovvio requisito per garantire la vivibilità all'interno della struttura nonché la salute degli animali. Il lavaggio con pompe all'interno dei box senza preservare i cani, oltre ad agitarli e renderli più aggressivi anche per paura, porta facilmente all'insorgenza di malattie da raffreddamento, otiti, reumatismi muscolari, dermatiti ed altro.

#### 7 - Accessori e precauzioni nei box sanitari

E' necessaria la presenza di un'area coibentata per assicurare la protezione dal freddo, (e non di una semplice cuccia), ma nei canili situati nelle aree geografiche più fredde è opportuno prevedere per i cani aree semichiusate coibentate dotate anche di cuccie al loro interno.

In tutti i canili, oltre alla presenza di box contumaciali dove poter tenere gli ospiti appena arrivati per limitare la diffusione di malattie all'interno della struttura, dovrebbero essere presenti dei box sanitari dove ricoverare i cani che necessitano di particolari cure e che dovrebbero essere dotati non solo di parte chiusa coibentata, ma anche di lampade a luce calda per il riscaldamento dei cani nei casi in cui le loro condizioni fisiche lo richiedano (ad esempio casi di cuccioli per evitare morte per ipotermia o malattie da raffreddamento, cani anziani con metabolismo alterato o cani adulti in fase post-operatoria).

#### 8 - Rapporto tra cani



Importante innanzitutto è sottolineare che all'interno del canile-rifugio si deve avviare una campagna di sterilizzazione degli esemplari di sesso femminile (ovario isterectomia) e i maschi castrati (orchietomia). Questo perché la sterilizzazione/castrazione abbassa la soglia ORMONALE (testosterone nei Maschi, estrogeni nelle Femmine) diminuendo la quantità di CORTISOLO circolante, e quindi lo stato di Stress (esistono numerose pubblicazioni che valutano lo stress).

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana ha condotto, nel Lazio, uno studio che ha permesso di valutare lo stato di stress che gli individui della specie canina subiscono mediamente nei canili, e dal quale si evince che gli animali non sterilizzati sono quelli in cui si evidenziano maggiori stereotipie comportamentali con atteggiamenti anche di tipo aggressivo.

I cani sono creature sociali che necessitano di relazioni intra e interspecifiche e mostrano sofferenza all'isolamento sociale, pertanto il gestore del canile, avendo "accettato di detenere e occuparsi dei cani all'interno della propria struttura" ed essendo "responsabile della loro salute e del loro benessere", deve tener conto, nella valutazione comportamentale dell'individuo, non solo delle caratteristiche di razza, del sesso e dell'età del soggetto, ma anche delle tendenze caratteriali di ogni singolo individuo.

Tale valutazione è di fondamentale importanza nei casi in cui i box ospitano più individui al loro interno, onde evitare rischi di liti o aggressioni anche mortali (per cui il gestore può evidentemente incorrere nel reato di maltrattamento).

E' importante perciò la presenza nel canile di educatori o di comportamentalisti che possano formare gruppi armoniosi di cani o coppie compatibili tra loro, per una serena permanenza all'interno del box/recinto nel rispetto del benessere animale.

Naturalmente occorre sistemare in box singoli quei cani che mostrano evidenti e gravi problemi di socializzazione con atteggiamenti aggressivi nei confronti dei loro simili. Per questi soggetti è opportuno che vengano realizzati box che possano garantire loro un adeguato spazio, e che vengano inseriti in un piano di rieducazione allo scopo di evitare il loro isolamento ed effettuare il recupero comportamentale per la socializzazione sia con individui della stessa specie che con l'uomo, in modo tale da renderli facilmente gestibili e socialmente adeguati e adottabili.

Nelle strutture dove sono previsti box multipli per gruppi di cani numerosi (superiori ai 5 individui), bisogna tenere conto di alcuni aspetti della vita sociale naturale dei canidi che rendono quasi incompatibile l'esistenza pacifica di un branco in uno spazio molto limitato senza sfociare in aggressioni e sbranamenti. Se non viene predisposta una adeguata sorveglianza per interventi tempestivi da parte dell'uomo, le lesioni che i cani possono procurarsi rischiano anche di essere mortali.

Anche il tentativo di inserire nuovi elementi in un branco già esistente in un box, per adozione o decesso di uno dei membri, può essere estremamente rischioso e deve essere correttamente eseguito e per qualche giorno sempre sorvegliato per evitare di sottoporre a stress gli individui con rischi di aggressioni.

Una gestione poco orientata al benessere animale tenderà comunque a "forzare" l'inserimento di cani all'interno dei box sulla base del numero di cani stabilito dalle autorizzazioni, non tenendo conto della salute e dell'equilibrio comportamentale dei cani.

Tale tipo di gestione non è pertanto valutata positivamente, sia per i rischi a cui sono sottoposti i cani, sia perché la presenza di un numero elevato di cani all'interno dei box impedisce agli operatori, ai volontari e al pubblico di operare e visitare in tranquillità il canile con evidente limitazione del possibile numero di adozioni. Gli stessi animali inoltre si presentano di conseguenza più difficilmente adottabili perché privi di regole gestionali che possono permettere un inserimento tranquillo nella famiglia adottante.

Si riportano di seguito alcune raccomandazioni della Commissione sui cani detenuti negli stabulari:

- "Poiché il rischio di aggressione è notevole, occorre mantenere i cani in gruppi armoniosi sotto il profilo sociale. Le raccomandazioni indicate si applicano al beagle, la razza più utilizzata ai fini descritti. Se vengono impiegate altre razze è opportuno tener conto delle caratteristiche di ognuna di esse."

- "All'interno dello stabulario i cani dovrebbero essere inseriti in gruppi armoniosi, a meno che le procedure scientifiche o il benessere degli animali lo sconsiglino. È importante dedicare la massima attenzione nel raggruppare i cani o nell'inserire un cane estraneo in un gruppo. I gruppi andrebbero comunque tenuti regolarmente sotto sorveglianza per verificare la compatibilità tra gli animali. I recinti esterni offrono una possibilità di arricchimento ambientale per i cani sia negli stabilimenti di allevamento che in quelli utilizzatori e, dove sia possibile, devono pertanto essere presenti. Una sistemazione individuale, anche breve, può essere fonte di notevole stress per i cani. Per questo non dovrebbero essere sistemati in alloggiamenti individuali per più di quattro ore, se non per motivi veterinari o di benessere degli animali. La sistemazione individuale a fini sperimentali per più di quattro ore dovrebbe essere concordata con il tecnico e con la persona che svolge mansioni di consulenza sul benessere degli animali. In tal caso è opportuno destinare risorse supplementari per il benessere e la tutela dei cani. Per tutti gli animali sistemati in strutture individuali occorre dedicare giornalmente un tempo supplementare alla socializzazione con le persone e prevedere un contatto visivo, uditivo e, se possibile, anche tattile con altri cani."

#### 9 - Adozione e volontariato

La normativa vigente tutela:

- il diritto del cane ad essere adottato,
- il diritto dei volontari di favorire l'adozione dei cani e di operare a favore del benessere animale nei canili,
- il diritto dei comuni di non sostenere a vita i costi per cani che se gestiti come su descritto possono essere adottati o dati in affidamento a privati cittadini o ad associazioni animaliste.

Per quanto riguarda l'accesso ai volontari: "Le strutture deputate al mantenimento dei cani, al fine di incentivare le adozioni, devono consentire l'accesso di volontari appartenenti ad associazioni riconosciute, almeno sei giorni alla settimana per quattro ore al giorno, in modo che essi possano: attivare tutte le procedure per rintracciare l'eventuale proprietario, o trovare un'adozione; svolgere attività di sgambamento e di socializzazione degli animali; redigere delle schede di adottabilità e di compatibilità."

Inoltre i Comuni nel gestire o affidare il servizio di ricovero e mantenimento dei cani, presso strutture pubbliche o private convenzionate dovranno garantire che presso tali strutture vengano previsti appositi protocolli di adozione coordinati dalle Associazioni di Volontariato.





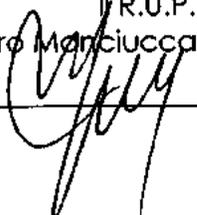
**Area Territorio e Sviluppo  
Direzione Ambiente**

**UFFICIO:  
Gestione Canili**

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO  
DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CANILE MUNICIPALE DI  
COLLELUNA STRADA DI LAGARELLO N. 26 - TERNI**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENTI (CIG 77818899F2)**

*(ex art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)*

|| R.U.P.  
Arch. Mauro Manciucca  




**COMUNE DI TERNI**  
**DIREZIONE AMBIENTE**

## **Premessa**

Il presente Documento è stato elaborato dal Comune di Terni allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti nonché alle direttive della Determinazione 06/03/08, n. 3 e successive, in materia di sicurezza nell'esecuzione degli appalti Pubblici relativi a servizi e forniture.

In particolare l'elaborato in questione rappresenta il cosiddetto "Documento unico di valutazione dei rischi" di cui all'art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08, che il Datore di Lavoro Committente è tenuto a redigere, al fine di eliminare i possibili rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori, derivanti dalle interferenze conseguenti allo svolgimento di lavori in appalto, all'interno della propria "unità produttiva" e ad allegare alla documentazione di gara. Tale documento ed, eventualmente, i relativi costi della sicurezza, saranno oggetto di revisione qualora, durante lo svolgimento del servizio e della fornitura, si renda necessario apportare modifiche al contratto.

Si intendono per interferenti le seguenti tipologie di rischi:

- Tipo A: esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- Tipo B: derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- Tipo C: immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- Tipo D: derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il documento è stato realizzato in forma modulare al fine di semplificarne la lettura e fruizione operativa da parte dei soggetti coinvolti nel contratto d'opera.

Le sezioni di cui si compone il documento sono di seguito sinteticamente descritte:

- **Parte I - Sezione Descrittiva** (comma 1 lett. (a) ex art. 26): si tratta di una sezione introduttiva nella quale sono riportate la terminologia e le definizioni utilizzate, le informazioni finalizzate a caratterizzare l'oggetto dell'appalto e le ditte coinvolte (appaltatore ed eventuali subappaltatori), gli obblighi del committente e dell'appaltatore.
- **Parte II - Sezione Identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate** (comma 1 lett. (b) ex art. 26): si tratta di una sezione descrittiva delle aree interessate dai lavori in appalto, con particolare riferimento ai rischi potenzialmente presenti e alle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente per l'eliminazione e/o riduzione degli stessi. Tale sezione individua i rischi di tipo A e le relative misure di prevenzione e



**COMUNE DI TERNI**  
**DIREZIONE AMBIENTE**

protezione:

- **Parte III -Valutazione ed eliminazione/riduzione dei rischi interferenti nelle lavorazioni:** contiene l'individuazione dei possibili rischi interferenti tra le diverse lavorazioni anche tra più ditte e delle relative misure finalizzate alla eliminazione degli stessi; Tale sezione individua i rischi di tipo B-C-D e le relative misure per eliminare le interferenze o ridurre al massimo i rischi.
- **Parte IV – Allegati:**
  - Planimetria indicante la viabilità all'interno della struttura;
  - Estratto del piano di evacuazione e nominativi degli addetti al servizio antincendio della sede;
  - Elenco Lavoratori coinvolti nella esecuzione dell'appalto;
  - Elenco lavoratori addetti alle emergenze per le attività in appalto.

### **Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI**

Le variazioni tecniche ed organizzative in seguito alla gara di appalto ed in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI;
- aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI in caso di variazioni sostanziali.



**COMUNE DI TERNI**  
DIREZIONE AMBIENTE

# **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**

## **PARTE I – SEZIONE DESCRITTIVA**

*(ex art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)*

<b>Committente</b>	Comune di Terni - Direzione Ambiente	
<b>Il Datore di Lavoro committente</b>	MANCIUCCA Mauro (Dirigente Reggente)	
<b>Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione committente</b>	Arch. SCIRPA Monica (Igeam srl - Roma)	
<b>l'Azienda appaltatrice</b>	Da definire dopo la gara di appalto	
<b>Oggetto dell'appalto</b>	Appalto di Servizi per la gestione del Canile Rifugio di Colleluna	
<b>Contratto/i appalto</b>	<input type="checkbox"/> n. _____ <input type="checkbox"/> anno _____	<input type="checkbox"/> Contratti di appalto vari dell'anno _____
<b>Ultimo aggiornamento:</b>		



**COMUNE DI TERNI**  
**DIREZIONE AMBIENTE**

**INDICE**

<b>1. PARTE I: Sezione Descrittiva</b> .....	<b>6</b>
1.1 DEFINIZIONI.....	6
1.2 DATI IDENTIFICATIVI.....	8
1.2.1 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto.....	8
1.2.2 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore.....	8
1.2.3 Anagrafica e dati generali Imprese sub-appaltatrici.....	8
1.3 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL' APPALTO.....	9
1.4 OBBLIGHI DEL COMMITTENTE.....	10
1.5 OBBLIGHI GENERALI PER L' APPALTATORE.....	10
1.6 DIRITTO DI INTERRUZIONE DEI LAVORI.....	13
<b>2. PARTE II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro</b> .....	<b>13</b>
2.1 PREMessa.....	13
2.2 DESCRIZIONE SINTETICA DEL SITO E DELLE ATTIVITA' SVOLTE.....	13
2.3 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI NELLE AREE INTERESSATE DALL' APPALTO E DELLE MISURE DI PREVENZIONE.....	13
<b>3. PARTE III: Valutazione dei Rischi ed eliminazione delle interferenze</b> .....	<b>19</b>
3.1 INTRODUZIONE.....	19
3.2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL' APPALTO E INDIVIDUAZIONE DELLE AREE INTERESSATE.....	19
3.3 SVILUPPO TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ.....	21
3.4 INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE ED ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DEI RISCHI.....	21
<b>4. PARTE IV: ALLEGATI</b> .....	<b>26</b>



## PARTE I: Sezione Descrittiva

### Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati.

**Appaltante o committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione.

**Appaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

**Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

**DUVRI:** documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

**Supervisore dell'appalto committente:** è la persona fisicamente designata dal Datore di lavoro/dirigente del committente della gestione operativa dell'appalto.

**Referente dell'impresa appaltatrice:** responsabile dell'impresa appaltatrice per la conduzione dei lavori con lo specifico incarico di collaborare con il Supervisore dell'appalto committente promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro

**Lavoratore autonomo o prestatore d'opera:** è colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta.

**Lavoratore subordinato o ad esso equiparato:** colui che fuori del proprio domicilio presta il proprio lavoro alle dipendenze e sotto la direzione altrui, con o senza retribuzione, anche al solo scopo di apprendere un mestiere, un'arte o una professione.

**Lavoratore dipendente:** è la persona che per contratto si obbliga mediante retribuzione a prestare la propria attività alle dipendenze e sotto la direzione altrui.

**Contratto d'appalto:** l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 C.C.).

**Appalto scorporato:** è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la copresenza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contratto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in



**COMUNE DI TERNI**  
**DIREZIONE AMBIENTE**

possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente.

**Appalto promiscuo:** gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro, o in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.

**Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.)

**Contratto d'opera:** il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 C.C.).



**COMUNE DI TERNI**  
**DIREZIONE AMBIENTE**

**Dati identificativi**

**Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto**

Oggetto dell'appalto	Appalto di Servizi per la gestione del canile rifugio di Colleluna
Committente dell'opera	Comune di Terni - Direzione Ambiente
Datore di Lavoro Committente	MANCIUCCA Mauro (Dirigente Reggente)
Durata appalto	7 mesi con possibile rinnovo di 7 mesi
Responsabile Unico del Procedimento	MANCIUCCA Mauro
Direttore dell'esecuzione	CORAZZI Paolo
Telefono/fax/e-mail	0744 549863/0744 549824

**Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore**

Denominazione Azienda	DA DEFINIRE DOPO LA GARA DI APPALTO
Indirizzo sede legale	
Tel/fax	
Datore di Lavoro (appaltatore)	
Data presunta inizio lavori	
Orario ordinario di lavoro per le attività:	Come da Capitolato Speciale di Appalto
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici referenti	

**Anagrafica e dati generali imprese sub-appaltatrici**

(da definire, se necessario, dopo la gara di appalto)

**Descrizione delle attività oggetto dell'appalto**



**COMUNE DI TERNI**  
DIREZIONE AMBIENTE

**A) ATTIVITÀ ORDINARIA**

CANILE RIFUGIO COMUNALE DI COLLELUNA – Strada di Lagarello n. 26 AREE OGGETTO DELL'APPALTO: tutto il canile (box, aree di sgambamento, strade interne, uffici e servizi assegnati ...)	Frequenze previste
ATTIVITA' ORDINARIA x 7 giorni alla settimana x 7 mesi	(*)
<b>Pulizia</b>	
Pulizia e lavaggio box cani	G
Pulizia aree di sgambamento	G
Pulizia e lavaggio corridoi	G
Pulizia e lavaggio strade	Q
Pulizia e lavaggio uffici e servizi igienici assegnati	S/2
Disinfezione box	S/2M
Trattamento antilarvale box	S
Controllo e pulizia pozzetti e condotte impianto fognario	Q
Controllo e pulizia rotostacciatrice	G
Rimozione rifiuti dalla rotostacciatrice	S/2
<b>Alimenti</b>	
Preparazione e distribuzione cibo solido	G
Preparazione e distribuzione cibo per cani particolari	G
Pulizia ciotole/secchi e distribuzione acqua	G
<b>Manutenzioni</b>	S/2
Controllo e riparazione reti box	S
Controllo e riparazione porte e cerniere box	S

(\*) G = giornaliera; S/2 = due volte alla settimana; S/3 = tre volte alla settimana; S = settimanale; Q = quindicinale; M = mensile; 2M = bimestrale; 3M = trimestrale; 4M = quadrimestrale; 6M = semestrale; A = annuale.

**B) PRESTAZIONI A RICHIESTA**

CANILE RIFUGIO COMUNALE DI COLLELUNA – Strada di Lagarello n. 26 AREE OGGETTO DELL'APPALTO: tutto il canile (box, aree di sgambamento, strade interne, uffici e servizi assegnati ...)	Frequenze previste(*)
Assistenza al Direttore Sanitario (veterinario)	S/3
Assistenza allo spostamento dei cani nei box	AR
Assistenza nelle fasi di affido dei cani	AR

(\*) Q = quindicinale; M = mensile; 3M = trimestrale; A = annuale; AR = a richiesta

**Obblighi del committente**

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08, nel caso di affidamento di lavori e servizi all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, introduce obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- Verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;



**COMUNE DI TERNI**  
**DIREZIONE AMBIENTE**

- Fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta appaltatrice;
- Promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- Promuove il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

### **Obblighi generali per l'Appaltatore**

Prima di presentare l'offerta e, comunque, prima di iniziare i lavori l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna a:

1. operare rispettando, e facendo rispettare, tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
2. adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (esclusi i lavoratori autonomi);
3. adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui alla presente accordo (ad esclusione dei lavoratori autonomi);
4. fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Azienda possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra i lavori;
5. far rispettare al proprio personale e a Terzi per esso operanti oltre le Norme di legge anche quelle di comportamento in vigore presso l'Unità produttiva, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all' Art 26 comma 8 del Dlgs. 81/08.
6. attenersi alle indicazioni informative del **Supervisore committente** per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.).



**COMUNE DI TERNI**  
**DIREZIONE AMBIENTE**

7. dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Azienda in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area o reparto dell'Unità produttiva o derivanti dalla interferenza delle lavorazioni. L'elenco di tali DPI sono riportati rispettivamente nella Sezione II e III del presente documento.
8. far osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita;
9. operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro dell'Azienda;
10. operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. libretti di uso e manutenzione delle attrezzature, marchio CE delle attrezzature, ecc.), a custodirli in maniera adeguata e contrassegnati da un proprio marchio in modo tale da renderli facilmente riconoscibili;
11. mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;
12. utilizzare eventuali automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze dell'Ente, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;
13. fare immediata segnalazione al **Supervisore committente** e tenersi a disposizione per eventuali richieste di ogni evento in cui si sia verificato un infortunio di qualsiasi natura o incidente, tenendolo al corrente degli sviluppi;
14. segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
15. far osservare il Divieto di Fumo, salvo nelle eventuali apposite isole per fumatori e di Divieto di consumo di bevande alcoliche.
16. assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore.
17. completare il servizio richiesto in condizioni di sicurezza, sgombrare le aree da materiali o rifiuti prodotti durante l'esecuzione dei lavori o generati da tutte le attività svolte.
18. richiedere autorizzazione scritta al subappalto qualora previsto nel contratto. In ogni caso l'Appaltatore sarà responsabile del coordinamento operativo delle aziende subappaltatrici, fermo restando l'onere del coordinamento ai fini della



## COMUNE DI TERNI DIREZIONE AMBIENTE

eliminazione dei rischi interferenti a carico del Datore di Lavoro Committente **(valgono per i subappaltatori tutti gli obblighi e le prescrizioni previste a carico dell'Appaltatore)**

19. richiedere tempestivamente specifica autorizzazione preventiva mediante il modulo **Permesso di lavoro in Sezione IV** del documento al **Supervisore committente**, per l'esecuzione delle attività non previste in fase di gara e/o di contratto e che comportano rischi particolari, quali ad esempio:
- o Allestimento di ulteriori servizi assistenziali quali spogliatoi e docce;
  - o Deposito di sostanze pericolose;
  - o Lavorazioni che comportano l'uso di fiamme libere;
  - o Uso ed installazione di veicoli, macchinari ed apparecchiature particolari;
  - o Impiego in via eccezionale di attrezzature ed opere provvisorie di proprietà del Committente e di Terzi;
  - o Lavori comportanti interruzioni, anche temporanee, della viabilità;
  - o Lavori su o in prossimità di linee od apparecchiatura elettriche;
  - o Modifica stoccaggio rifiuti;
  - o Lavori in luoghi confinati (quali vasche, canalizzazioni, fosse, ecc.) o ad accesso limitato;
  - o Lavori in quota.

### **Diritto di interruzione dei lavori**

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore - egli riconosce all'Ente il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:

- di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
- di vietare l'accesso alle sedi dell'Amministrazione Comunale a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non attengono alle disposizioni dell'Ente;
- di rescindere il contratto secondo le modalità previste nel Capitolato Speciale di Appalto.



## **PARTE II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro**

### **PREMESSA**

In base a quanto previsto dall'art. 26, comma 1 lett. b), del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare l'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

La presente Sezione contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

### **DESCRIZIONE SINTETICA DEL SITO E DELLE ATTIVITA' SVOLTE**

Nella Tabella 1 si riporta la descrizione della sede oggetto dell'appalto afferente al Comune di Terni e delle attività svolte al loro interno, mentre nella Tabella 2- Elenco delle aree si riporta l'elenco delle aree omogenee individuate:

**Tabella 1 – Descrizione della sede e dell'attività svolta**

<p>Canile rifugio comunale di Colleluna</p>	<p>La struttura è suddivisa in due aree separate dal fosso di Lagarello. L'area vecchia a sinistra, è composta da:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- palazzina sanitaria;</li><li>- ufficio/spogliatoio;</li><li>- box cani prefabbricati;</li><li>- magazzini;</li><li>- vasche di raccolta e rilancio liquami;</li><li>- pozzo artesiano;</li><li>- impianti idrici, elettrici e fognari.</li></ul> <p>L'area nuova, a destra del fosso, è composta da:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- box cani in metallo;</li><li>- box cani in muratura;</li><li>- stazione rotostacciatrice</li></ul>	<p>Nella struttura vengono ospitati circa 380 cani che, randagi e vaganti, sono stati catturati nel Comune di Terni. Dopo la necessaria quarantena, gli animali vengono ospitati nella struttura sino a cessione in affido o a decesso.</p> <p>I cani vengono ospitati a gruppi in box composti da una zona notte, completamente chiusa, ed una zona giorno in parte coperta ed in parte completamente aperta. Sono presenti aree di sgambamento nelle quali i cani possono correre e socializzare.</p> <p>L'attività da svolgere è quella di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- pulizia quotidiana dei box e delle aree</li></ul>
---	--	--



**COMUNE DI TERNI**  
**DIREZIONE AMBIENTE**

	<p>liquami;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- vasche di raccolta e rilancio liquami;</li><li>- vasca raccolta acque lavaggio e autoclave;</li><li>- servizi igienici;</li><li>- impianti idrici, elettrici e fognari.</li></ul>	<p>frequentate dai cani;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- disinfezione periodica dei box;</li><li>- preparazione e distribuzione quotidiana del cibo;</li><li>- raccolta rifiuti stacciatrice;</li><li>- assistenza al veterinario;</li><li>- movimentazione logistica dei cani;</li><li>- piccole manutenzioni strutturali.</li></ul>
--	---	---

**Tabella 2- Elenco delle aree**

<b>Area vecchia</b>
Box cani
Aree sgambamento
Ufficio/spogliatoio
Magazzini
Aree impianti
<b>Area nuova</b>
Box cani
Aree sgambamento
Aree impianti



**COMUNE DI TERNI**  
**DIREZIONE AMBIENTE**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI NELLE AREE INTERESSATE DALL'APPALTO E DELLE  
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE**

Si riportano di seguito le schede riepilogative dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente suddivisi all'interno della sede per aree specifiche di lavoro.

Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall'Ente. Per quanto riguarda in particolare le eventuali misure di emergenza, adottate dal Committente per la gestione di taluni eventi accidentali, si rimanda alle procedure allegata alla Sezione IV del presente documento.



**SEDE: Canile rifugio comunale di Colleluna, Strada di Lagarello n. 26.**

**AREE: Tutte le aree**

<b>classe del rischio</b>	<b>Fattore di rischio</b>	<b>Rischio</b>	<b>Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione</b>
Impianti elettrici	Elementi in tensione utenze elettriche cavi elettrici	Contatti diretti ed indiretti e rischio di incendio	Gli impianti sono dotati dei requisiti minimi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. Oltre alle usuali apparecchiature in alcuni ambienti possono essere presenti alcune attrezzature elettriche, quali stufe, frigoriferi, macchinette del caffè, etc.... In alcuni ambienti possono essere presenti cavi elettrici in prossimità delle utenze. Qualsiasi intervento su impianti elettrici o utenze deve essere esplicitamente richiesto o autorizzato. Verificare con il Supervisore committente che l'assorbimento di eventuali utenze elettriche utilizzate siano compatibili alla potenza dell'impianto elettrico. Prestare attenzione ad eventuali cavi elettrici per evitare il danneggiamento.
Biologico	Agenti biologici	Contagio	Vengono effettuati periodicamente le profilassi, le disinfestazioni e la derattizzazione. L'attività deve essere svolta rispettando le procedure operative ed utilizzando i necessari DPI.
	Presenza cani	Morsicatura	Prima di avviare l'attività lavorativa il personale deve essere opportunamente formato ed informato. L'attività deve essere svolta rispettando le procedure operative ed utilizzando i necessari DPI.
Strutturale	Porte e recinzioni	Abrasioni e tagli	Vengono effettuati gli interventi di ordinaria manutenzione di porte e recinzioni. L'intervento sulle strutture seriamente danneggiate deve essere concordato con il Supervisore se non espressamente incaricati o autorizzati.
Strutturale	Manutenzione	Rischi per la sicurezza	L'intervento sulle strutture seriamente danneggiate deve essere



**COMUNE DI TERNI**  
DIREZIONE AMBIENTE

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	Dispositivi antincendio Misure generali di gestione dell'emergenza Vie ed uscite di emergenza	legati all'integrità strutturale  Incendio / gestione delle emergenze non adeguata	concordato con il Supervisore se non espressamente incaricati o autorizzati.  Seppur estremamente basso il rischio incendio, sono presenti e segnalati mezzi estinguenti in numero adeguato. Le vie di fuga sono segnalate cartellonistica e da illuminazione di emergenza. La struttura è dotata di un piano di emergenza interno: La squadra di emergenza ha ricevuto idonea formazione: Divieto di fumare ed utilizzare fiamme libere, appositamente segnalato Divieto di manomettere, anche temporaneamente, i dispositivi di protezione attiva e passiva contro gli incendi, con particolare riferimento alla rimozione/spostamento dei mezzi di estinzione, alla ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature.

**AREE: ufficio – spogliatoio – servizi igienici - magazzini**

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Arredi	Disposizione e tipologia di arredi e attrezzature	Intralcio al passaggio Urto accidentale	In alcuni ambienti la disposizione degli arredi può causare difficoltà di passaggio in caso di trasporto di attrezzature di lavoro. Verificare con il Supervisore la necessità di creare passaggi per eventuali lavorazioni che richiedono maggiori spazi
Misure organizzative e gestionali	Immagazzinamento degli oggetti	Cadute di gravi	Nelle aree sono presenti scaffalature per lo stoccaggio di materiale vario. E' vietato l'utilizzo di dette scaffalature per lo stoccaggio delle



classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
			proprie attrezzature di lavoro se non espressamente autorizzato.

**AREE: stazione rotostacciatrice – vasche raccolta e rilancio liquami – vasca acque di lavaggio**

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Vasche interraste	Caduta nella vasca	Annegamento	Durante le fasi lavorative sarà necessario effettuare ispezioni nelle vasche liquami e di acque di lavaggio per verificarne la funzionalità. Il personale deve essere formato ed informato opportunamente prima di avviare l'attività. Mantenere le vasche chiuse.



## PARTE III: Valutazione dei Rischi ed eliminazione delle interferenze

### Introduzione

In questa sezione del documento, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, vengono individuati i possibili rischi interferenti, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi, immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore, derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati individuati nella sezione II.

Nella presente Sezione non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

### Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel capitolato speciale, ha per oggetto lo svolgimento di servizi così rispettivamente individuati:

1. **Servizio di pulizia** comprende tutte le operazioni necessarie per la pulizia a perfetta regola d'arte degli spazi occupati dai cani, degli arredi e delle attrezzature e di quanto altro pertinente il canile in oggetto. Comprende, inoltre, la disinfezione periodica, la pulizia dei pozzetti fognari e la raccolta dei rifiuti separati dalla rotostacciatrice. Le attività specifiche previste da questo servizio e le relative periodicità sono riportate nel capitolato speciale di appalto.

Il servizio di pulizie degli ambienti, così come indicato espressamente nel capitolato sarà espletato tutti i giorni indicativamente tra le ore 8:00 e le ore 14:00.

Non potendo prevedere lo sfasamento delle attività di pulizie, rispetto a tutte le altre necessarie alla gestione del canile, è stata valutata **la presenza di rischi dovuti ad interferenze**.

2. **Servizio di somministrazione cibo** comprende tutte le attività di preparazione e distribuzione cibo secco ed umido per i cani malati.

Il servizio si svolge in concomitanza alle altre attività nel canile negli orari di apertura della struttura.

**Per tali attività sono stati valutati i rischi dovuti ad interferenze.**

3. **Servizio di piccola manutenzione ordinaria** comprende tutte le attività di riparazione delle cancellate, delle recinzioni e delle murature.



**COMUNE DI TERNI**  
**DIREZIONE AMBIENTE**

Il servizio si svolge in concomitanza alle altre attività nel canile negli orari di apertura della struttura.

**Per tali attività sono stati valutati i rischi dovuti ad interferenze.**

4. **Servizio di assistenza al Veterinario e di movimentazione logistica dei cani** comprende le attività di movimentazione degli animali necessarie alle visite sanitarie, alle profilassi e ad una ridistribuzione dei cani all'interno dei vari box per ottimizzare gli spazi.

Il servizio si svolge in concomitanza alle altre attività nel canile negli orari di apertura della struttura.

**Per tali attività sono stati valutati i rischi dovuti ad interferenze.**

In considerazione della tipologia di servizi richiesti all'appaltatore, il personale della ditta (appaltatore) avrà accesso a tutte le aree oggetto del servizio e specificate nella Sezione II.

Le attività di manutenzione igienica, comportano l'utilizzo di attrezzature, sostanze e materiali di pertinenza dell'appaltatore.

L'elenco esaustivo delle attrezzature, elenco dei prodotti impiegati e le relative schede di sicurezza si allegheranno al contratto di appalto.

Tutte le attrezzature ed eventuali sostanze utilizzate devono essere sempre custodite dal personale della ditta appaltatrice e saranno stoccate all'interno dei locali messi a disposizione e allo scopo individuati dall'Amministrazione Comunale.



### **Sviluppo temporale delle attività**

L'appalto avrà durata pari a 7 mesi, a partire, indicativamente, da giugno 2019 e verrà espletato sette giorni su sette.

### **Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi**

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei possibili rischi interferenti correlati allo svolgimento delle attività previste all'art. 11 del contratto d'appalto, nelle diverse aree interessate dai lavori, fatto salvo che l'Appaltatore dovrà visionare quanto già riportato nella Sezione II del presente documento (**"Parte II- sezione identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate"** ), al fine di avere una più ampia visione delle caratteristiche dei luoghi, delle attività ivi svolte e dei rischi esistenti.

Per ciascuna attività sono altresì individuati le misure da porre in atto per eliminare e/o ridurre i cosiddetti "rischi interferenti" e gli eventuali dispositivi di protezione individuali che devono essere utilizzati da chiunque abbia accesso all'area oggetto dell'intervento (ad eccezione di quelli propri dell'attività dell'appaltatore).



**Tabella 3 – Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi per il Canile di Colleluna**

<b>Attività dell'appaltatore</b>	<b>Soggetto interferente</b>	<b>Aree</b>	<b>Rischi interferenti</b>	<b>Misure da porre in atto</b>	<b>DPI</b>
Attività di pulizia e disinfezione dei box, pulizia pozzetti e raccolta rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Committente</li> <li>- Veterinario</li> <li>- Operatori A.S.L.</li> <li>- Impresa manutenzioni elettrico e idrico</li> <li>- Imprese raccolta rifiuti / carcasse</li> <li>- Eventuali altre ditte presenti per interventi di ampliamento e/o manutenzioni</li> <li>- Volontari</li> </ul>	Tutte le aree oggetto dell'appalto	<p>Elettrocuzione</p> <p>Tagli e abrasioni</p> <p>Rischio chimico</p> <p>Investimento e schiacciamento</p> <p>Rischio biologico</p> <p>Morsicature</p> <p>Stress emotivo</p>	<p><b>Appaltatore:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formare ed informare il personale</li> <li>- Concordare con la committenza modifiche orarie delle attività in caso di necessità di manutenzioni</li> </ul> <p><b>Committente:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicare all'appaltatore gli orari di intervento delle varie imprese e le aree del canile interessate</li> </ul>	Non sono previsti DPI aggiuntivi
Preparazione e distribuzione cibo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Committente</li> <li>- Veterinario</li> <li>- Operatori A.S.L.</li> <li>- Impresa manutenzioni elettrico e idrico</li> <li>- Imprese raccolta rifiuti / carcasse</li> <li>- Eventuali altre ditte presenti per interventi di ampliamento e/o manutenzioni</li> <li>- Volontari</li> </ul>	Tutte le aree oggetto dell'appalto	<p>Elettrocuzione</p> <p>Tagli e abrasioni</p> <p>Rischio chimico</p> <p>Investimento e schiacciamento</p> <p>Rischio biologico</p> <p>Morsicature</p> <p>Stress emotivo</p>	<p><b>Appaltatore:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formare ed informare il personale</li> <li>- Concordare con la committenza modifiche orarie delle attività in caso di necessità di manutenzioni</li> </ul> <p><b>Committente:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicare all'appaltatore gli orari di intervento delle varie imprese e le aree del canile interessate</li> </ul>	Non sono previsti DPI aggiuntivi
Attività di piccola manutenzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Committente</li> <li>- Veterinario</li> <li>- Operatori A.S.L.</li> <li>- Impresa manutenzioni elettrico e idrico</li> </ul>	Tutte le aree oggetto dell'appalto	<p>Elettrocuzione</p> <p>Tagli e abrasioni</p> <p>Rischio chimico</p> <p>Investimento e schiacciamento</p> <p>Rischio biologico</p> <p>Morsicature</p>	<p><b>Appaltatore:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formare ed informare il personale</li> <li>- Concordare con la committenza modifiche orarie delle attività in caso di</li> </ul>	Non sono previsti DPI aggiuntivi



**COMUNE DI TERNI**  
DIREZIONE AMBIENTE

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	DPI
	<ul style="list-style-type: none"><li>- Imprese raccolta rifiuti / carcasse</li><li>- Eventuali altre ditte presenti per interventi di ampliamento e/o manutenzioni</li><li>- Volontari</li></ul>		Stress emotivo	necessità di manutenzioni <b>Committente:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Comunicare all'appaltatore gli orari di intervento delle varie imprese e le aree del canile interessate</li></ul>	
Assistenza al veterinario e movimentazione cani	<ul style="list-style-type: none"><li>- Committente</li><li>- Veterinario</li><li>- Operatori A.S.L.</li><li>- Impresa manutenzioni impianti elettrico e idrico</li><li>- Imprese raccolta rifiuti / carcasse</li><li>- Eventuali altre ditte presenti per interventi di ampliamento e/o manutenzioni</li><li>- Volontari</li></ul>	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Elettrocuzione Tagli e abrasioni Rischio chimico Investimento e schiacciamento Rischio biologico Morsicature Stress emotivo	<b>Appaltatore:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Formare ed informare il personale</li><li>- Concordare con la committenza modifiche orarie delle attività in caso di necessità di manutenzioni</li></ul> <b>Committente:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Comunicare all'appaltatore gli orari di intervento delle varie imprese e le aree del canile interessate</li></ul>	Non sono previsti DPI aggiuntivi



**COMUNE DI TERNI**  
**DIREZIONE AMBIENTE**

L'impresa ha facoltà di produrre, in sede di offerta per la gara di appalto, proposte ed osservazioni per la modifica del presente Documento.

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto, con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI;
- aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI in caso di variazioni sostanziali;



## PARTE IV: Allegati

### 4.1 Introduzione

Nella presente Sezione viene riportata la modulistica e la documentazione acquisita per la gestione in sicurezza dell'appalto.

In particolare, si allega (*barrare la documentazione allegata*):

- Procedure di emergenza della/e sede/i per visitatori e ditte esterne;
- Scheda di verifica dei requisiti tecnico professionali della ditta appaltatrice compilata (richiesta in fase di offerta);
- Elenco lavoratori della ditta appaltatrice coinvolti nell'appalto e copia libro matricola;
- Elenco lavoratori addetti alle emergenze della ditta appaltatrice;
- Nomina Referente dell'impresa appaltatrice;
- Nomina Supervisore dell'appalto committente;
- Verbali di coordinamento e/o sopralluogo compilati;
- Permessi di lavoro compilati;
- Piano di viabilità all'interno delle aree interessate;
- Planimetrie di esodo delle aree interessate;
- Altro: .....

A tal fine si riportano di seguito i proforma da utilizzare per alcuni dei sopra indicati allegati:

✓ Modulistica:

1. Proforma Nomina Referente dell'impresa appaltatrice
2. Proforma Nomina Supervisore dell'appalto committente
3. Proforma verbale di riunione di coordinamento e/o sopralluogo;
4. Proforma permesso di lavoro
5. Proforma scheda di verifica dei requisiti tecnico professionali della ditta appaltatrice



**COMUNE DI TERNI**  
**DIREZIONE AMBIENTE**

**FAC-SIMILE**

**Nomina del Referente dell'impresa appaltatrice e/o preposto**

Data.

Spett. ....

Via.....

..... Terni

c.a: il Direttore

**Oggetto: Appalto di ..... : nomina del responsabile dell'impresa appaltatrice e/o preposto.**

L'impresa appaltatrice..... nella persona del suo legale rappresentante Sig. .... dichiara di avere incaricato il Sig. .... a promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro per le attività di cui al contratto di appalto ..... del ..... e da eseguirsi presso l'Area ..... della/e sede/i ..... il Sig. .... nominandolo proprio Referente.

**Firma del legale rappresentante dell'Impresa Appaltatrice**

.....

**Firma per accettazione del Referente dell'impresa Appaltatrice**

.....



**COMUNE DI TERNI**  
**DIREZIONE AMBIENTE**

**FAC-SIMILE**

**Nomina del Supervisore committente**

Data,

Spett. ....

Via.....

.....-Terni

c.a: il Direttore

**Oggetto: Appalto di ..... : nomina del Supervisore committente.**

Il Comune di Terni in qualità di committente delle attività..... di cui al contratto di appalto ..... del ..... e da eseguirsi presso l'Area ..... della/e sede/i ..... dichiara di avere incaricato il Sig. .... a promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro ..... nominandolo Supervisore dell'appalto.

**Per il committente**

.....

**Firma per accettazione  
del Supervisore dell'appalto**

.....





**Integrazioni alla parte III del DUVRI : Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi**

Data aggiornamento: \_\_\_\_\_

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	DPI
					-
					-
					-
					-

Luogo \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**I verbalizzanti**

**Il Referente dell'impresa appaltatrice**

\_\_\_\_\_

**Il Supervisore dell'appalto committente**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## RICHIESTA PERMESSO DI LAVORO

### Parte da compilare a cura dell'appaltatore

Attività richiesta:

A  B  C  D  E  F  G  H  I  L  M  N

Altro: \_\_\_\_\_

Nel caso di richiesta di tipo E barrare la parte sottostante:

L'appaltatore prende atto che i macchinari /attrezzature richiesti in comodato d'uso sono stati consegnati in stato di sicurezza e perfetta efficienza e si impegna a restituirli nelle stesse condizioni

Sede/Aree di svolgimento delle attività richieste: \_\_\_\_\_

Tempi di svolgimento dell'attività: \_\_\_\_\_

Allegare le informazioni specifiche: vedere tabella in allegato

### Parte da compilare a cura del committente

Interventi specifici da predisporre: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Autorizzazione all'esecuzione

Data: \_\_\_\_\_

Validità del permesso: \_\_\_\_\_

Firma per il committente

.....

Firma per l'appaltatore

.....

## ESEMPIO PERMESSO DI LAVORO

(Informazioni specifiche da fornire per ottenere il permesso di lavoro)

Codice	ATTIVITA'	INFORMAZIONI DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE
A	Utilizzo di servizi assistenziali quali spogliatoi e docce;	<ul style="list-style-type: none"> <li>- tipo di servizio che si intende utilizzare (bagni, docce, mensa, ecc);</li> <li>- numero delle persone che usufruiranno di esso ed in quale periodo</li> </ul>
B	Deposito di sostanze pericolose	<ul style="list-style-type: none"> <li>- quantità e tipologia delle sostanze,</li> <li>- criteri di conservazione e custodia di dette sostanze.</li> </ul>
C	Lavorazioni che comportano l'uso di fiamme libere	<ul style="list-style-type: none"> <li>- con quali mezzi ed attrezzature</li> <li>- provvedimenti di sicurezza che si propone adottare.</li> </ul>
D	Uso ed installazione di veicoli, macchinari ed apparecchiature particolari	<ul style="list-style-type: none"> <li>- elenco delle attrezzature, gli utensili, le macchine, i materiali, ecc. che si intende introdurre nell'Unità produttiva;</li> <li>- tipo di intervento, spostamenti ed area di azione</li> <li>- modalità di installazione</li> <li>- alimentazione elettrica necessaria</li> </ul>
E	Impiego in via eccezionale di attrezzature ed opere provvisorie di proprietà del Committente e di Terzi (comodato d'uso)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- elenco delle attrezzature da utilizzare</li> <li>- Formazione ed informazione specifica del personale per l'utilizzo delle attrezzature richieste</li> </ul>
F	Lavori comportanti Interruzioni, anche temporanee, della viabilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- indicazione delle modalità di segnalazione dei lavori in corso e delle eventuali deviazioni.</li> </ul>
G	Stoccaggio Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- modalità di sistemazione,</li> <li>- natura e qualità delle sostanze depositate (residui oleosi, combustibili, solidi o liquidi, materiale di scavo, di scarto, di risulta, ecc.)</li> </ul>
H	Lavori su o in prossimità di linee od apparecchiatura elettriche	<ul style="list-style-type: none"> <li>- individuazione dei soggetti abilitati</li> <li>- modalità previste per l'effettuazione dell'intervento</li> </ul>
I	Lavori in luoghi confinati (vasche, canalizzazioni, fosse, ecc.) o ad accesso limitato	<ul style="list-style-type: none"> <li>- indicazione del luogo confinato,</li> <li>- misure specifiche di salvataggio.</li> </ul>
L	Lavori in aree classificate a rischio per la presenza di atmosfere esplosive dovute a lavorazioni non previste	<ul style="list-style-type: none"> <li>- tipo di intervento,</li> <li>- attrezzature e macchine che si intende utilizzare con particolare riferimento all'idoneità per le zone a rischio di esplosione (ATEX)</li> <li>- misure di salvataggio in caso di emergenze specifiche.</li> </ul>
M	Lavori in quota	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Modalità di accesso</li> <li>- PIMUS (per l'installazione di ponteggi, ponti su carro, ecc.)</li> <li>- Formazione specifica del personale</li> </ul>
N	Lavori con possibile emissione nell'ambiente di sostanze pericolose (agenti chimici, polveri, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tipologia delle sostanze pericolose</li> <li>- Modalità previste per il contenimento delle sostanze pericolose</li> </ul>

**SCHEDA VERIFICA REQUISITI E IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE  
DELLE IMPRESE APPALTATRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI  
ai sensi del punto a, comma 1, art. 26 del D.Lgs. 81/08**

**Modulo da compilare a cura della Ditta e da restituire all'Amministrazione Committente  
con allegata la documentazione richiesta**

Denominazione dell'impresa appaltatrice:

.....

Sede legale: .....

Sede operativa: .....

Datore di Lavoro: .....

VERIFICA REQUISITI ESSENZIALI COME DA NORMATIVA

*(compilare ogni parte)*

Nominativo del Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione *(tranne per i lavoratori autonomi)*:

.....

Nominativo Medico Competente *(ove previsto ai sensi di legge)*:

.....

Iscrizione C.C.I.A.A. di .....n. ....

Posizione INPS: .....

Posizione INAIL: .....

Copia del Documento unico di regolarità contributiva DURC *(obbligatorio per tutti gli appalti pubblici)* e acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;



## PROCEDURE DI EMERGENZA DELLA SEDE PER VISITATORI E DITTE ESTERNE

Destinatario dell'Istruzione: Personale ditte esterne

Chiunque individua una situazione di pericolo

SEGNALARE IL PERICOLO al posto di chiamata (int.) comunicando:

- le proprie generalità
- il luogo da cui si sta chiamando

Ritorna al posto di lavoro in attesa del segnale di emergenza

SCOLLAMENTO DELLO STABILE

- segue le indicazioni del Responsabile dell'Emergenza degli Addetti allo Squadro di emergenza
- collabora con gli addetti all'assistenza delle persone con limitata capacità motrice eventualmente presenti nello stabile
- lascia il posto di lavoro con calma
- non ostruisce le vie di fuga
- si reca presso il punto di raccolta individuato per non ostacolare le operazioni di salvataggio da parte degli enti di soccorso esterni
- non si allontana dal punto di raccolta per consentire le operazioni di evacuazione normale e/o ricevere ulteriori istruzioni

## **Norme generali da seguire in caso di emergenza presso la Sede di Strada di Lagarello, n. 26 - Terni**

### **Individuazione di un evento anomalo**

Segnalare l'evento al **posto di chiamata** (n. \_\_\_\_\_), indicando:

- le proprie generalità;
- il luogo e la causa dell'emergenza;
- la presenza eventuale di infortunati.

### **Procedura di esodo**

- abbandonare lo stabile/l'area senza indugio, ordinatamente e con calma (senza correre), e senza creare allarmismi e confusione;
- seguire la segnaletica disposta lungo il percorso di uscita e le indicazioni degli addetti alla squadra di emergenza dello stabile;
- non portare al seguito ombrelli, bastoni, borse o pacchi voluminosi, ingombranti o pesanti;
- non tornare indietro per nessun motivo;
- non ostruire gli accessi;
- in presenza di fumo o fiamme, coprirsi la bocca ed il naso con fazzoletti (meglio se bagnati) per filtrare quanto più possibile l'aria respirata;
- in presenza di calore, proteggere il capo con indumenti pesanti di lana o cotone, evitando i tessuti di origine sintetica;
- in presenza di eventuali infortunati avvertire gli addetti alle emergenze più vicini al luogo dell'evento.



**Direzione Ambiente**

**PROGETTO:**

**SERVIZIO DI GESTIONE DEL CANILE MUNICIPALE DI COLLELUNA  
STRADA DI LAGARELLO SNC - TERNI**

**CIG 7960542F0F**

**CPV 98380000-0**

**VALIDAZIONE PROGETTO SERVIZI**

Il sottoscritto arch. Mauro Manciuca in qualità di Responsabile Unico del Procedimento relativo al servizio di, ha verificato la rispondenza del progetto.

***DICHIARA***

**Il progetto di cui all'oggetto VALIDO ed idoneo per l'approvazione.**

Terni li

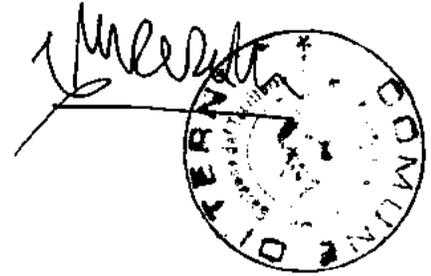
*25/6/2018*

**IL RESPONSABILE UNICO DEL  
PROCEDIMENTO**

*Arch. Mauro Manciuca*



VISTO: IL  
PROGETTISTO DEL SERVIZIO  
DOTT. FERRUCCIO NANNI



Direzione Ambiente

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL  
SERVIZIO DI GESTIONE DEL CANILE MUNICIPALE DI COLLELUNA  
STRADA DI LAGARELLO N. 26 - TERNI**

CIG .....7479025.....

CPV 98380000-0

**Disciplinare di gara**

Terni. 26.6.2019

Il Responsabile Unico del Procedimento  
Arch. Mauro Mancidessa

**DISCIPLINARE DI GARA**  
**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO**  
**DELLA GESTIONE DEL CANILE MUNICIPALE DI COLLELUNA - TERNI**

**1. PREMESSE**

Con determina a contrarre n. .... del ....., questa Amministrazione ha deliberato di affidare il servizio di gestione del Canile Rifugio di Colleluna - Terni.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio è il Comune di Terni, Codice NUTS ITI22.

CIG ..... CUI .....

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il dott. arch. Mauro Manciucca – indirizzo mail [mauro.manciucca@comune.terni.it](mailto:mauro.manciucca@comune.terni.it)

Il **Direttore dell'esecuzione** è il p.i. Paolo Corazzi.

**2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.**

**2.1 DOCUMENTI DI GARA**

La documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:
  - a) Relazione generale – obiettivi generali e finalità;
  - b) Capitolato Speciale d'Appalto;
  - c) Programma di manutenzione;
  - d) Disciplinare tecnico – Gestione dei Rifiuti;
  - e) Quadro Tecnico economico;
  - f) Carta per la qualità e del benessere animale per la gestione in total quality management.
- 2) Bando di gara;
- 3) Disciplinare di gara e relativi allegati;
- 4) DUVRI;
- 5) Patto di integrità approvato con D.G.C. nr. 336 del 24.11.2017;
- 6) Disciplinare Telematico

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.comune.terni.it/trasp/at/content/bandi-di-gara-e-contratti> e sulla piattaforma Net4market raggiungibile al seguente indirizzo: [https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_umbriadc](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc)

## 2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura di gara mediante la proposizione di quesiti scritti tramite lo spazio dedicato 'Chiarimenti', come illustrato nel disciplinare telematico di gara (all. n. 4). Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato nel Timing di Gara. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, attraverso il medesimo canale utilizzato per l'invio della richiesta stessa.

Richieste e risposte saranno, inoltre, pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.comune.terni.it> nella sezione "amministrazione trasparente – bandi di gara e contratti" e all'interno della scheda di gara della piattaforma telematica nell'apposito spazio 'Doc. gara – Allegata'.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

## 2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese a mezzo della piattaforma telematica Net4market all'indirizzo [https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_umbriadc](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc). Nel caso di malfunzionamento della piattaforma telematica Net4market le comunicazioni verranno effettuate all'indirizzo PEC della stazione appaltante [comune.terni@postacert.umbria.it](mailto:comune.terni@postacert.umbria.it) e all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti nella documentazione di gara, oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

## 3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Ai sensi dell'articolo 51 comma 1 del D.lgs. 50/2016, l'appalto in oggetto non è suddiviso in lotti in quanto l'insieme dei servizi da affidare costituisce un'unità funzionale e prestazionale omogenea non frazionabile.

L'esigenza di organizzare il servizio come previsto dal progetto è legata alla necessità di garantire un adeguato controllo attraverso un sistema unico gestionale.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché non è possibile suddividere per lotti un servizio di gestione di un canile rifugio che per la sua complessità e l'integrazione tra le varie attività impone un modello operativo particolarmente attento a tutte le sue componenti organizzative che si legano attraverso prestazioni integrate rivolte alla cura degli animali, al mantenimento del loro benessere psico fisico, alla tutela dell'igiene e della salute pubblica.

L'esperienza maturata nel corso di oltre un decennio impone di organizzare il servizio con un unico lotto funzionale per le motivazioni sopra riportate.

**Tabella n. 1 - Oggetto dell'appalto**

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	<i>Gestione del canile municipale</i>	98380000-0	P	€ 580.026,90
<b>Importo totale a base di gara</b>				<b>€ 580.026,90</b>

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze, è pari a € 28.800,00 IVA e/o altre imposte e contributi di legge esclusi, e **non è soggetto a ribasso**.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in € 353.826,00, calcolati sulla base degli elementi riportati nel progetto di servizio nell'elaborato denominato "stima dei costi - quadro tecnico economico", ovvero tenendo conto del numero degli addetti, la loro qualifica e delle ore previste in rapporto al capitolato d'appalto.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio del Comune di Terni.

Il servizio potrà essere avviato anticipatamente in via temporanea nelle more dell'aggiudicazione della presente procedura di gara di rilevanza europea.

#### **4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI**

##### **4.1 DURATA**

La durata dell'appalto è di 3 anni, decorrenti dalla data di consegna anche anticipata del servizio sotto riserva di legge.

##### **4.2 OPZIONI E RINNOVI**

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 2 (due) anni, per un importo di € 393.684,60, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, pari ad €

**12.200,00**, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 60 giorni prima della scadenza del contratto originario.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, utilizzando la somma che si renderà disponibile a seguito del ribasso d'asta, per l'esecuzione di un numero più elevato di interventi, su ordine di servizio del R.U.P., relativamente ai seguenti servizi:

- incremento fino al massimo del 10% delle prestazioni previste per interventi di igienizzazione, sanificazione, derattizzazione e disinfezione per far fronte a particolari esigenze igienico – sanitarie o per contrastare le zoonosi e/o particolari malattie infettive;
- interventi di manutenzione ordinaria aggiuntivi rispetto al programma allegato al progetto di servizio posto a base di gara fino al massimo della somma di **€ 10.000,00** per far fronte a misure urgenti indispensabili per la migliore custodia e tutela degli animali;
- prestazioni di servizio di ausilio al direttore sanitario per particolari attività a tutela del benessere degli animali o per campagne mirate contro il randagismo per prestazioni orarie contabilizzate fino ad un massimo di **€ 10.000,00**.

Il contratto d'appalto potrà essere altresì modificato, senza una nuova procedura d'affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nei seguenti casi: necessità di sviluppare un incremento delle misure urgenti per la tutela degli animali ospitati nel canile e per prestazioni collegate all'oggetto prestazionale comunque solo con efficacia alla scadenza di eventuali contratti di gestione che confliggono con il modello gestionale. Tali modifiche, pertanto, non possono alterare la natura generale del contratto.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Ai fini dell'art. 35, co. 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto è pari ad **€ 973.711,50** al netto di Iva e/o altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

## **5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

**È vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

**È vietato** al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

**È vietato** al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

**Per tutte le tipologie di rete**, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

## **6. REQUISITI GENERALI**

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità approvato con D.G.C. nr. 336 del 24.11.2017 costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

## **7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA**

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere **trasmessi** mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono **inammissibili** le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

### **7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ**

a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

### **7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA**

b) **Fatturato globale medio annuo** riferito agli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili non inferiore ad **€ 303.000,00**, IVA esclusa (cfr. allegato XVII al Codice); tale requisito è richiesto in relazione ai particolari obiettivi di tutela degli animali, dell'igiene e della salute pubblica che si intendono perseguire, in quanto la richiesta di fatturato fornisce garanzia di ricevere offerte serie ed attendibili, evitando che operatori economici con insufficiente dimensione economica ed organizzativa possano presentare offerte non adeguatamente ponderate;

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

**c) Fatturato specifico medio annuo** nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito agli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili non inferiore ad **€ 200.000,00**, IVA esclusa.

Il settore di attività è gestione di un canile rifugio e/o sanitario.

Tale requisito è richiesto in relazione ai particolari obiettivi di tutela degli animali, dell'igiene e della salute pubblica che si intendono perseguire, in quanto la richiesta di fatturato fornisce garanzia di ricevere offerte serie ed attendibili, evitando che operatori economici con insufficiente dimensione economica ed organizzativa possano presentare offerte non adeguatamente ponderate.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante copia conforme delle fatture che riportano in modo analitico le prestazioni svolte.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

### **7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE**

**d) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi**

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio almeno un servizio analogo di gestione di un canile rifugio e/o sanitario di importo minimo pari a **€ 200.000,00**.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- copia dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia del contratto unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto;
- dichiarazione del concorrente contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- copia dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia dei contratti unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

Tutti i documenti sopra menzionati sono inseriti nel sistema AVCpass dai concorrenti.

#### **e) Possesso di specifiche competenze professionali da parte del personale impiegato**

Il concorrente deve avvalersi di una struttura tecnico – operativa che preveda le seguenti figure:

- personale qualificato e con esperienza con riferimento ai servizi connessi alla gestione del canile oggetto di appalto;
- addetti in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche per lo svolgimento dei servizi e delle prestazioni relativi alla gestione del canile oggetto di appalto; a tal fine il personale dovrà essere stato formato, nel numero minimo di 8 persone, tramite un corso di formazione teorico-pratica di 30 ore sul comportamento animale e sul rapporto relazionale uomo-animale-ambiente, anche mediante l'ausilio di qualificate Associazioni animaliste o organismi idonei;
- almeno un soggetto che abbia partecipato ad un corso di educatore cinofilo e/o comportamentista o, in alternativa, un professionista qualificato che sia in grado di valutare il comportamento animale e la composizione dei gruppi anche al fine di razionalizzare l'uso dei box in coerenza con le capacità stabilite negli standard di legge e nell'autorizzazione sanitaria del canile che è stata rilasciata dalla competente Autorità amministrativa.

Tutti gli addetti dovranno comunque essere in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche per lo svolgimento dei servizi e delle prestazioni connesse all'appalto in oggetto.

#### La comprova del requisito è fornita mediante:

- contratto di lavoro o forme equipollenti che dimostrino l'esperienza lavorativa di almeno un anno con riferimento ai servizi analoghi a quelli connessi alla gestione di un canile;
- attestati di formazione o dichiarazioni equipollenti;
- attestazione rilasciata da organismi in merito al superamento del corso di educatore cinofilo o comportamentista e contratto di lavoro o altre forme equipollenti che attestino lo svolgimento di attività di valutazione del comportamento degli animali e la composizione di gruppi per un periodo di almeno un anno;
- iscrizione all'albo della Regione Umbria delle Associazioni protezionistiche o dichiarazione di collaborazione con almeno una Associazione protezionistica iscritta all'albo della Regione Umbria.

#### **7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE**

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi

requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

**Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1 lett.**

**a) deve essere posseduto da:**

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

**Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 7.2 lett. b) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.**

**Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al punto 7.2 lett. c) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.**

**Il requisito relativo al servizio di punta di cui al precedente punto 7.3 lett. d) deve essere posseduto per intero dalla mandataria.**

**Il requisito relativo al possesso di specifiche competenze professionali da parte del personale impiegato di cui al precedente punto 7.3 lett. e) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.**

## **7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI**

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

**Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1 lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.**

**I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale di cui ai punti 7.2 e 7.3, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:**

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, la sussistenza dei requisiti richiesti è valutata a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati.

## 8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Per quanto riguarda i requisiti e le esperienze professionali richieste al punto 7.3 lett. f), il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la stazione appaltante comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

## 9. SUBAPPALTO.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del **40%** dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

## 10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 12.176,54 salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso:

<b>Ragione sociale:</b>	<b>Comune di Terni servizio Tesoreria Comunale;</b>
<b>Indirizzo:</b>	<b>Piazza Cornelio Tacito n. 6, CAP 05100;</b>
<b>Località:</b>	<b>TERNI;</b>
<b>Coordinate IBAN:</b>	<b>IT 06 W 02008 14411 000040 454881</b>
<b>Banca:</b>	<b>UNICREDIT BANCA DI ROMA Spa</b>
<b>Filiale:</b>	<b>TERNI</b>

- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- [http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari\\_non\\_abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)
- <http://www.ivass.it/ivass/impresesp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il *"Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratto tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50"*;
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
  - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
  - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
  - c. la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) riportare l'autentica della sottoscrizione;
- 8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 9) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 60 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

## 11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso i box, i cinodromi e la struttura sanitaria del Canile Municipale di Colleluna è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni di martedì o giovedì previo appuntamento.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata al RUP all'indirizzo PEC [comune.terni@postacert.umbria.it](mailto:comune.terni@postacert.umbria.it) e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro le ore 10,00 del giorno .....

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 5 giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

## **12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.**

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **€ 140,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

## **13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA**

La documentazione richiesta (amministrativa, tecnica ed economica) dovrà essere caricata come da istruzioni contenute nel disciplinare telematico di gara (**all. n. 4**).

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta tecnica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia scansionata di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia scannerizzata. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella documentazione amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

#### **14. SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

## **15. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

La documentazione amministrativa dovrà contenere la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

### **15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo "preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato n. 1 e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

- a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia scansionata di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia scansionata della procura.

## **15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO**

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche (**all. 2**) messo a disposizione all'indirizzo internet <http://www.comune.terni.it/trasp/at/content/bandi-di-gara-e-contratti> e sulla piattaforma all'interno della scheda di gara nell'apposito spazio 'Doc.gara – Allegata', secondo quanto di seguito indicato.

### **Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

### **Parte II – Informazioni sull'operatore economico**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

#### **In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C**

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;

- 4) copia scannerizzata del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

#### **In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D**

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

#### **Parte III – Motivi di esclusione**

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

#### **Parte IV – Criteri di selezione**

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «00» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;

#### **Parte VI – Dichiarazioni finali**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

#### **Il DGUE deve essere presentato:**

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

### **15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO**

#### **15.3.1 Dichiarazioni integrative**

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, lett. b-bis e comma 5 lett. c-ter, c-quater, f-bis e f-ter del Codice dei contratti;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
  - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
  - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. accetta il patto di integrità adottato dal Comune di Terni con D.G.C. nr. 336 del 24.11.2017, **allegato n. 3** alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
6. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Del. G.C. n. 128 del 16/04/2014 reperibile all'indirizzo <http://www.comune.terni.it/trasp/at/content/codice-di-comportamento-e-di-tutela-della-dignita-e-delle-tica-dei-dipendenti-del-comune-di-terni> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
7. accetta, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario;
8. si impegna a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, allegata al contratto;
9. *(per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)* si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
10. indica i seguenti dati: domicilio fiscale .....; codice fiscale ....., partita IVA .....; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ..... ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
11. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto

tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

12. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.
13. *(per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)* indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare ..... rilasciati dal Tribunale di ..... nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.
14. Dichiara inoltre di accettare di collaborare, ad integrazione e miglioramento dei servizi, con le associazioni di protezione animali regolarmente iscritte all'albo della Regione Umbria, autorizzate dall'ente a svolgere prestazioni volontarie in coerenza con quanto previsto dal vigente disciplinare di gestione del canile rifugio.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** a 14, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

### 15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

15. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
16. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
17. documento rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;

**Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice**

18. copia scannerizzata della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
19. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC.

### 15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

**Per i raggruppamenti temporanei già costituiti**

- copia scannerizzata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

**Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti**

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia scannerizzata con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

**Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti**

- dichiarazione attestante:
  - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica**

- copia scannerizzata conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**

- copia scannerizzata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:**

- **in caso di RTI costituito:** copia scannerizzata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia scannerizzata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
  - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
  - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

## **16. OFFERTA TECNICA**

La documentazione tecnica dovrà contenere, **a pena di esclusione**, una relazione illustrativa dei servizi complessiva suddivisa per argomenti corrispondenti ai seguenti punti 1,2,3 e 4 (che corrispondono ai criteri di valutazione dell'offerta tecnica), per un massimo di 25 pagine complessive (escluse eventuali schede e/o tabelle esplicative) utilizzando come carattere il Times New Roman, carattere 12, interlinea 1,5. Non saranno valutati ulteriori documenti allegati non richiesti così come le pagine in eccesso rispetto a quelle richieste.

A corredo della relazione si deve presentare una tabella riepilogativa contenente i riferimenti ai singoli punteggi da attribuire, in modo che il concorrente possa verificare che il progetto tecnico presentato abbia sviluppato tutti i punti richiesti dal presente disciplinare.

L'offerta tecnica deve essere esposta con chiarezza, precisione, sintesi e completezza seguendo l'ordine dei punti sotto riportati:

## **Punto 1 – Organizzazione e procedure per la gestione del canile:**

Il punto 1 si articola in tre sottosezioni a cui corrispondono altrettanti sub-criteri:

### **1.a) Proposta progettuale e organigramma:**

Descrizione dell'organizzazione e gestione dei servizi da svolgere, del piano di utilizzo della struttura comunale, nel rispetto di quanto specificato dal capitolato.

Descrizione delle attività, degli orari in cui le prestazioni vengono fornite (distribuzione delle attività nella giornata e nella settimana), degli standard di qualità attesi nei servizi, dei tempi attuativi previsti; metodi di monitoraggio delle prestazioni attese.

Descrizione dell'assetto organizzativo e delle mansioni assegnate al personale.

Programma di controllo della qualità del servizio fornito, con particolare riguardo alla periodicità e frequenza degli autocontrolli (audit) secondo la griglia riportata nel capitolato per la parte che riguarda il benessere animale e delle rendicontazioni dei dati alla stazione appaltante.

Descrizione delle procedure di monitoraggio delle principali scadenze durante tutto il periodo contrattuale.

### **1.b) Procedure relative alle adozioni:**

Procedure di adozione, nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento Comunale sulla Tutela degli Animali e il migliore rapporto Uomo – Natura ed Ambiente e il T.U. Regionale in materia di Sanità e Servizi Sociali, in cui si illustrano gli elementi di qualità che possano dar luogo a efficaci e durature adozioni degli animali, diffusione e sensibilizzazione della comunità locale.

### **1.c) Altre procedure:**

Procedure relative alla gestione ordinaria e straordinaria degli animali e alle restanti attività routinarie anche ad integrazione e collaborazione con l'attività del direttore sanitario, la movimentazione dei cani, l'armonizzazione dei gruppi (es. ingresso, inserimenti, cura, trasferimenti, uscite, decessi, eutanasie, registrazione, tabellazioni, etc.), che rendano opportuna una definizione delle attività tecnica dei servizi offerti.

## **Punto 2 - Aspetti qualitativi di gestione del canile:**

Il punto 2 si articola in sei sottosezioni a cui corrispondono altrettanti sub-criteri:

### **2.a) Alimentazione ed educazione cinofila:**

Alimentazione degli animali: descrizione delle modalità di somministrazione, anche delle diete specifiche e personalizzate.

Educazione cinofila: descrizione delle attività che l'aggiudicatario propone di effettuare per la rieducazione cinofila, con particolare riferimento alla riduzione dell'aggressività e agli aspetti fobici, nonché le analisi comportamentali e la verifica della compatibilità degli animali per mantenere una adeguata composizione dei gruppi animali e l'aggiornamento della capienza effettiva del canile.

Deve essere indicato il numero di ore settimanali di educazione cinofila previsto dal proponente, senza computare l'azione di eventuali volontari.

### **2.b) Apertura del canile al pubblico e azioni di sensibilizzazione:**

Descrizione dei percorsi di facilitazione, nonché azioni e campagne di sensibilizzazione a favore del benessere animale previste, in rapporto di collaborazione e sussidiarietà, con i soggetti ed attori interessati.

Deve essere indicato il numero di ore settimanali di apertura al pubblico non inferiore a quanto indicato dal vigente T.U. Regionale in materia di sanità e servizi sociali.

#### **2.c) Relazione con il volontariato:**

Descrizione dei rapporti con il volontariato tenendo conto della presenza delle associazioni di volontariato, di gruppi di volontari aggregati in patti di collaborazione e di volontari singoli, modalità per costruire una efficace relazione con il volontariato; schema di convenzione con eventuali associazioni di volontariato.

#### **2.d) Formazione per gli addetti e per i volontari:**

Contenuti e qualità della formazione, in coerenza con le attività oggetto della convenzione; partecipazione degli addetti e dei volontari a corsi di formazione negli specifici settori di intervento.

#### **2.e) Piano di miglioramento qualitativo degli immobili:**

Descrizione del piano di manutenzione curativa e funzionale di piccole opere (es. Manutenzione degli stalli, delle recinzioni, dei cancelli, della segnaletica, etc.), nell'ottica di un aumento della qualità del canile, nonché dell'efficacia e funzionalità gestionale;

#### **2.f) Criteri ambientali:**

Descrizione delle misure adottate per il contenimento dell'impatto ambientale, per il corretto funzionamento del sistema di scarico dei reflui e per il contenimento dei consumi energetici; illustrazione delle azioni proposte per la riduzione delle criticità acustiche che il canile genera.

#### **Punto 3: Progetto sociale:**

Illustrazione delle modalità di scelta del personale svantaggiato, tipo di attività che viene prevista, modalità di monitoraggio dei lavoratori, individuazione delle modalità per un completo e positivo inserimento, tenendo conto delle peculiarità del luogo, a seguito di un opportuno coordinamento.

#### **Punto 4: Progetto di assorbimento:**

Illustrazione del progetto secondo quanto previsto dalle linee guida Autorità Nazionale Anticorruzione n° 13 "la disciplina delle clausole sociali" del 13/02/2019.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'operatore economico indica, ai sensi dell'art. 45, comma 4, del Codice, il nome e le qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate di fornire la prestazione relativa allo specifico contratto.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

Il caricamento dell'offerta tecnica dovrà avvenire secondo le istruzioni contenute nel disciplinare telematico (all. n. 4).

## **17. OFFERTA ECONOMICA**

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, dovrà essere predisposta con l'indicazione del **ribasso percentuale offerto sull'importo complessivo dell'appalto posto a base di gara al netto di Iva e/o**

di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

Dovranno, inoltre, essere indicati:

- la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.
- la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

**Per la compilazione ed il caricamento dell'offerta economica si rimanda al Disciplinare Telematico.**

## 18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

### 18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

***Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica***

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Organizzazione e procedure per la gestione del canile.	20	1.a	<b>Proposta progettuale e organigramma.</b> La commissione giudicherà con maggior favore il piano di gestione più completo, che illustri il modello organizzativo interno, le ore dedicate, gli orari, le figure di coordinamento, i risultati attesi, gli strumenti di verifica, tenendo conto della collaborazione con il direttore sanitario e gli altri soggetti che vi operano.	5	0	0
			1.b	<b>Procedure relative alle adozioni</b> La commissione giudicherà con maggiore favore le proposte atte a garantire un elevato standard di adozioni, termini qualitativi e quantitativi, anche in relazione all'utilizzo dello sportello virtuale degli animali (sito internet e profili social dedicati).	10	0	0
			1.c	<b>Restanti procedure</b> La commissione giudicherà con maggiore favore le procedure che si rilevino maggiormente efficaci, agevoli da attuare e completare nell'attuazione.	5	0	0
2	Attività qualitative per la gestione del Canile.	30	2.a	<b>Alimentazione e educazione cinofila</b> La commissione giudicherà con maggiore favore le modalità di somministrazione degli alimenti che garantiscono adeguatezza rispetto alla tipologia di animali presenti, nonché adeguatezza degli interventi - in termini di qualità e quantità - dei percorsi di educazione cinofila, osservazione comportamentale e composizione armonica dei gruppi di animali.	5	0	0
			2.b	<b>Apertura del canile al pubblico e azioni di sensibilizzazione</b> La commissione giudicherà con maggiore favore la varietà e la qualità dei progetti di campagne di sensibilizzazione proposti, nonché il numero delle ore di apertura al pubblico del canile compatibile con quello richiesto dalla legge regionale di settore.	5	0	0

			<b>2.c</b>	<b>Relazione con il volontariato</b> La commissione giudicherà con maggiore favore, le modalità che si rivelino più efficaci nell'agevolare l'attività di volontariato e nel garantire, nel tempo, un coordinamento delle attività tra gestore e volontari e il pieno rispetto delle normative di sicurezza.	5	0	0
			<b>2.d</b>	<b>Formazione per gli addetti e per i volontari</b> La commissione giudicherà con maggiore favore la completezza dell'attività di formazione per i diversi livelli di rischio individuati, nonché per le procedure di sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/08.	5	0	0
			<b>2.e</b>	<b>Piano di miglioramento qualitativo degli immobili</b> La commissione giudicherà con maggiore favore le soluzioni proposte che meglio garantiscono l'ottenimento dei risultati gestionali immediati, nonché un innovativo metodo di attuazione degli interventi per la cura del bene nel rispetto del piano di manutenzione allegato al capitolato speciale d'appalto.	5	0	0
			<b>2.f</b>	<b>Criteri ambientali</b> La commissione giudicherà con maggiore favore le soluzioni proposte che meglio consentono di ottenere risultati di contenimento degli impatti ambientali attraverso il modello operativo di gestione.	5	0	0
<b>3</b>	<b>Progetto sociale</b>	<b>10</b>	<b>3</b>	La commissione giudicherà con maggior favore le proposte, che meglio possano garantire un effettivo inserimento di personale svantaggiato, opportunamente seguito e monitorato da figure competenti.	10	0	0
<b>4</b>	<b>Progetto di assorbimento</b>	<b>10</b>	<b>4</b>	Il giudizio sarà formulato valutando con maggior favore le proposte che meglio possano garantire un effettivo inserimento del personale impiegato dal precedente gestore.	10	0	0
	<b>Totale</b>	<b>70</b>			<b>70</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## 18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente discrezionale variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario, secondo la seguente scala di giudizio:

Giudizio	Coefficiente
Insufficiente	Da 0 a 0,25
Sufficiente	Da 0,26 a 0,50
Buono	Da 0,51 a 0,75
Ottimo	Da 0,76 a 1

La commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al criterio o sub criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo. Il coefficiente moltiplicato per il punteggio massimo previsto per ciascun elemento di valutazione darà il relativo punteggio assegnato.

## 18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente

**Formula "bilineare"**

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X (A_i / A_{\text{soglia}})$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove:

$C_i$  = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo

$A_i$  = ribasso percentuale del concorrente *i*-esimo

$A_{\text{soglia}}$  = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

$X$  = 0,80

$A_{\text{max}}$  = valore del ribasso più conveniente

## 18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

$P_i$  = punteggio concorrente  $i$ ;

$C_{ai}$  = coefficiente criterio di valutazione  $a$ , del concorrente  $i$ ;

$C_{bi}$  = coefficiente criterio di valutazione  $b$ , del concorrente  $i$ ;

.....

$C_{ni}$  = coefficiente criterio di valutazione  $n$ , del concorrente  $i$ ;

$P_a$  = peso criterio di valutazione  $a$ ;

$P_b$  = peso criterio di valutazione  $b$ ;

.....

$P_n$  = peso criterio di valutazione  $n$ .

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per ciascun'offerta per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9, del codice, sommando i punteggi così attribuiti ai singoli criteri.

## 19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno ....., alle ore ..... presso ..... e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito informatico del Comune di Terni o tramite PEC almeno 2 giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione su sito informatico del Comune di Terni o tramite PEC almeno 2 giorni prima della data fissata.

Il RUP procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni alla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti

complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

## **20. COMMISSIONE GIUDICATRICE**

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n.3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

## **21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE**

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa da parte del RUP, la commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà alla verifica della presenza dei documenti richiesti relativamente all'offerta tecnica.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 18.4.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi già riparametrati attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'esame dell'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione,

chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti afferenti la documentazione amministrativa o tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

## **22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.**

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

## **23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO**

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione - o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale - formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

**Le spese relative alla pubblicazione** del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 5.000,00 La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

**Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali**, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

## **24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE**

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

## **25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Terni, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

## **26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

### **Allegati:**

1. Modello domanda di partecipazione
2. DGUE
3. Patto di integrità
4. Disciplinare telematico

Marca da  
bollo legale  
(€ 16,00)

Allegato 1

**Gara Europea a procedura aperta per l'appalto del servizio di gestione del Canile Rifugio di Colleluna.**

## **DOMANDA DI AMMISSIONE**

-----

Comune di Terni  
Direzione Lavori Pubblici - Manutenzioni  
Corso del Popolo  
05100 Terni

### **Istanza di ammissione alla gara e connessa dichiarazione**

Il sottoscritto ..... nato a  
..... il ..... C.F..... in qualità di legale rappresentante  
della Società: ..... codice fiscale .....  
Partita I.V.A .....tel.....mail.....PEC:.....

### **CHIEDE**

Di partecipare alla gara in epigrafe:

**come impresa singola.**

**Oppure**

**come capogruppo** di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo

orizzontale

verticale

misto

**già costituito** fra le seguenti imprese:

.....  
.....

**Oppure**

- come capogruppo** di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo
  - orizzontale
  - verticale
  - misto**da costituirsi** fra le seguenti imprese:

.....  
.....

**Oppure**

- come mandante** di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo
  - orizzontale
  - verticale
  - misto**già costituito** fra le imprese:

.....  
.....

**Oppure**

- come mandante** di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo
  - orizzontale
  - verticale
  - misto**da costituirsi** fra le seguenti imprese:

.....  
.....

**Oppure**

- come impresa aderente al contratto di rete** ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettera f) del D.lgs 50/2016

In tal caso, tra le opzioni sotto riportate, barrare la casella che interessa:

- organo comune mandatario di una rete d'impresa, sprovvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 1, lett. f), D.lgs. 50/2016

*Oppure*

- organo comune mandatario di una rete d'impresa, provvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 1, lett. f), D.lgs. 50/2016

*Oppure*

- impresa retista mandante di una rete d'impresa, sprovvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 1, lett. f), D.lgs. 50/2016

*Oppure*

- impresa retista mandante di una rete d'impresa, provvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 1, lett. f), D.lgs. 50/2016

*Oppure*

- mandante di una rete d'impresa, dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o sprovvista di organo comune, aderente al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 1, lett. f), D.lgs. 50/2016;

*Oppure*

- mandataria di una rete d'impresa, dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o sprovvista di organo comune, aderente al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 1, lett. f), D.lgs. 50/2016;

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato.

#### **DICHIARA**

- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, lett. b-bis e comma 5 lett. c-ter, lett. f-bis e f-ter del Codice dei contratti

-che l'Impresa:

- ha la seguente forma giuridica .....

- è iscritta al n. ....del REA

- è iscritta al n. ....del Registro delle Imprese

nella sezione .....

presso la Camera di Commercio Industria e Artigianato di .....

- ha il seguente oggetto sociale: .....

.....

ed esercita le seguenti attività: .....

.....  
- che l'Impresa ha sede legale in: .....

Via .....n. ....

.....  
- che l'Impresa ha i seguenti recapiti:

telefono: ..... mail:.....

pec: .....

- che i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono:

*(soggetti che devono essere indicati)*

- per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico;
- per le società in nome collettivo: soci e direttore tecnico;
- per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico;
- per ogni altro tipo di società o consorzio:
  - membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali;
  - membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza;
  - soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
  - direttore tecnico;
  - socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (nel caso in cui siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del 50% della partecipazione azionaria, devono essere indicati entrambi i soci);

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Socio % proprietà	Qualifica (legale rappresentante, direttore tecnico, socio, altro)

*(Si fa presente che in relazione ai soggetti sopra specificati vanno rese le dichiarazioni sui motivi di esclusione di cui alla parte III del DGUE)*

che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice cessati dalle cariche;

*(Oppure)*

che i soggetti cessati dalle cariche suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando sono:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Socio % proprietà	Qualifica (legale rappresentante, direttore tecnico, socio, altro)

*(Si fa presente che in relazione ai soggetti cessati nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara vanno rese le dichiarazioni sui motivi di esclusione di cui alla parte III del DGUE)*

che nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando sono state emesse le seguenti condanne penali contemplate dall'art. 80, comma 1 del D.lgs. 50/2016:

.....  
e che comunque la società ha adottato le seguenti misure di dissociazione: .....

*(Oppure)*

che nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando non sono state emesse condanne penali contemplate dall'art. 80, comma 1 del D.lgs. 50/2016;

- dichiara, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare ..... rilasciati dal Tribunale di ..... nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del D.L. n. 90/2014 per essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231;

- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 per aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter (ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri) per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;

- che ai fini della verifica del rispetto della normativa della legge n. 68/99, l'ufficio Provinciale del Lavoro competente ha sede a....., via.....Cap....., pec .....tel.....codice società.....

- di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola n° .....), l'INAIL (matricola n° .....), di essere in regola con i relativi versamenti e di applicare il CCNL del settore .....
- che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente presso il quale si è iscritti è il seguente .....
- che la sede della Cancelleria Fallimentare presso il Tribunale territorialmente competente è la seguente .....
- che l'Impresa/società è in possesso dei seguenti requisiti idonei alla riduzione della garanzia provvisoria (si veda l'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016): .....

### **INFINE DICHIARA**

- di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro.
- di avere la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- che le parti dell'appalto che intende subappaltare, con il limite del 50% dell'importo complessivo del contratto, sono le seguenti:.....;
- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
  - a. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
  - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione della concessione, sia sulla determinazione della propria offerta.
- di essere edotto ed accettare il patto di integrità di cui alla Del. G.C. n. 336 del 24/11/2017, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della L.190/2012);
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Del. G.C. n. 128 del 16/04/2014 reperibile all'indirizzo <http://www.comune.terni.it/trasp/at/content/codice-di-comportamento-e-di-tutela-della-dignita-e-delletica-dei-dipendenti-del-comune-di-terni> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2 e 53, comma 3 del DPR 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge (*per operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia*);
- di rendersi disponibile ad avviare anche prima della sottoscrizione del contratto e sotto riserva di legge, l'espletamento del presente appalto;
- di essere consapevole che, nel caso di accertamento della non veridicità delle dichiarazioni rese con la presente, il concorrente verrà escluso dalla procedura o, se risultato aggiudicatario, decadrà dall'aggiudicazione della medesima;
- di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- di essere **oppure** di non essere una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L124 del 20 maggio 2003);
- di adempiere, in caso di aggiudicazione, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136;
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione Comunale si riserva di procedere d'ufficio a verifiche anche a campione in ordine alla veridicità della dichiarazione;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs 196/2003 e del Regolamento UE n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- con riferimento al diritto di accesso agli atti da parte dei concorrenti rende la seguente dichiarazione (*selezionare la casella corrispondente al caso ricorrente*):

di autorizzare l'amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara qualora un concorrente voglia esercitare il diritto di accesso di cui all'art. 53 del D.lgs. 50/2016;

(Oppure)

di non autorizzare l'esercizio del diritto di accesso di cui all'art. 53 del D.lgs. 50/2016 relativamente alle parti dell'offerta tecnica come espressamente specificate in apposita dichiarazione resa insieme all'offerta, in quanto coperte da know how industriale.

Data.....

### **Il legale rappresentante**

.....

#### **N.B.**

Il presente documento deve essere corredato da copia scannerizzata di valido documento di identità del sottoscrittore.

Il presente documento deve essere reso dai legali rappresentanti di ciascuna impresa facente parte l'associazione temporanea ovvero da ciascuna impresa consorziata.

Nel caso in cui l'associazione temporanea di imprese ovvero il consorzio sia già costituito, il presente documento può essere reso soltanto dal legale rappresentante dell'impresa qualificata capogruppo ovvero dal legale rappresentante del consorzio, e deve essere allegata copia autentica scannerizzata dell'atto costitutivo.

Per i soggetti diversi dalle imprese sostituire con una dichiarazione relativa a tutti i dati del concorrente.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, il presente documento deve essere reso dal legale rappresentante/procuratore del solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, il presente documento deve essere reso dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, il presente documento deve essere reso dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del

raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il presente documento deve essere reso dal consorzio medesimo.

Inoltre:

Le caselle non barrate verranno considerate come dichiarazioni non effettuate.

Nel caso in cui il presente atto sia firmato da un procuratore deve essere allegata copia conforme scannerizzata della procura.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si informa che:

- i dati dichiarati sono utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria della gara d'appalto in oggetto e per le finalità strettamente connesse; il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- l'eventuale rifiuto dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare alla gara d'appalto in oggetto;
- i dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla gara d'appalto, sia all'interno degli uffici appartenenti alla struttura del Titolare, sia all'esterno, con riferimento a soggetti individuati dalla normativa vigente;
- il Titolare garantisce all'interessato i diritti di cui al Regolamento UE 2016/679 e pertanto l'interessato: 1) ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; 2) ha il diritto di ottenere indicazioni circa l'origine dei dati personali, finalità e modalità di trattamento, logica applicata per il trattamento con strumenti elettronici, estremi identificativi del Titolare e responsabili, soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza; 3) ha il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati e, inoltre, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati, l'attestazione che le operazioni che precedono sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rileva impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; 4) ha il diritto di opporsi, in tutto o in parte e per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Terni

ALLEGATO 2

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico <sup>(1)</sup>. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando <sup>(2)</sup> nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

GU UE 8 numero [ ] data [ ] pag. [ ]

Numero dell'avviso nella GU S: [XXXXXXXXXX-XXXXXX]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente <sup>(3)</sup>	Risposta:
Nome:	COMUNE DI TERNI
Codice fiscale	00175680554
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto <sup>(4)</sup> :	GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CANILE MUNICIPALE DI COLLELUNA - STRADA DI LAGARELLO N. 26 - TERNI
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) <sup>(5)</sup> :	[ ]
CIG	[77818899F2]
CUP (ove previsto)	[ ]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[ ]

Tutte le altre informazioni in tutta la sezione del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico.

<sup>(1)</sup> I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

<sup>(2)</sup> Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

<sup>(3)</sup> Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto 1.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

<sup>(4)</sup> Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

<sup>(5)</sup> Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

## Parte II: Informazioni sull'operatore economico

### A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto <sup>(6)</sup> : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media <sup>(7)</sup> ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Solo se l'appalto è riservato <sup>(8)</sup> : l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" <sup>(9)</sup> o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?  In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?  Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  [.....]  [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice?  In caso affermativo:  Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.  a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione  b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:  c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale <sup>(10)</sup> :	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non applicabile  a) [.....]  b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]  c) [.....]

<sup>(6)</sup> Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

<sup>(7)</sup> Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

**Microimprese:** imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

**Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

**Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR

<sup>(8)</sup> Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara

<sup>(9)</sup> Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?  <b>In caso di risposta negativa alla lettera d):</b>  <b>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</b>  <b>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</b></p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)  [.....] [.....] [.....] [.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?  ovvero,  è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p><b>In caso affermativo:</b></p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione.</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [.....] [.....] [.....] [.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p><b>Si avvertenza che gli operatori economici, in caso di contratti di cui all'articolo 84 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 134 del Codice, non completano le sezioni B e C della Parte IV.</b></p>	
<p><b>Forma della partecipazione:</b></p>	<p><b>Risposta:</b></p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri <sup>(11)</sup>?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p><b>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori economici partecipino in forma consociata.</b></p>	
<p><b>In caso affermativo:</b></p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) [.....]</p>

<sup>(10)</sup> I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

<sup>(11)</sup> Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

<b>Lotti</b>	<b>Risposta:</b>
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta.	[ ]

**B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO**

*Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.*

<b>Eventuali rappresentanti:</b>	<b>Risposta:</b>
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....] [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

**C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)**

<b>Affidamento:</b>	<b>Risposta:</b>
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ] Si [ ] No
<b>In caso affermativo:</b> Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....] [.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

*In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa avvalersi un DOLG debitamente compilato ai sensi del Decreto Ministeriale 235/2001 e l'attestato richiesto dalle sezioni A e B della presente parte, della parte III della parte IV (se pertinente) e della parte V (se pertinente) del presente bando di gara, con la firma integrale dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici, il DOLG debitamente compilato ai sensi del Decreto Ministeriale 235/2001, firmati per l'esecuzione dell'opera.*

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

*(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono disponibili presso l'Ufficio di amministrazione aggiudicatrice e dall'ente aggiudicatore).*

<b>Subappaltatore:</b>	<b>Risposta:</b>
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ] Si [ ] No
<b>In caso affermativo:</b> Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

*Se l'operatore economico intende subappaltare, indicare la denominazione dei subappaltatori, le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale, con la firma integrale dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici, il DOLG debitamente compilato ai sensi del Decreto Ministeriale 235/2001, firmati per l'esecuzione dell'opera.*

**PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)**

**A. MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI**

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale <sup>(12)</sup>;
2. Corruzione <sup>(13)</sup>;
3. Frode <sup>(14)</sup>;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche <sup>(15)</sup>;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminali o finanziamento al terrorismo <sup>(16)</sup>;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani <sup>(17)</sup>;

**CODICE**

7. Ogni altro delitto da cui derivi quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice).

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] <sup>(18)</sup></p>
<p>In caso affermativo, indicare <sup>(18)</sup>:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [ ];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi [ ]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [ ].</p>

<sup>(12)</sup> Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

<sup>(13)</sup> Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

<sup>(14)</sup> Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

<sup>(15)</sup> Quasi definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

<sup>(16)</sup> Quasi definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminali e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

<sup>(17)</sup> Quasi definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/829/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

<sup>(18)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(19)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione <sup>20</sup> (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
<b>In caso affermativo, indicare:</b>	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[.....][.....][.....][.....]
5) se le sentenze di condanna sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

**B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI**

<b>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> (Articolo 80, comma 4, del Codice):	<b>Risposta:</b>	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
<b>In caso negativo, indicare:</b>	<b>Imposta/tasse</b>	<b>Contributi previdenziali</b>
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una <b>decisione giudiziaria o amministrativa</b> :	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita <b>direttamente nella sentenza di condanna</b> , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In <b>altro modo</b> ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

<sup>20</sup> In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE

<p>obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)<sup>(21)</sup>: [.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI <sup>(22)</sup>

**Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.**

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, <sup>(23)</sup> di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha risarcito interamente il danno?</li> <li>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</li> </ul> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice)?</li> </ul>	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[ ] Si [ ] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p>

<sup>(21)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(22)</sup> Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

<sup>(23)</sup> Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p><b>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</b></p> <p>- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di <b>gravi illeciti professionali<sup>(24)</sup></b> di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p><b>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p><b>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</b></p> <p><b>In caso affermativo, indicare:</b></p> <p>1) L'operatore economico.</p> <p>- ha risarcito interamente il danno?</p> <p>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi <b>conflitto di interessi<sup>(25)</sup></b> legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p><b>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito <b>consulenza</b> all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti <b>partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione</b> (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p><b>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) <b>non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</b></p> <p>b) <b>non avere occultato tali informazioni?</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

<sup>(24)</sup> Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

<sup>(25)</sup> Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.



<p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....] [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV.

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento <sup>(27)</sup></p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

<sup>(27)</sup> Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE, gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente <sup>(28)</sup>:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):                      [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente <sup>(29)</sup>:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):                      [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli Indici finanziari <sup>(30)</sup> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y <sup>(31)</sup>, e valore)                      [.....], [.....] <sup>(32)</sup></p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

<sup>(28)</sup> Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

<sup>(29)</sup> Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

<sup>(30)</sup> Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

<sup>(31)</sup> Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

<sup>(32)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
--	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento<sup>(33)</sup> l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli <i>appalti pubblici di forniture e di servizi</i>:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati<sup>(34)</sup>:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici <sup>(35)</sup>, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche<sup>(36)</sup> delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[ ] Sì [ ] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p>									

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a cinque anni e ammettere un'esperienza che risale a più di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare tutti i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)	a) [.....]
b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro.	b) [.....]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:	[.....]
8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare <sup>(37)</sup> la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli <i>appalti pubblici di forniture</i> :  L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;  se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli <i>appalti pubblici di forniture</i> :  L'operatore economico può fornire i richiesti <b>certificati</b> rilasciati da <b>istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità</b> , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?  In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  [.....]  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

<sup>(37)</sup> Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
--	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

**L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice e dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.**

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

**Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)**

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente <sup>(38)</sup>, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <sup>(39)</sup></p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]<sup>(40)</sup></p>

**Parte VI: Dichiarazioni finali**

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Fermo restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro <sup>(41)</sup>, oppure
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 <sup>(42)</sup>, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

<sup>(38)</sup> Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

<sup>(39)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(40)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(41)</sup> A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

<sup>(42)</sup> In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

## ALLEGATO 3

### PATTO D'INTEGRITA' PER L'AFFIDAMENTO DI CONTRATTI DI APPALTO E CONCESSIONE DA PARTE DEL COMUNE DI TERNI

#### **Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione**

Il presente patto d'integrità costituisce parte integrante della documentazione di gara e stabilisce la reciproca e formale obbligazione del Comune di Terni, in qualità di stazione appaltante, e dei partecipanti alla procedura in oggetto a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcere la corretta esecuzione.

#### **Art. 2 - Obblighi del concorrente/aggiudicatario**

Il sottoscritto soggetto concorrente/aggiudicatario:

- a) si impegna a denunciare al Prefetto ed all'Autorità Giudiziaria ogni tentativo di concussione, estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei propri confronti o nei confronti della propria compagine sociale, dei dipendenti o loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione sia, eventualmente, in quella dell'esecuzione. Il Prefetto, sentita l'Autorità Giudiziaria e sulla base delle indicazioni da questa fornite, valuta se informare la stazione appaltante;
  - b) dichiara l'assenza di interferenza tra la propria offerta e quelle eventualmente formulate da altri concorrenti nei confronti dei quali sussistano situazioni di controllo o di collegamento formale e/o sostanziale;
  - c) dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara al solo fine di limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
  - d) si impegna a rendere noti, su richiesta dell'ente, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della gara in oggetto compresi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per i servizi";
  - e) si impegna a far rispettare le disposizioni del presente Patto ai propri eventuali subcontraenti, tramite l'inserimento nei relativi contratti di clausole di contenuto analogo, prevedendo contestualmente l'obbligo in capo al subcontraente di inserire analoga disciplina nei contratti da quest'ultimo stipulati con la propria controparte;
  - f) si impegna ad inserire nei propri contratti e a far inserire in tutti gli altri subcontratti apposita clausola con la quale ciascun soggetto assume l'obbligo di comunicare i dati relativi agli operatori economici interessati all'esecuzione dell'appalto o della concessione. Tali dati sono comunicati prima di procedere alla stipula dei contratti ovvero alla richiesta di autorizzazione dei subcontratti. L'obbligo di conferimento dei dati sussiste anche in ordine agli assetti societari e gestionali della filiera delle imprese ed alle variazioni di detti assetti, per tutta la durata contrattuale.
- Si impegna ad inserire in tutti i contratti e subcontratti una clausola risolutiva espressa, nella quale è stabilita l'immediata e automatica risoluzione del vincolo contrattuale, allorché le verifiche antimafia effettuate successivamente alla loro stipula abbiano dato esito interdittivo; in tal caso comunica senza ritardo alla Prefettura ed al Comune di Terni l'applicazione della clausola risolutiva espressa e la conseguente estromissione dell'impresa cui le informazioni si riferiscono. Si impegna ad assumere ogni opportuna misura organizzativa, anche attraverso ordini di servizio al proprio personale, per l'immediata segnalazione dei tentativi di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma essi vengano posti in essere, imponendo

lo stesso obbligo agli eventuali subcontraenti a qualunque titolo interessati dall'esecuzione del servizio o dell'opera.

Si impegna all'integrale rispetto delle previsioni di cui al presente Patto e dichiara di essere pienamente consapevole del regime sanzionatorio in caso di inadempimento di cui al successivo articolo 4.

### **Art. 3 - Obblighi del Comune di Terni**

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Terni coinvolti nell'espletamento della gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, condividendo il presente Patto, risultano edotti delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto delle statuizioni ivi previste. In particolare il Comune di Terni, quale amministrazione aggiudicatrice, assume formale impegno a:

- a) Inserire nella documentazione di gara e nel contratto il riferimento al presente Patto, quale documento che dovrà essere obbligatoriamente sottoscritto per accettazione dal concorrente;
- b) Predisporre la documentazione di gara ed il contratto nel rispetto dei principi ispiratori del presente Patto e, nello specifico, prevedere una disciplina quanto più possibile volta a garantire la tutela della legalità e della trasparenza nel rispetto della vigente legislazione;
- c) Assumere ogni opportuna misura organizzativa, anche attraverso ordini di servizio al proprio personale, per l'immediata segnalazione dei tentativi di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma essi vengano posti in essere;
- d) Comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la gara quali:
  - l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi;
  - l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel disciplinare di gara o nel capitolato speciale.
- e) Inserire nel contratto la clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c. da attivare nei seguenti casi:
  - nei confronti del soggetto aggiudicatario, o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula ed all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 in relazione agli articoli 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2 c.p., 322 c.p., 322-bis, comma 2 c.p., 346-bis, comma 2 c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.;
  - venga accertato che il soggetto aggiudicatario non abbia segnalato alla Prefettura ed all'Autorità Giudiziaria tentativi di concussione nei propri confronti, dei propri organi sociali o dirigenti da parte di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, a carico dei quali sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.;
  - le verifiche antimafia effettuate successivamente alla stipula del contratto abbiano dato esito interdittivo.

### **Art. 4 - Sanzioni**

Il sottoscritto soggetto concorrente/aggiudicatario prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente Patto, comunque accertato dal Comune di Terni in qualità di stazione appaltante, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- a) escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- b) escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- c) penale da responsabilità per danno arrecato al Comune di Terni, nella misura del 5% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- d) penale da responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

- e) esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Terni per n.3 anni;
- f) risoluzione, ex art. 1456 c.c., previo inserimento di apposita clausola risolutiva espressa nel contratto. La risoluzione contrattuale in applicazione del regime sanzionatorio di cui al presente articolo non comporta obblighi di carattere indennitario o risarcitorio a qualsiasi titolo a carico del Comune di Terni e, ove ne ricorra il caso, dell'affidatario o del subcontraente per il cui tramite viene disposta la risoluzione del contratto, fatto salvo il pagamento delle prestazioni eseguite dal soggetto nei cui confronti il contratto è stato risolto.

#### **5. Modalità di applicazione delle penali**

Le sanzioni economiche di cui all'art. 4 lettere c) e d) sono determinate e applicate dal Comune di Terni a mezzo determinazione del dirigente competente per materia, su proposta del RUP, ove diverso dal dirigente, nei confronti del soggetto affidatario, nonché, per suo tramite, nei confronti degli eventuali subcontraenti, dandone tempestiva comunicazione alla competente Prefettura. Le penali sono applicate mediante automatica detrazione del relativo importo dalle somme dovute all'impresa (affidatario o subcontraente), in relazione alla prima erogazione utile e in ogni caso nei limiti degli importi contrattualmente dovuti (esclusi quelli trattenuti a titolo di garanzia sulla buona esecuzione del servizio o dell'opera).

Il soggetto che deve applicare la penale dà informazione alla Prefettura, al Comune di Terni ed al dante causa della filiera delle imprese in merito all'esito dell'applicazione della penale stessa; in caso di incapienza totale o parziale delle somme contrattualmente dovute all'impresa nei cui confronti viene applicata la penale, si procederà secondo le disposizioni del codice civile.

Gli importi derivanti dall'applicazione delle penali sono posti a disposizione del Comune di Terni, che potrà disporne per sostenere le spese conseguenti alle violazioni cui si riferiscono le medesime sanzioni, ovvero all'incremento delle misure per la sicurezza antimafia/anticorruzione.

#### **Art. 6 - Efficacia del Patto e Foro competente**

Il presente Patto e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto. Il Patto viene sottoscritto dal Comune e dal legale rappresentante dell'operatore economico.

Le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto fra il Comune di Terni ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti saranno deferite all'Autorità Giudiziaria competente. Il presente patto d'integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara.

## DISCIPLINARE TELEMATICO DI GARA

### DEFINIZIONI UTILI PER LA PROCEDURA TELEMATICA

Si riporta di seguito il significato dei principali termini indicati nei successivi articoli:

**Abilitazione:** risultato del procedimento che consente l'accesso e la partecipazione degli Operatori Economici abilitati al Sistema informatico, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs 50/2016, per lo svolgimento della gara telematica.

**Account:** insieme dei codici personali di identificazione costituiti da e-mail e password che consentono alle imprese abilitate l'accesso al Sistema e la partecipazione alla gara telematica.

**Firma digitale:** è uno dei requisiti che l'offerta deve possedere per essere giuridicamente rilevante e per garantirne inviolabilità/integrità e provenienza. È il risultato della procedura informatica (validazione) basata su certificazione qualificata rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura come disciplinata dal D.Lgs. 82 del 7.03.2005 (codice dell'amministrazione digitale).

La firma digitale si basa su un sistema cosiddetto a "chiavi asimmetriche", ossia due serie di caratteri alfanumerici, appositamente generati dal sistema: una chiave è conosciuta dal solo firmatario (chiave segreta), l'altra conoscibile da chiunque (chiave pubblica). La chiave segreta è necessaria alla sottoscrizione dei documenti. La chiave pubblica è necessaria alla verifica della effettiva provenienza del documento dal titolare. La sicurezza di un simile sistema risiede nel fatto che ad ogni chiave pubblica corrisponde una sola chiave segreta, e che, con la conoscenza della sola chiave pubblica, è impossibile riuscire a risalire alla chiave segreta. Per garantire la corrispondenza tra "chiave pubblica" e "chiave segreta" nonché la titolarità delle chiavi in capo al soggetto firmatario, si ricorre ad un Ente certificatore, cioè un soggetto terzo il cui compito è quello di garantire la certezza della titolarità delle chiavi pubbliche (attraverso dei cosiddetti "certificati") e di rendere conoscibili a tutti le chiavi pubbliche (attraverso un elenco telematico). L'elenco pubblico dei certificatori è disponibile all'indirizzo <http://www.agid.gov.it>.

E' necessario un lettore di smart card.

**Marcatura temporale:** è il risultato della procedura informatica che consente di dare certezza all'ora e al minuto di "chiusura" dell'offerta. Tale procedura garantisce lo stesso livello di inviolabilità delle offerte previsto dalla procedura di gara tradizionale ad evidenza pubblica, dando certezza del momento della chiusura dell'offerta telematica. Consiste nella generazione, tramite processo informatico di una firma digitale (anche aggiuntiva rispetto a quella del sottoscrittore) cui è associata l'informazione relativa a una data e a un'ora certe. Il kit di marcatura temporale è disponibile presso gli Enti certificatori, di cui al sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale <http://www.agid.gov.it>.

**Numero di serie della marcatura temporale:** è il codice che identifica in modo univoco la marcatura temporale apposta su un documento informatico. A seconda dei software di firma e marcatura utilizzati, questo codice può essere visualizzato in formato decimale o esadecimale (la piattaforma Albofornitori.it accetta entrambi i formati) e viene denominato in vari modi ("Numero seriale", "Numero di serie", "Serial number", ...).

**Gestore del Sistema:** Net4market-CSAmed s.r.l. di Cremona, di cui si avvale l'Azienda per le operazioni di gara, ai sensi dell'art.58 del D.Lgs.n.50/2016. Per problematiche tecniche relative alla partecipazione alla procedura telematica, il gestore della piattaforma è contattabile al seguente recapito: 0372/080708, dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria: 8.30–13.00 / 14.00–17.30 oppure via mail: [imprese@net4market.com](mailto:imprese@net4market.com)

**Sistema:** coincide con il server del gestore ed è il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto, ai sensi dell'art.58 del D.Lgs. n.50/2016.

**Busta telematica di offerta economica (o sealed bid):** scheda di offerta che verrà compilata dall'impresa concorrente. Il contenuto dell'offerta presentata da ciascun concorrente non è accessibile agli altri concorrenti e all'Azienda. Il Sistema accetta solo offerte non modificabili, dal

momento che le stesse dovranno riportare una marca temporale certificata antecedente al periodo di invio.

**Upload/caricamento telematico:** processo di trasferimento e invio di dati dal sistema informatico del concorrente a un Sistema remoto, ossia a "distanza", per mezzo di connessione alla rete internet (nell'apposita stanza dedicata all'Azienda, cui si accede utilizzando l'email scelta e la password preventivamente assegnata e nella scheda presente nella sezione "E-procurement" - "Proc. d'acquisto")

## **DOTAZIONE INFORMATICA**

Per partecipare alla presente procedura telematica, gli Operatori Economici concorrenti devono dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica e informatica necessaria:

### **1 – Personal Computer collegato a Internet**

Tutte le funzionalità disponibili sulla Piattaforma albofornitori.it sono usufruibili mediante un Personal Computer Standard dotato di un Browser (tra quelli indicati nel punto 2) e collegato ad Internet.

È consigliata una connessione ADSL (banda: almeno 1024 kb) o connessione internet aziendale.

Se l'accesso ad internet avviene attraverso la rete aziendale, si raccomanda di consultare il personale IT interno per verificare la disponibilità di banda e la possibilità di accesso in base alle configurazioni di proxy/firewall. Risoluzione schermo minima 1280 x 720.

### **2 – Web Browser (programma che permette di collegarsi ad Internet)**

Google Chrome 10 o superiore;

Mozilla Firefox 10 o superiore;

Internet Explorer 9 o superiore;

Safari 5 o superiore;

Opera 12 o superiore.

Microsoft Edge.

### **3 – Configurazione Browser**

È supportata la configurazione di default, come da installazione standard, in particolare per quanto riguarda le impostazioni di security, di abilitazione javascript, di memorizzazione cookies e di cache delle pagine web.

E' necessario disattivare il blocco delle finestre pop-up (se presente)

### **4 – Programmi opzionali**

In base alle funzionalità utilizzate ed alle tipologie di documenti trattati come allegati, sono necessari programmi aggiuntivi quali: utilità di compressione/decompressione formato zip, visualizzatori di formato pdf (Adobe Acrobat reader), programmi di office automation compatibili con MS Excel 97 e MS Word 97, programmi stand-alone per la gestione della firma digitale e della marcatura temporale (es. DIKE di InfoCert).

### **5 – Strumenti necessari**

Una firma digitale e un kit di marcatura temporale.

**(ATTENZIONE: il sistema operativo Windows XP non è più supportato da Microsoft in termini di sicurezza e, pertanto, con tale S.O. potrebbe non essere possibile utilizzare la piattaforma telematica).**

## **AVVERTENZE**

Gli Operatori Economici concorrenti che partecipano alla presente procedura telematica, esonerano espressamente l'Azienda, il Gestore del Sistema e i loro dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni.

Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano, anche nei confronti dei propri dipendenti, ad adottare tutte le misure tecniche ed organizzative necessarie ad assicurare la riservatezza e la protezione degli strumenti informatici (email e password) assegnati.

L'email e la password necessarie per l'accesso al sistema e alla partecipazione alla gara sono personali. Gli Operatori concorrenti sono tenuti a conservarli con la massima diligenza e a mantenerli segreti, a non divulgarli o comunque a cederli a terzi e a utilizzarli sotto la propria esclusiva responsabilità nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non recare pregiudizio al sistema e in generale ai terzi.

Saranno ritenute valide le offerte presentate nel corso delle operazioni con gli strumenti informatici attribuiti.

Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano a tenere indenne l'Azienda e il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese eventuali spese legali che dovessero essere sopportate dagli stessi a causa di violazioni delle presenti regole e di un utilizzo scorretto o improprio del sistema.

Il Gestore del Sistema e l'Azienda non possono essere in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno diretto o indiretto subito dai concorrenti o da terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo o il mancato funzionamento del sistema, dei suoi servizi e delle apposite procedure di firma digitale e marcatura temporale.

Tutti i soggetti abilitati sono tenuti a rispettare le norme legislative, regolamentari e contrattuali in tema di conservazione e utilizzo dello strumento di firma digitale e di marcatura temporale e ogni istruzione impartita in materia dal Certificatore che ha rilasciato le dotazioni software; esonerano altresì espressamente l'Azienda e il Gestore del sistema da qualsiasi responsabilità per conseguenze pregiudizievoli di qualsiasi natura o per danni diretti o indiretti arrecati ad essi o a terzi dall'utilizzo degli strumenti in parola.

Il mancato e non corretto utilizzo degli appositi strumenti informatici di volta in volta richiesti nel corso della procedura costituisce una violazione delle presenti regole, che può comportare la sospensione o la revoca dell'abilitazione, oltre al risarcimento dei danni eventualmente provocati.

### **Modalità di Sospensione o Annullamento**

**In caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti hardware, software e dei servizi telematici utilizzati dalla Stazione Appaltante e dal Gestore della Piattaforma, con conseguente accertamento di anomalie nella procedura, la Stazione Appaltante adotterà i provvedimenti di cui al comma 5 bis) dell'art. 79 del D.Lgs n. 50/2016, integrato dall'art. 48 del D.Lgs 56/17**

## **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Possono partecipare alla presente procedura di gara gli Operatori Economici (così come definiti all'art. 3, comma 1, lett.p, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50) di cui all'art. 45 del predetto Decreto che

siano abilitati alla gara, secondo quanto di seguito precisato ed in possesso dei requisiti di ordine generale definiti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché di quelli economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti ai sensi dell'art. 83 del citato Decreto, così come modificati dal D.Lgs n. 56/2017.

### MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Le Imprese, entro la data indicata nel Timing di gara (alla voce "*Termine di abilitazione alla gara*"), dovranno obbligatoriamente **abilitarsi alla gara** (pena l'impossibilità di partecipare). L'abilitazione è del tutto gratuita per l'impresa concorrente.

Questa avviene collegandosi all'area di accesso all'Albo Telematico della Scrivente ([https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_umbriadc](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc)) richiamando il bando di gara pubblicato nell'apposita sezione "**Elenco Bandi e Avvisi in corso**" cliccando, previa accettazione dell'avviso, sulla voce "Registrati". In questo modo potrà essere creato un nuovo profilo collegato alla partecipazione alla specifica procedura.

Chi fosse già registrato, dovrà abilitarsi alla gara utilizzando le credenziali già in possesso.

N. B.: E' necessario verificare la correttezza dell'indirizzo mail di posta certificata registrato a sistema. La stazione appaltante utilizzerà – per l'invio delle comunicazioni dalla piattaforma – tale indirizzo di posta elettronica certificata. L'inserimento dell'indirizzo PEC è indispensabile per la corretta ricezione delle comunicazioni inoltrate dalla stazione appaltante.

Ferme restando tutte le operazioni su evidenziate, ai fini della validità della partecipazione alla presente procedura di gara, l'Operatore Economico deve rispettare, a pena di esclusione, il termine perentorio previsto dal **TIMING DI GARA (Schema temporale)** alla seguente voce "***Termine ultimo perentorio, a pena di esclusione, per apporre firma digitale e marcatura temporale al file di offerta economica telematica "SchemaOfferta\_.xls"***.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive della procedura prevista dal sistema, che consentono di predisporre:

documentazione amministrativa;

documentazione tecnica

offerta economica;

Ciascun documento deve quindi essere caricato sul Sistema attraverso l'apposita procedura di upload, seguendo scrupolosamente le specifiche istruzioni riportate nei paragrafi successivi.

**Tutta la documentazione richiesta, di carattere amministrativo, tecnico ed economico, dovrà essere presentata in lingua italiana.** In caso di indisponibilità della documentazione tecnica richiesta in

lingua italiana, le Ditte concorrenti dovranno presentare la documentazione medesima in lingua originale corredata da traduzione in lingua italiana ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta o da persona con comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella documentazione amministrativa

## **ABILITAZIONE LOTTI**

I Concorrenti che intendono presentare offerta, entro il termine previsto dal TIMING DI GARA (Fine periodo per l'abilitazione ai lotti), devono definire a sistema – all'interno della specifica scheda di gara di riferimento, nell'apposita sezione "Abilitazione lotti" - per quali lotti intendono concorrere e la relativa forma di partecipazione (singola o congiunta). Di default il sistema abilita l'O.E. Concorrente per la totalità dei lotti posti a gara; sarà cura dello stesso, mediante la funzione "Modifica forma partecipazione lotti", impostare l'opzione "Non partecipa" con riferimento ai lotti per i quali non intende presentare offerta.

I Concorrenti che intendono presentare un'offerta in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzi, entro il termine previsto dal timing di gara (Fine periodo per l'Abilitazione ai lotti) devono definire a sistema tale modalità di partecipazione: l'impresa mandataria o capogruppo imposta nella maschera di "Abilitazione lotti" (raggiungibile dalla scheda di gara), selezionando l'opzione "Nuovo RTI", gli operatori facenti parte del raggruppamento (ciascuno con il proprio ruolo).

N.B. L'etichetta del menù relativa all' "Abilitazione Lotti", rimarrà di colore rosso sino al termine del periodo utile per potersi abilitare al lotto, ma non sarà da ritenersi indice di mancata od erronea compilazione da parte dell'Operatore Economico partecipante.

## **DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA**

### **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Entro il termine previsto dal timing di gara, le Ditte Partecipanti dovranno caricare a Sistema (upload), collegandosi alla loro area riservata dell'Albo Fornitori della Scrivente Stazione Appaltante, nell'apposito spazio denominato "Doc.gara"-**"Amministrativa"**, attivato all'interno della scheda di gara, **la Documentazione Amministrativa** indicata nel disciplinare di gara.

**Tutti i file della Documentazione Amministrativa dovranno essere contenuti in una cartella .zip (si specifica che l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf . La cartella .zip dovrà essere firmata digitalmente e marcata temporalmente e potrà avere una dimensione massima di 32 MB.** Se detta dimensione non dovesse essere sufficiente, è possibile predisporre più cartelle nel formato specificato (.zip firmato digitalmente e marcato temporalmente) da caricare in successione nello spazio previsto.

**L'ulteriore estensione della cartella .zip firmata digitalmente e marcata temporalmente dovrà essere obbligatoriamente .tsd.**

**La firma digitale e la marcatura temporale dovranno essere necessariamente apposte sulla cartella .zip entro il termine ultimo di deposito della documentazione richiesta (vedi al proposito il timing di gara).**

La firma digitale e la marcatura temporale apposte sulla cartella .zip equivalgono alla apposizione delle stesse su ogni singolo file contenuto nella medesima cartella .zip.

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito utilizzando l'apposita voce giustificativa "Documentazione Amministrativa" predisposta nella sezione denominata "Doc.gara" "Amministrativa", attivata all'interno della scheda di gara. Al termine di tale processo il sistema genererà una PEC di avvenuto esito positivo di acquisizione.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:

- costituendo: la cartella .zip contenente la documentazione amministrativa dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria/capogruppo provvederà poi a marcare temporalmente e a caricare la cartella .zip a sistema;

- costituito: la cartella .zip contenente la documentazione amministrativa dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a marcarla temporalmente e a caricarla a sistema.

N.B.: Nella produzione dei documenti in pdf di cui è richiesta scansione, si raccomanda l'utilizzo di una risoluzione grafica medio bassa, in modalità monocromatica (o scala di grigi), che non comprometta la leggibilità del documento ma che, nel contempo, non produca file di dimensioni eccessive che ne rendano difficile il caricamento.

## DOCUMENTAZIONE TECNICA

Entro il termine previsto dal timing di gara, le Ditte Partecipanti dovranno caricare a Sistema (upload), collegandosi alla loro area riservata dell'Albo Fornitori della Scrivente Stazione Appaltante, nell'apposito spazio denominato "Doc.gara"-"Tecnica", attivato all'interno della scheda di gara, la Documentazione Tecnica indicata nel disciplinare di gara.

Tutti i file della Documentazione Tecnica dovranno essere contenuti in una cartella .zip (si specifica che l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. La cartella .zip dovrà essere firmata digitalmente e marcata temporalmente e potrà avere una dimensione massima di 32 MB. Se detta dimensione non dovesse essere sufficiente, è possibile predisporre più cartelle nel formato specificato (.zip firmato digitalmente e marcato temporalmente) da caricare in successione nello spazio previsto. L'ulteriore estensione della cartella .zip firmata digitalmente e marcata temporalmente dovrà essere obbligatoriamente .tsd.

La firma digitale e la marcatura temporale dovranno essere necessariamente apposte sulla cartella .zip entro il termine ultimo di deposito della documentazione richiesta (vedi al proposito il timing di gara).

La firma digitale e la marcatura temporale apposte sulla cartella .zip equivalgono alla apposizione delle stesse su ogni singolo file contenuto nella medesima cartella .zip.

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito utilizzando l'apposita voce giustificativa "Documentazione Tecnica" predisposta nella sezione denominata "Doc.gara"

**“Tecnica”, attivata all’interno della scheda di gara .Al termine di tale processo il sistema genererà una PEC di avvenuto esito positivo di acquisizione.**

**In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:**

**- costituendo: la cartella .zip contenente la documentazione tecnica dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L’impresa designata quale futura mandataria/capogruppo provvederà poi a marcare temporalmente e a caricare la cartella .zip a sistema;**

**- costituito: la cartella .zip contenente la documentazione tecnica dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell’impresa mandataria, il quale provvederà anche a marcarla temporalmente e a caricarla a sistema.**

**N.B.: Nella produzione dei documenti in .pdf di cui è richiesta scansione, si raccomanda l’utilizzo di una risoluzione grafica medio bassa, in modalità monocromatica (o scala di grigi), che non comprometta la leggibilità del documento ma che, nel contempo, non produca file di dimensioni eccessive che ne rendano difficile il caricamento.**

**A pena di esclusione dalla presente gara, la documentazione amministrativa e tecnica deve essere priva di qualsiasi indicazione, diretta o indiretta, di carattere economico relativa all’offerta presentata.**

## **MODALITÀ DI COMPILAZIONE, SALVAGUARDIA, TRASPARENZA E INVIOLABILITÀ DELL’OFFERTA ECONOMICA TELEMATICA**

La presentazione dell’offerta economica telematica dovrà avvenire come di seguito riportato.

La gara verrà svolta con procedura telematica che prevede un sistema di ricezione delle offerte con marcatura temporale certificata a garanzia della regolarità del procedimento. Le offerte vengono inviate al sistema quando sono già immodificabili; con un timing di gara che garantisce, in maniera assoluta, l’invioabilità dell’offerta.

L’offerta economica deve essere formulata compilando il file “*SchemaOfferta.xls*”, generato e scaricato dalla piattaforma.

### **OFFERTA ECONOMICA TELEMATICA “*SchemaOfferta.xls*”**

A partire dalla data e ora previsti dal timing alla seguente voce: “*Data e ora in cui viene messo a disposizione lo schema per la formulazione dell’offerta economica telematica SchemaOfferta.xls*” viene resa disponibile, all’interno della sezione “Offerta economica” attivata nella scheda di gara, la funzione per generare (genera) e scaricare (download) un foglio di lavoro in formato excel (*SchemaOfferta.xls*).

Questo foglio di lavoro costituisce la scheda di offerta economica e, pertanto, non può essere modificato pena l’esclusione.

La compilazione dell’offerta è effettuata secondo le seguenti fasi:

- 1) lo schema di offerta deve essere compilato dall’Operatore concorrente in modalità off line (vale a dire direttamente sul PC dell’impresa stessa senza che alcun file giunga al sistema) mediante inserimento:

- a) all'interno della cella gialla posta sotto la colonna "Offerta", del ribasso percentuale offerto sull'importo complessivo posto a base di gara, IVA esclusa.
- b) all'interno della cella gialla posta sotto la colonna "Costi Sicurezza", la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.
- c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;

Si precisa che:

- le celle gialle compilabili devono contenere un valore numerico (è vietato inserire il simbolo %);
- il numero massimo di cifre decimali da inserire per la formulazione dell'importo offerto è 3 (tre);
- non è possibile inserire 0 (zero) come prezzo di offerta.

N.B.: Ai fini della formulazione dell'offerta è necessario tenere in debita considerazione l'importo posto a base d'asta poiché l'inserimento di un importo superiore comporterà l'esclusione della graduatoria di gara dell'offerta non congrua.

**2) Dopo aver debitamente compilato e salvato l'offerta economica, il foglio excel dovrà essere firmato digitalmente e, su quest'ultimo file dovrà essere apposta la marca temporale certificata (entro il termine perentorio previsto dal timing).**

**Il risultato finale delle sopradette operazioni dovrà essere un singolo file con estensione .tsd.**

**ATTENZIONE: Alcuni software di marcatura temporale propongono di default la generazione di due file separati (un .p7m e un .tsr o .tst o altra estensione). Occorrerà quindi impostare il software di marcatura temporale in modo da generare un unico file .tsd.**

Questo file verrà quindi depositato sul PC dell'Operatore concorrente e vi stazionerà in attesa del caricamento in piattaforma.

In caso di partecipazione in RTI e/o CONSORZIO:

- **costituendo**: il file dell'offerta economica dovrà essere sottoscritto, con apposizione della firma digitale, sia dalla/e mandante/i sia dalla mandataria. La marcatura temporale al file andrà apposta dalla sola mandataria e la stessa provvederà al caricamento del file a sistema;
- **costituito**: il file dell'offerta economica dovrà essere sottoscritto, con apposizione della firma digitale, e marcato temporalmente dalla sola impresa mandataria, la quale provvederà a caricarlo a sistema.

Salvataggio sul PC dell'impresa della scheda d'offerta	<input type="checkbox"/>	Inserimento Offerta e successivo salvataggio	<input type="checkbox"/>	Applicazione firma digitale sul file d'offerta	<input type="checkbox"/>	Applicazione marcatura temporale sul file precedentemente firmato digitalmente
--	--------------------------	--	--------------------------	--	--------------------------	--

**La sola firma digitale non è sufficiente a produrre l'offerta telematica.**

Non è possibile rinominare il file "SchemaOfferta.xls" o inserire all'interno del nome spazi, caratteri accentati e caratteri speciali quali ()?|!,:.^\&% ~ ecc né convertirlo in altri formati.

3) Il concorrente, nei tempi previsti dal timing di gara, deve obbligatoriamente inserire nell'apposito campo presente nella sezione "Offerta economica", a pena di esclusione, il numero identificativo (serial number) della marca temporale precedentemente apposta al file firmato digitalmente dell'offerta economica e procedere al salvataggio. Al termine di tale processo il sistema genererà una PEC di avvenuto esito positivo di acquisizione.

Tale operazione consente di individuare univocamente l'offerta economica, firmata e marcata entro il termine previsto dal timing di gara, che dovrà essere caricata successivamente sul portale.

L'eventuale discordanza tra il numero di serie inserito rispetto a quello presente nella marcatura temporale del file caricato a sistema costituirà causa di esclusione dell'offerta dalla gara. Il mancato caricamento del numero seriale e/o qualunque errore di caricamento concernente il numero seriale e/o qualunque problema che non renda univoca l'identificazione tramite numero seriale comporta l'inammissibilità dell'offerta e quindi l'esclusione dalla gara.

**Si precisa che è obbligatorio, entro il termine indicato nel timing, l'inserimento a sistema UNICAMENTE del numero seriale identificativo della marcatura temporale apposta al file di offerta economica telematica (file excel generato e scaricato dalla piattaforma)**

4) L'Operatore concorrente dovrà trasferire sul Sistema il file generato e salvato sul proprio PC, solo quando si aprirà il periodo di upload (v. TIMING ).

Per ciò che concerne l'operazione di trasferimento del file sul server, l'Operatore concorrente dovrà:

a. collegarsi all'indirizzo [https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_umbriadc](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc)

e procedere ad un accesso con i propri dati identificativi;

b. accedere alla scheda di gara attraverso la voce "Proc. d'acquisto" del menù "E-procurement", cliccando poi sull'apposita icona raffigurante una lente d'ingrandimento;

- inviare il file utilizzando l'apposito campo ("Upload") presente nella scheda "Offerta economica". Al termine di tale processo il sistema genererà una PEC di avvenuto esito positivo di acquisizione.

5) Alla chiusura del periodo di upload, nel sistema sarà disponibile l'offerta economica "in busta chiusa" (sealed bid). Al momento dell'apertura della busta, il sistema redige in automatico le risultanze provvisorie di gara.

Nel periodo di inizio e fine upload, nella fase cioè in cui per la prima volta le offerte vengono trasferite al server di sistema, nessuna offerta può essere modificata, in quanto il termine previsto per la firma e la marcatura temporale è già scaduto.

Le offerte sono quindi modificabili solo durante il periodo di permanenza dei file nei sistemi dei concorrenti, che ne sono direttamente responsabili, e prima del termine previsto per la firma e la marcatura temporale.

Non sono più modificabili dopo l'upload, quando vengono prese in carico dal sistema, divenendo inviolabili (la responsabilità della segretezza delle offerte rimane quindi in capo al concorrente stesso e all'ente certificato per la firma digitale, sollevando da qualsiasi responsabilità l'Azienda e il Gestore).

## **RICHIESTA DI CHIARIMENTI**

Per qualsiasi chiarimento circa le modalità di esecuzione della procedura o per eventuali delucidazioni è attivato un apposito spazio condiviso denominato "Chiarimenti", accessibile all'interno della sezione "E-procurement – Proc. D'acquisto", richiamando la procedura di cui trattasi.

Le richieste di chiarimento dovranno essere inoltrate, solo ed esclusivamente tramite il canale sopra richiamato, entro il termine indicato nel Timing di Gara alla voce "Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti".

Gli operatori economici dovranno prendere visione delle risposte alle richieste di chiarimento nel predetto ambiente.

Le domande e le relative risposte, ivi inserite, saranno raccolte in un verbale che, nella data e ora previsti dal timing di gara, sarà pubblicato nello spazio "Doc. gara – Allegata" in conformità a quanto disposto dall'art. 74, comma 4 e 79 comma 3 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 (al più tardi sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione dell'offerta).

**IMPORTANTE:** L'Azienda utilizzerà l'ambiente "Chiarimenti" per eventuali comunicazioni ai partecipanti in pendenza del termine di deposito delle offerte e/o la PEC per le comunicazioni di carattere generale.

Rimane a carico degli operatori economici concorrenti, l'onere di monitorare tale spazio condiviso e/o il proprio indirizzo di mail PEC al fine di prendere contezza di quanto sopra riportato. Le comunicazioni individuali ai concorrenti, quando necessarie, potranno essere inviate agli indirizzi di posta elettronica, se certificata, indicati in istanza di ammissione.

**N.B.** La Stazione Appaltante utilizzerà – per l'invio delle comunicazioni dalla piattaforma – l'indirizzo di posta elettronica certificata inserito in sede di iscrizione all'albo fornitori telematico della Stazione Appaltante. Si consiglia perciò di verificare la presenza e la correttezza dell'indirizzo mail di posta certificata inserito nell'apposito campo.

## **CAUSE D'ESCLUSIONE INERENTI ALL'OFFERTA ECONOMICA**

Saranno escluse le offerte in aumento, condizionate, contenenti riserve, espresse in modo indeterminato così che non sia possibile desumere con certezza la volontà dell'offerente, od alternative.

Verranno automaticamente escluse dalla gara le offerte inviate che presentino una marcatura temporale successiva rispetto al termine perentorio previsto per la chiusura dell'offerta o per cui non si è proceduto all'inserimento a sistema del numero seriale della marca temporale o che presentino una marcatura temporale diversa nel numero di serie, identificativo univoco, precedentemente comunicato al sistema e offerte prive di firma digitale e/o di marcatura temporale.

**Quanto previsto in materia di compilazione, presentazione, valore e sottoscrizione dell'offerta è tassativo: ogni inosservanza di una o più delle prescrizioni, formali e sostanziali, così come l'apposizione di qualsiasi clausola o condizione comporterà l'esclusione dalla gara.**

### SCHEMA TEMPORALE (TIMING)

La gara seguirà le seguenti fasi:

TIMING GARA	DATA	ORARIO
Termine di abilitazione alla gara		12:00:00
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti		12:00:00
Pubblicazione del Verbale definitivo dei chiarimenti		12:00:00
Data e ora in cui viene messo a disposizione lo schema per la formulazione dell'offerta economica telematica ( <i>SchemaOfferta.xls</i> ).		14:00:00
<b>Termine ultimo perentorio, a pena di esclusione, per apporre firma digitale e marcatura temporale al file di offerta economica telematica (<i>SchemaOfferta.xls</i>)</b>		<b>12:00:00</b>
Fine periodo per il caricamento telematico della documentazione amministrativa e tecnica e per l'abilitazione ai lotti		12:00:00
Termine ultimo perentorio per l'inserimento del numero di serie identificativo della marcatura temporale apposta al file di offerta economica telematica ( <i>SchemaOfferta.xls</i> )		12:00:00
Apertura della documentazione amministrativa	Date da definire	

TIMING GARA	DATA	ORARIO
Pubblicazione del verbale di verifica della regolarità della documentazione amministrativa (eventuale)		

<b>Chiusura della fase di valutazione tecnica</b>	Data da definire	
Inizio upload (per le sole ditte ammesse al prosieguo della gara) dell'offerta economica telematica ( <i>SchemaOfferta_.xls</i> )	Data da definire notificata con successiva comunicazione	
Fine upload (per le sole ditte ammesse al prosieguo della gara) dell'offerta economica telematica ( <i>SchemaOfferta_.xls</i> )	Data da definire notificata con successiva comunicazione	
Pubblicazione della graduatoria	Data da definire notificata con successiva comunicazione	